

DNF Consolidata 2023



Report Sostenibilità





IL NOSTRO IMPEGNO
PER UN MONDO
MIGLIORE

GRI 2-1 / GRI 2-3

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa

Società Cooperativa per azioni
Sede Legale e Direzione Generale
Viale Europa, 65 – 97100 Ragusa

Contatti:
tel. 0932.603520/409
giuseppe.simone@bapr.it
fabio.firullo@bapr.it

**DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE
NON FINANZIARIO AI SENSI DEL D.LGS. 254/16**

Corporate Governance e Top Management

al 31 dicembre 2023



TOP MANAGEMENT

Dott. Marco Canzonieri
(Vice Direttore Generale)

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giorgio Sangiorgio
(Presidente)

Dott. Carmelo Frasca
(Membro effettivo)

Dott.ssa Maria Ausilia Scapellato
(Membro effettivo)

Dott. Paolo Battaglia
(Membro supplente)

Dott.ssa Lucia Ciarcia
(Membro supplente)



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

GRI 2-22

Nella dichiarazione non finanziaria scritta un anno fa, e con riferimento quindi al 2022, coglievamo aspetti positivi dalla evidente ripresa del periodo post-pandemia. Nota dolorosamente negativa era stata invece la guerra tra Russia e Ucraina, scoppiata nel febbraio del 2022.

Facevamo nostro, in quella occasione, l'auspicio per una Europa nuovamente pacificata, pronta a diventare una vera unione continentale, dalle enormi potenzialità culturali, sociali, economiche.

E invece il 2023 ha non soltanto visto un'assai preoccupante escalation della guerra tra le citate nazioni slave, ma ha dovuto registrare nello scorso ottobre lo scoppio di un altro conflitto, in verità il mai veramente sopito conflitto tra israeliani e palestinesi. Evidentemente la Storia non è più maestra di vita, e i popoli dimenticano in fretta.

Nel mio ruolo di presidente del Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa ho invece la fortuna di poter salutare il 2023 con un bilancio assai positivo. E non soltanto in termini economici, che sono e non possono non essere i parametri di conduzione di un istituto di credito, ma anche dal punto di vista di una rinnovata fiducia degli stakeholder verso la nostra quotidiana attività che vede consolidare gli obiettivi posti dal Piano aziendale triennale. E si aggiunga che – forse tra i pochi nell'intero panorama nazionale – il Gruppo BAPR nel 2023 ha aperto una nuova filiale, quella di Cefalù, contrastando coi fatti e non solo a parole la "desertificazione bancaria" che ha sovente messo in difficoltà interi territori. E mi piacerebbe concludere con l'auspicio per un 2024 ancora più denso di soddisfazioni che ho già intravisto, alla firma dell'accordo con le sigle sindacali per l'assunzione di altri giovani, molti di loro meno che trentenni, per rendere BAPR ancora più organizzata, digitale, sostenibile e al passo con tempi. A tutto vantaggio dei soci, dei clienti, dei dipendenti e del territorio siciliano tutto.

Il Presidente del Gruppo
Banca Agricola Popolare di Ragusa
Dr. Arturo Schinà

NOTA METODOLOGICA E CONTESTO NORMATIVO

La Direttiva UE 34/2013 è stata modificata (artt. 19-bis, 20, 29-bis) dalla Direttiva UE 95/2014 prevedendo l'obbligatorietà di comunicare – da parte delle imprese di grandi dimensioni che costituiscono enti di interesse pubblico e che, alla data di chiusura del bilancio, presentano un numero di dipendenti occupati in media durante l'esercizio pari a 500 – una serie di informazioni ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva in misura necessaria alla comprensione dell'andamento dell'impresa, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività, tra cui:

- una breve descrizione del modello aziendale dell'impresa;
- una descrizione delle politiche applicate dall'impresa in merito ai predetti aspetti, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate;
- il risultato di tali politiche;
- i principali rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa anche in riferimento, ove opportuno e proporzionato ai suoi rapporti, ai prodotti e servizi commerciali che possono avere ripercussioni negative in tali ambiti, nonché le relative modalità di gestione adottate dall'impresa;
- gli indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa.

Con il Decreto Legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016 è stata recepita in Italia la direttiva europea sulle informazioni di carattere non-finanziario (direttiva UE 95/2014), che alcuni enti di interesse pubblico, tra cui il Gruppo BAPR, sono tenuti a pubblicare.



GRI 2-3 / GRI 3-1

Quello appena trascorso è il settimo anno di applicazione della normativa inerente alla rendicontazione non finanziaria.

Il periodo di rendicontazione, a cui si riferiscono le informazioni incluse in tale DNF, fa riferimento all'esercizio aperto il primo gennaio 2023 e chiuso al 31 dicembre 2023. E' inoltre presente, ove applicabile, il confronto con i dati degli anni precedenti (il 2022 e il 2021).

GRI 2-2

A livello di perimetro di rendicontazione e coerentemente con la composizione societaria del Gruppo, le informazioni risentono principalmente del peso della Capogruppo, la cui dimensione risulta preponderante rispetto alle società controllate: FinSud SIM S.p.A. (società presente soltanto per il primo semestre in quanto oggetto di fusione per incorporazione da parte di Banca Agricola Popolare di Ragusa (società incorporante), operazione straordinaria che è diventata giuridicamente efficace nei confronti di terzi a partire dal 25/07/2023), Immobiliare Agricola Popolare Ragusa S.r.l. e "M.E.E.T. S.r.l.". Le società sono possedute interamente dalla Capogruppo e i dati vengono consolidati in modo integrale. Il perimetro di rendicontazione relativo alle informazioni di carattere economico fa riferimento al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La presente DNF è redatta in conformità ai "GRI Sustainability Reporting Standards" emessi dal Global Reporting Initiative (GRI 2021), secondo l'opzione "with reference to". Ai GRI Standards vengono inoltre affiancati gli standard, GRI-G4 "G4 Financial Services Sector Disclosures", il supplemento di settore con gli indicatori specifici per il

settore finanziario.

I contenuti della DNF costituiscono l'analisi e l'approfondimento dei temi rilevanti in materia di sostenibilità identificati dal Gruppo BAPR (per l'elenco dei temi rilevanti si rimanda all'analisi di materialità, contenuta all'interno della nota metodologica).

GRI 2-3

La Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo BAPR è pubblicata con cadenza annuale, in linea con il bilancio, e gli aspetti previsti dal D.lgs. 254/2016 vengono presi a riferimento per la progressiva integrazione all'interno dei processi aziendali, al fine di generare un nuovo concetto di "valore", che comprenda non solo gli aspetti economici, ma anche quelli ambientali e sociali. Eventuali informazioni possono essere richieste al nostro Servizio Sostenibilità, tramite email ai seguenti contatti:

- giuseppe.simone@bapr.it;
tel. 0932.603520
- fabio.firullo@bapr.it;
tel. 0932.603409

GRI 3-2

A livello metodologico, inoltre, trovano applicazione le raccomandazioni contenute nei GRI Standards (2021) seguendo l'opzione "with reference to".



PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

GRI 3-2 / GRI 3-3

Il Gruppo BAPR, alla luce della pubblicazione della nuova Direttiva europea 2022/2464 riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD), le cui disposizioni si applicano per gli Enti di Interesse Pubblico rilevanti a partire dal 2025 con riferimento all'anno finanziario 2024, ha avviato un cantiere di lavoro dedicato a tale ambito.

Il nuovo report di sostenibilità verrà elaborato secondo lo schema previsto dalla CSRD, dove sarà introdotta e redatta la nuova matrice a "doppia materialità", ovvero la valutazione dell'*Impact Materiality* (prospettiva *inside-out*), che tiene conto di come i rischi e le opportunità legate ai fattori di sostenibilità incidono sul valore dell'impresa.

Per tali ragioni il Gruppo ha ritenuto di confermare l'analisi di materialità condotta per l'esercizio 2022 anche per l'esercizio 2023.

Si ricorda che i temi materiali sono stati curati nel 2022 con i seguenti step:

- confronto del team del Servizio Sostenibilità con tutti i collaboratori dell'Area Communication, Marketing e con i Data Owner principali dei cinque ambiti di rendicontazione definiti per legge - ambiente, società, personale, diritti umani e corruzione - volto a condividere, determinare e validare la natura della potenziale lista di argomenti da rendicontare, al fine di riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'orga-

nizzazione;

- analisi della lista dei possibili temi materiali, definiti in 13 punti aggiornati sulla base dell'analisi dei peers, dei temi attuali che rappresentano nuove sfide, degli argomenti comparsi con più frequenza sulla stampa o su cui si stanno concentrando gli organismi europei e internazionali con particolare riferimento ai rischi ESG (economic, social and governance);
- identificazione e definizione dei temi materiali, coinvolgendo direttamente gli stakeholder esterni ed interni attraverso un processo strutturato di Stakeholder Engagement, che ha previsto interviste mirate e focus group su piattaforma multimediale e l'invio di un questionario, tramite uno strumento d'indagine on-line;
- invio del questionario («Sondaggio Sostenibilità 2022 - Il tuo parere conta!») a tutti i dipendenti e a un panel selezionato di stakeholder esterni, con la richiesta di ordinare i temi considerati più importanti in una scala di priorità.

A seguito di tale analisi, in continuità con il precedente esercizio, la rendicontazione in merito all'impiego di risorse idriche, quale area tematica prevista dall'art. 3 del D.Lgs. 254/2016, non è stata ritenuta significativa ai fini della rappresentazione all'interno della presente DNF. Le caratteristiche della Banca e dei servizi erogati non sono infatti associati a consumi idrici rilevanti.

Al fine dello svolgimento dell'analisi di materialità, che rappresenta il punto di partenza per la progressiva integrazione dei fattori di

rischio climatico e ambientale nel modello di business della Banca, si è provveduto a selezionare un primario info-provider per la fornitura dei dati e delle informazioni necessarie alla declinazione delle principali metriche di rischio fisico e di transizione.

Sul fronte della disciplina prudenziale e della disciplina di mercato inoltre rilevano le previsioni contenute nel nuovo schema di regolamentazione prudenziale che vedono, ad esempio, specifici obblighi di rendicontazione sui rischi ESG per particolari categorie di intermediari, ovvero la previsione di esercizi di stress test sui rischi climatici i cui esiti potrebbero avere effetti sul processo SREP in termini di capitale interno complessivo. A tal fine gli intermediari finanziari e le autorità di vigilanza dovranno affrontare sfide non semplici, quali la scarsa disponibilità di serie storiche, la necessità di consolidare una tassonomia uniforme, la scelta della struttura da adottare e le conseguenti scelte metodologiche da implementare nel più ampio Risk Appetite Framework.

Sulla scia di tali spinte regolatorie, la Banca ha iniziato ad incorporare i rischi climatici nelle policy aziendali. Atteso che i rischi legati ai fattori ESG non rappresentano una categoria autonoma, sarà sempre più necessario analizzare i meccanismi attraverso i quali i suddetti driver incidono sulle tradizionali categorie di rischio (credito, mercato, operativo) valutandone il riflesso sui canali di finanziamento, sui propri portafogli creditizi-finanziari e sui modelli-strategie di business adottati.

La Banca attribuisce una forte rilevanza alla gestione e al controllo dei rischi, quali condizioni per garantire un'affidabile e sostenibile generazione di valore nel tempo.

Una sana e prudente gestione dell'azienda

richiede una profonda comprensione delle diverse tipologie di rischio che impattano sull'operatività nel suo complesso, inclusi quelli di natura socio-ambientale che interessano orizzontalmente tutti gli stakeholder della Banca. La strategia di *risk management* punta ad una visione completa e olistica dei rischi, rafforzando una trasparente e accurata rappresentazione della rischiosità del business nel suo complesso. L'implementazione del processo ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process), ossia di un processo di rilevazione, misurazione e controllo di tutti i rischi aziendali, in grado di operare nel continuo e di fornire periodicamente dei risultati quantitativi affidabili e coerenti con tutte le peculiarità aziendali (strategie, mercati serviti, scenari evolutivi), ha reso indispensabile dotare la Banca di uno strumento per la registrazione di tutti i rischi individuati che, oltre a tenere memoria delle valutazioni effettuate e delle decisioni assunte in merito, potesse diffondere al suo interno la cultura del rischio e sensibilizzare tutti i collaboratori ad apprezzare le attività svolte anche in termini di rischi (prodotti, acquisiti o ceduti), così da agevolarne la gestione. Detto strumento assume la denominazione di "Mappa dei rischi": la mappa raccoglie tutti i rischi che vengono individuati in Banca, con informazioni modulate in relazione alle lavorazioni a cui viene sottoposto il rischio ed ai risultati rivenienti dalle stesse. La predisposizione della "Mappa dei rischi" fornisce a tutte le strutture della Banca un quadro completo ed aggiornato dei rischi che, di volta in volta e in relazione alle specificità del momento, vengono gestiti all'interno della Banca, con informazioni dettagliate sulle modalità di gestione e sui relativi strumenti adottati.

Ciò affinché i singoli addetti possano individuare le connessioni esistenti tra il proprio



lavoro e la gestione dei rischi e rendersi partecipi, nell'ambito delle mansioni svolte, della loro mitigazione anche agevolando la puntuale rilevazione di tutti i possibili componenti. Al fine di assicurare un'adeguata rappresentazione delle macro-tematiche riconducibili agli esiti dell'analisi di materialità presente all'interno della Mappa dei Rischi è stata effettuata una riconciliazione

tra i temi rilevanti e i rischi oggetto di rappresentazione nel documento. I principali rischi di natura non finanziaria attinenti ai macro-ambiti di interesse della presente rendicontazione sono riconducibili al rischio sociale, al rischio attinente la lotta alla corruzione, al rischio relativo al personale dipendente, al rischio connesso al mancato rispetto dei diritti umani ed, infine, ai rischi di natura ambientale.

Per definire tali tematiche è necessario effettuare un'analisi che permetta al Gruppo di far emergere con chiarezza le relazioni tra gli interessi aziendali rispetto a quelli degli stakeholder, mettendo in evidenza le aree di sostenibilità di mutuo interesse, che saranno il punto di partenza per l'identificazione e la definizione dei temi da rendicontare nel Bilancio di Sostenibilità e per gli obiettivi da includere nel Piano Strategico e nel Piano di Sostenibilità.

Il Gruppo, a conferma del forte legame con il territorio di riferimento, dedica ai propri stakeholder degli spazi di ascolto e condivisione, attraverso comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale, iniziative sociali ed eventi organizzati in partnership con altri enti, società e associazioni.

Il campione dei Temi tra cui selezionare quelli ritenuti "rilevanti" è stato individuato sulla base di analisi di benchmark.

In particolare, si è provveduto ad assegnare un punteggio a ciascuna tematica, sia per la prospettiva interna che per la prospettiva esterna (in base alla percezione di ciascun partecipante).

MACRO TEMI	TEMI MATERIALI	AMBITI EX D.LGS N.254/2016	MAPPA DEI RISCHI
 TERRITORIO	» Compliance normativa e anticorruzione » Pratiche di approvvigionamento » Territorio e programmi di sviluppo » Educazione finanziaria	» Rischio attinente alla lotta alla corruzione attiva e passiva » Rischio sociale	» Rischio reputazionale » Rischio operativo » Rischio di condotta (AML) » Rischio riferibile a operazioni con soggetti collegati » Rischio di non conformità
 CLIENTELA	» Customer satisfaction » Correttezza e trasparenza delle informazioni » Privacy e sicurezza informatica » Innovazione digitale	» Rischio attinente alla lotta alla corruzione attiva e passiva » Rischio sociale	» Rischio reputazionale » Rischio operativo » Rischio di condotta » Rischio di non conformità » Rischio informatico » Rischio strategico
 RISORSE UMANE	» Welfare aziendale » Salute e sicurezza » Sviluppo dei dipendenti » Qualità delle relazioni aziendali » Diritti umani e pari opportunità	» Rischio attinente al personale » Rischio attinente al rispetto dei diritti umani	» Rischio reputazionale » Rischio operativo
 AMBIENTE	» Impatti ambientali diretti » Impatti ambientali indiretti	» Rischio ambientale	» Rischio reputazionale » Rischio operativo » Rischio di non conformità » Rischio di credito » Rischio di mercato » Rischio di liquidità » Rischio strategico



GRI 2-29 / GRI 3-1

In base alla rilevanza di tali tematiche rispetto al proprio modello di business, all'intensità del rapporto instaurato e alla differente natura degli interessi rappresentati, il Gruppo BAPR ha individuato le categorie di stakeholder di seguito elencate:

Soci

Clienti

Dipendenti

Comunità locali

Organismi di Vigilanza

Pubblica Amministrazione

Fornitori o Partner Commerciali

I TEMI RILEVANTI:



GRI 3-2 / GRI 3-3

Il percorso è stato rappresentato al Comitato di Direzione e condiviso con il Consiglio di Amministrazione. La matrice è stata approvata dal CDA.

TEMI RILEVANTI ED AMBITO DI RIFERIMENTO PREVISTO DAL D.LGS. 254/2016. STAKEHOLDER IMPATTATI E SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS PER L'AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Tematica rilevante per il Gruppo e gli stakeholder

INNOVAZIONE PER I CLIENTI

Digitalizzazione, innovazione, protezione e valorizzazione dei dati

Protagonismo del cliente

TREND DI SISTEMA

Azioni di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico

Cultura del rischio e del controllo

BANCA SOLIDA E SNELLA

Generazione di ricchezza per il territorio, la comunità e per tutti gli stakeholder

Cultura del rischio e del controllo

Integrità e lotta alla corruzione

Lungimiranza nella gestione dei capitali e remunerazione responsabile

SVILUPPO DELLE PERSONE

Valorizzazione delle risorse umane e dialogo con i dipendenti

Welfare aziendale, salute e sicurezza sul lavoro

Inclusione finanziaria ed educazione finanziaria

IMPATTO POSITIVO SULLA SOCIETÀ ED ETICA

Relazioni con i fornitori (ad esempio, gestione responsabile della catena di fornitura e attenzione agli aspetti ambientali)

Promozione della cultura per la coesione sociale (valorizzazione e sostegno delle attività artistiche, editoriali ed espositive)

Ambito del Decreto (d. lgs. 254/2016) soddisfatto	Categoria di stakeholder impattati	Sustainable Development Goals (SDGs) per l'Agenda 2030 (UN)
Modello di gestione e organizzazione interna (prodotti e rapporti commerciali, sicurezza informatica, App,ecc);	Clienti, Azionisti, Dipendenti, Fornitori, Collettività, Istituzioni.	 
Principali rischi generati o subiti in materia di impatto ambientale e utilizzo delle risorse naturali. Modello di gestione e organizzazione interna, tutela e sicurezza dei dati personali. Principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi e che derivano dalle attività aziendali, dai rapporti commerciali ed agli aspetti sociali attinenti alla gestione del personale ed alla tutela dei diritti umani, dai sistemi d'informazione creditizia, garanzia del trattamento riservato dei dati sensibili dei clienti.	Azionisti, Dipendenti, Clienti, Fornitori, Collettività, Istituzioni.	     
Modello di gestione e organizzazione interna (prodotti e servizi commerciali), politiche e pratiche sui temi finanziari, lotta alla povertà. Relazioni con la comunità e aspetti sociali esterni all'organizzazione.	Azionisti, Dipendenti, Clienti, Fornitori, Collettività, Istituzioni, Amm. Pubbliche, Scuole, Università e comunità scientifiche / di ricerca, associazioni ambientaliste.	     
Aspetti sociali attinenti alla gestione del personale, dialogo con le parti sociali, benessere aziendale. Modello di gestione e organizzazione interna. Principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi e che derivano dalle attività aziendali.	Azionisti, Dipendenti, Clienti, Fornitori, Collettività, Istituzioni.	  
Principali rischi generati o subiti in materia di impatto ambientale e utilizzo delle risorse naturali. Relazioni con la comunità e aspetti sociali esterni all'organizzazione.	Azionisti, Dipendenti, Clienti, Fornitori, Partner commerciali, Amm. Pubbliche, Scuole, Università e comunità scientifiche/ di ricerca, Associazioni ambientaliste.	   



LE TEMATICHE CHE CONTANO





VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DIALOGO CON I DIPENDENTI

GRI 401-1

Assunzioni

Nell'anno 2023 sono state effettuate 11 assunzioni, di cui 4 con contratto a termine, finalizzate a soddisfare il fabbisogno di figure specifiche all'interno del Gruppo.



2023

	Uomo	Donna	Totale	Uomini	Donne
Totali	7	4	11	64%	36%
Forma contrattuale					
determinato	1	3	4	25%	75%
indeterminato	6	1	7	86%	14%
Età					
<30 anni	2	3	5	40%	60%
da 30 a 50 anni	3	-	3	100%	0%
>50 anni	2	1	3	67%	33%
Area geografica (filiali sul territorio)					
Nord	1	1	2	0%	100%
Centro	-	-	-	0%	0%
Sud	6	3	9	70%	30%

2022

	Uomo	Donna	Totale	Uomini	Donne
Totali	9	3	12	75%	25%
Forma contrattuale					
determinato	3	1	4	75%	25%
indeterminato	6	2	8	75%	25%
Età					
<30 anni	4	3	7	57%	43%
da 30 a 50 anni	5	-	5	100%	0%
>50 anni	-	-	-	0%	0%
Area geografica (filiali sul territorio)					
Nord	1	-	1	100%	0%
Centro	-	-	-	0%	0%
Sud	8	3	11	73%	27%

2021

	Uomo	Donna	Totale	Uomini	Donne
Totali	10	1	11	91%	9%
Forma contrattuale					
determinato	3	-	3	100%	0%
indeterminato	7	1	8	87%	13%
Età					
<30 anni	1	-	1	100%	0%
da 30 a 50 anni	5	-	5	100%	0%
>50 anni	4	1	5	80%	20%
Area geografica (filiali sul territorio)					
Nord	1	-	1	100%	0%
Centro	-	-	-	-	0%
Sud	9	1	10	90%	10%

Il tasso di turnover complessivo dei dipendenti in forza al 31/12/2023 [(dipendenti cessati + assunti) / organico medio] è pari al 2,5%, (contro il 6,3% rilevato alla fine dell'esercizio precedente), di cui l'0,7% sono donne.



Cessazioni

Nel corso del 2023, si sono registrate 8 ces-

sazioni dal servizio, per le causali sotto riportate.

2023

	Uomo	Donna	Totale	Uomini	Donne
Totali	7	1	8	87%	13%
Tipologia cessazioni					
Dimissioni	3	0	3	100%	0%
Termine contratto	0	0	0	0%	0%
Quiescenza	0	0	0	0%	0%
Licenziamento	1	0	1	100%	0%
Altro*	3	1	4	75%	25%
Età					
<30 anni	0	0	0	0%	0%
da 30 a 50 anni	1	0	1	100%	0%
>50 anni	6	1	7	86%	14%
Area geografica (filiali sul territorio)					
Nord	0	0	0	0%	0%
Centro	0	0	0	0%	0%
Sud	7	1	8	87%	13%

2022

	Uomo	Donna	Totale	Uomini	Donne
Totali	31	5	36	86%	14%
Tipologia cessazioni					
Dimissioni	6	1	7	86%	14%
Termine contratto	1	-	1	100%	0%
Quiescenza	6	1	7	86%	14%
Licenziamento	2	-	2	100%	0%
Altro*	16	3	19	84%	16%
Età					
<30 anni	1	-	1	100%	0%
da 30 a 50 anni	2	-	2	100%	0%
>50 anni	28	5	33	85%	15%
Area geografica (filiali sul territorio)					
Nord	3	-	3	100%	0%
Centro	-	-	-	-	-
Sud	28	5	33	85%	15%

2021

	Uomo	Donna	Totale	Uomini	Donne
Totali	48	14	62	77%	23%
Tipologia cessazioni					
Dimissioni	4	2	6	67%	33%
Termine contratto	-	-	-	-	-
Quiescenza	11	1	12	92%	8%
Licenziamento	1	-	1	100%	0%
Altro*	32	11	43	74%	26%
Età					
<30 anni	-	-	-	-	-
da 30 a 50 anni	3	2	5	60%	40%
>50 anni	45	12	57	79%	21%
Area geografica (filiali sul territorio)					
Nord	3	5	8	37%	63%
Centro	-	-	-	-	-
Sud	45	9	54	83%	17%

(*) si intende incentivo all'esodo o a causa di morte.



Salute e sicurezza sul lavoro

Nel corso del 2023, accantonata l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus SARS-CoV-2, il Gruppo ha continuato a porre massima attenzione nel garantire la tutela della salute dei propri lavoratori.

Di seguito si citano alcune delle più rilevanti misure e iniziative adottate in corso d'anno:

- compatibilmente con le mansioni svolte e con l'organizzazione dell'attività lavorativa, il Gruppo ha continuato ad utilizzare la modalità di lavoro agile (c.d. smartworking) per le proprie risorse;
- gli spostamenti in missione tra le unità organizzative dal Gruppo sono stati limitati ai soli casi di necessità;
- si è proseguito nel sensibilizzare la clientela all'utilizzo dei canali digitali, degli ATM e del contatto telefonico - ciò anche al fine di limitare allo stretto necessario la presenza fisica in filiale.

In ottemperanza con quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, è previsto che al Personale, tempo per tempo individuato, venga erogata la specifica formazione obbligatoria normativamente prevista.

In ottemperanza a quanto previsto dal Protocollo Sanitario aziendale e dalla normativa emergenziale, sono proseguite le visite mediche al personale, in particolare sono state effettuate dal medico competente aziendale 302 visite.

GRI 403-9

Si segnala che nel corso del 2023 si sono verificati 7 infortuni, di cui 6 in itinere con riferimento al personale dipendente. Non è presente personale con contratto a progetto o iterinale.

Infortuni sul lavoro

	2023		2022		2021	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Numero totale di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili (inclusi i decessi)	1	6	5	3	2	6

Principali tipologie di infortuni sul lavoro

	2023		2022		2021	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Contusione	1	4	2	1	1	4
Lussazione e distorsione articolazione	-	2	1	-	-	-
Frattura	-	2	2	1	2	6

Numero di ore lavorate

	2023		2022		2021	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Numero di ore lavorate	706.966	439.764	687.419	428.402	752.205	446.049

Tasso di incidenza degli infortuni

	2023		2022		2021	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili *	1,41	13,64	7,27	7,00	2,66	13,45

(*) il tasso di incidenza degli infortuni sul lavoro è dato dal rapporto tra "Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili (inclusi i decessi)" diviso il "numero di ore lavorate" moltiplicato per un "1.000.000".

La formazione

GRI 404-1

Nel corso del 2023 il Gruppo ha erogato al Personale in servizio al 31/12/2023 complessivamente 46.639 ore di formazione a 743 risorse, pari al 99% del Personale in servizio al 31/12/2023.

Di tale monte ore di formazione l'88% è stato erogato a livello aziendale, mentre la rimanente parte è stata erogata attraverso la partecipazione ad attività formative extra-aziendali.

Relativamente alle modalità di erogazione, si segnala una ripresa della formazione in presenza, pari al 22%, mentre il 33% della formazione è stata erogata in aula virtuale ed il rimanente 45% tramite la fruizione di corsi on-line. L'elevata percentuale di risorse formate conferma gli importanti investimenti in formazione effettuati dalla Banca anche nel corso del 2023, in ambito:

- Mifid II, mediante la formazione di nuove risorse da avviare all'attività di consulenza in materia di servizi di investimento, nonché l'aggiornamento di quelle già abilitate;
- Ivass, mediante l'erogazione di corsi nelle materie previste dal relativo Regolamento volto alla formazione sia di nuovi addetti all'attività di distribuzione assicurativa che all'aggiornamento professionale degli addetti già abilitati;
- Security Awareness, volti a favorire la consapevolezza dei rischi informatici, migliorare la capacità di riconoscerli applicando le opportune precauzioni con gli strumenti di tutela previsti;
- Antiriciclaggio, finalizzati a recepire il tema dell'adeguata verifica e monitoraggio della clientela, della segnalazione di operazioni sospette e delle limitazioni all'uso del contante;

- ESG, al fine di ampliare e approfondire le conoscenze e le competenze in materia di sostenibilità;
- Data literacy e management, finalizzati a sviluppare una conoscenza diffusa dei temi di Data Governance e costruire una coscienza collettiva sull'importanza del dato e della sua qualità anche dal punto di vista economico e commerciale;
- Sicurezza sul lavoro, formazione e aggiornamento di tutti i dipendenti ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Apposite iniziative formative, inoltre, sono state rivolte al Personale in occasione dell'avvio dei nuovi "Cantieri di lavoro" collegati al piano d'impresa "Back to Bank – 2022/2024" quali, ad esempio: il cantiere di lavoro "New Lending", avente tra i diversi obiettivi quello di incrementare l'offerta di prodotti attinenti il credito e accrescere le competenze della rete in tale ambito; il cantiere "Ecosistema", con l'obiettivo di arricchire l'offerta digitale, migliorare la customer experience e l'engagement della clientela, offrendo un "ambiente digitale" a cui i clienti titolari di internet e corporate banking possono accedere direttamente per fruire di servizi a valore aggiunto, non tradizionalmente bancari e/o finanziari, idonei a soddisfare le loro principali esigenze; il cantiere "Nuovo Modello di Servizio", avente l'obiettivo di rivedere ed efficientare l'attuale modello di servizio in filiale.

Oltre a quanto esposto, a seguito dell'introduzione del nuovo modello di filiale, al fine di supportare le Risorse nella gestione dei cambiamenti che tale introduzione ha comportato, è stato avviato, nel corso del 2023, un importante progetto formativo denominato UPGRADE che, supportato dai finanziamenti del Fondo Banche Assicurazioni, ha permesso di coinvolgere (e continuerà a coinvolgere anche nel corso del 2024) i prin-

cipali ruoli maggiormente influenzati da tali innovazioni.

Nel corso del 2023, il Gruppo ha anche aderito a molteplici iniziative extraaziendali che hanno coinvolto 287 risorse; si segnalano, tra le tante, la partecipazione di risorse della Direzione Risorse Umane e dei segretari degli organi di coordinamento delle organizzazioni sindacali aziendali al Master universitario di II livello in “Relazioni Industriali e gestione delle risorse in ambito bancario e finanziario” organizzato da Abi, nonché la prosecuzione dei corsi per il potenziamento della lingua inglese rivolti al management della Banca.

Di seguito due tabelle riepilogative della distribuzione per genere e per categoria professionale della formazione erogata al personale in servizio al 31/12/2023 durante l'anno.



Ore di Formazione 2023 per genere

Genere	Ore totali annue	N. dipendenti Format	N. dipendenti totali	Ore medie annue di formazione	% dipendenti formati/totale
M	28.501	451	457	63,2	98,70%
F	18.138	292	296	62,1	98,60%
Totali	46.639	743	753	62,8	98,70%

Ore di Formazione 2022 per genere

Genere	Ore totali annue	N. dipendenti Format	N. dipendenti totali	Ore medie annue di formazione	% dipendenti formati/totale
M	23.706	455	457	52,10	99,56%
F	15.937	290	293	54,96	98,98%
Totali	39.643	745	750	53,21	99,33%

Ore di Formazione 2021 per genere

Genere	Ore totali annue	N. dipendenti Format	N. dipendenti totali	Ore medie annue di formazione	% dipendenti formati/totale
M	19.141	459	479	41,70	95,82%
F	12.016	287	295	41,87	97,29%
Totali	31.157	746	774	41,77	96,38%

Ore di Formazione 2023 per categorie professionali

Categorie professionali	Ore totali annue	N. dipendenti Formati	N. dipendenti Totali	Ore medie annue per categoria	% dipendenti formati/totale
Dirigenti	582	10	10	58,2	100,00%
Quadri direttivi	22.547	302	304	74,7	99,30%
Aree Professionali	23.510	431	439	54,5	98,20%
Totali	46.639	743	753	62,8	98,70%

Ore di Formazione 2022 per categorie professionali

Categorie professionali	Ore totali annue	N. dipendenti Formati	N. dipendenti Totali	Ore medie annue per categoria	% dipendenti formati/totale
Dirigenti	339	9	9	37,67	100,00%
Quadri direttivi	17.675	285	286	62,02	99,65%
Aree Professionali	21.629	451	455	47,96	99,12%
Totali	39.643	745	750	53,21	99,33%

Ore di Formazione 2021 per categorie professionali

Categorie professionali	Ore totali annue	N. dipendenti Formati	N. dipendenti Totali	Ore medie annue per categoria	% dipendenti formati/totale
Dirigenti	94	10	12	9,40	83,33%
Quadri direttivi	14.649	274	283	53,46	96,82%
Aree Professionali	16.414	462	479	35,53	96,45%
Totali	31.157	746	774	41,77	96,38%

Come si evince dai dati sopra riportati, non si registrano differenze significative a livello di ore medie di formazione erogate al personale per genere.

Per quanto riguarda invece il numero di ore di formazione erogate in media al personale per categoria professionale, il maggior numero di ore erogate al personale con inquadramento nella categoria dei Quadri Direttivi è da attribuire ai ruoli professionali che tali risorse ricoprono, che richiedono la partecipazione ad un numero maggiore di iniziative di formazione ed aggiornamento, sia obbligatorie che non obbligatorie.

GRI 405-1

Il Gruppo BAPR dedica una particolare attenzione alla gestione della diversità, intesa non solo in termini di parità di genere, ma anche in relazione alle categorie protette. Il decremento del numero totale dei dipendenti non ha inciso sull'incidenza del genere femminile (leggermente aumentata rispetto all'esercizio precedente).

Nelle tabelle che seguono si evidenzia la composizione del Personale del Gruppo per genere fasce d'età e titolo di studio suddivisi per qualifica.

«Empowerment femminile: dalla Certificazione di parità alla formazione economico-finanziaria alle donne per lo sviluppo sostenibile del territorio siciliano»

è il progetto di BAPR che prevede:



CERTIFICAZIONE DI PARITÀ

Che si configura come veicolo del cambiamento culturale e modello positivo da promuovere e diffondere sul territorio anche ai fini del rating ESG



FORMAZIONE INTERNA

Formazione a:
Donne lavoratrici
in BAPR



FORMAZIONE ESTERNA



Nelle scuole (opzionale):
Formazione volta al rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle discipline STEM e a promuovere la cultura finanziaria



Formazione a:
Donne lavoratrici
in imprese clienti
di BAPR

Il Gruppo BAPR ha da tempo riconosciuto la sostenibilità sociale, intesa quale processo di sviluppo integrato fra comunità e territorio, come un driver alla propria identità.

Per questo ha deciso di avviare un percorso di sensibilizzazione, promozione della parità di genere e dell'empowerment femminile sul territorio siciliano, partendo dall'ottenimento della Certificazione di parità ed ha iniziato, nel corso del 2023, ad oggi ancora in corso, un percorso virtuoso per ottenere la Certificazione sulla Parità di Genere UNI/PdR 125:2022. La Certificazione di parità rappresenta una preziosa opportunità per la Banca Agricola Popolare di Ragusa per promuovere un modello positivo di sostenibilità che si configura come veicolo del cambiamento culturale e organizzativo delle imprese siciliane.

Il percorso intrapreso è in linea con l'Agenda ONU 2030 e accompagnerà il Gruppo in funzione del quinto obiettivo fino ad ottenere la Certificazione di parità ai sensi dell'UNI/PdR 125:2022, attraverso le seguenti attività:



Assessment

Finalizzato a verificare l'impianto normativo in tema di gestione delle risorse umane, le politiche e le misure concretamente adottate da BAPR in termini di parità di genere per accertare il raggiungimento dello score minimo del 60% dei KPI.



Consulenza strategica e documentale

A valle dell'assessment, Obiettivo Cinque supporterà BAPR nella redazione dei documenti necessari per la Certificazione (Politica di parità e Piano strategico) e nell'implementazione del Sistema di gestione della parità di genere.



Formazione auditor

Obiettivo Cinque formerà gli auditor interni di BAPR sulla prassi UNI/PdR 125:2022 per lo svolgimento del pre-audit e degli audit interni annuali, che verranno svolti dalle funzioni aziendali competenti.



Organi di governo - diversità per qualifica

Genere	2023			2022			2021		
	Consiglio di Amm.ne	Collegio Sindacale	Collegio dei probiviri	Consiglio di Amm.ne	Collegio Sindacale	Collegio dei probiviri	Consiglio di Amm.ne	Collegio Sindacale	Collegio dei probiviri
Uomo	7	3	4	8	4	4	9	4	3
Donna	4	2	1	3	1	1	2	1	1
Età									
<30 anni	0	0	-	-	-	-	-	-	-
da 30 a 50 anni	1	1	0	1	1	-	1	1	-
>50 anni	10	4	5	10	4	5	11	4	4
Qualifica									
Diplomati	-	-	-	1	-	-	2	-	-
Laureati	11	5	5	10	5	5	9	5	4

Diversità per qualifica

2023 Dipendenti 753	Dirigenti	% Dirigenti	Quadri direttivi	% quadri direttivi	Aree professionali	% aree professionali
Genere						
Uomo	9	1,20%	209	27,76%	239	31,74%
Donna	1	0,13%	95	12,62%	200	26,56%
Totale	10	1,33%	304	40,37%	439	58,30%
Età						
<30 anni	0	0,00%	0	0,00%	10	1,33%
da 30 a 50 anni	0	0,00%	68	9,03%	189	25,10%
>50 anni	10	1,33%	236	31,34%	240	31,87%
Totali	10	1,33%	304	40,37%	439	58,30%
di cui Categorie protette*	-	-	-	-	-	-
Qualifica						
Laureati	9	1,20%	177	23,51%	183	24,30%
Diplomati	1	0,13%	127	16,87%	242	32,14%
Altro	0	0,00%	0	0,00%	14	1,86%
Totali	10	1,33%	304	40,37%	439	58,30%

(*) Nelle categorie protette rientrano tutti gli individui con disabilità, patologie gravi e altre forme di invalidità psichiche. Per proteggere da forme discriminatorie sul lavoro queste persone, esistono specifiche tutele di legge per le Categorie Protette sancite dalla Costituzione Italiana. La Legge 68/99 del 12 marzo 1999 promuove l'inserimento lavorativo attraverso il collocamento mirato e forme di incentivi economici per le aziende che assumono lavoratori appartenenti alle Categorie Protette.

2022 Dipendenti 750	Dirigenti	% Dirigenti	Quadri direttivi	% quadri direttivi	Aree professionali	% aree professionali
Genere						
Uomo	9	1,2%	198	26,4%	250	33,3%
Donna	-	0,0%	88	11,7%	205	27,3%
Totale	9	1,2%	286	38,1%	455	60,7%
Età						
<30 anni	-	0,0%	0	0,0%	6	0,8%
da 30 a 50 anni	-	0,0%	62	8,3%	221	29,5%
>50 anni	9	1,2%	224	29,9%	228	30,4%
Totali	9	1,2%	286	38,1%	455	60,7%
di cui Categorie protette*	-	0,0%	21	2,8%	44	5,9%
Qualifica						
Laureati	1	0,1%	125	16,7%	250	33,3%
Diplomati	8	1,1%	161	21,5%	191	25,5%
Altro	-	0,0%	0	0,0%	14	1,9%
Totali	9	1,2%	286	38,1%	455	60,7%
2021 Dipendenti 774	Dirigenti	% Dirigenti	Quadri direttivi	% quadri direttivi	Aree professionali	% aree professionali
Genere						
Uomo	12	1,6%	198	25,6%	269	34,8%
Donna	0	0,0%	85	11,0%	210	27,1%
Totale	12	1,6%	283	36,6%	479	61,9%
Età						
<30 anni	0	0,0%	0	0,0%	1	0,1%
da 30 a 50 anni	0	0,0%	62	8,0%	255	32,9%
>50 anni	12	1,6%	221	28,6%	223	28,8%
Totali	12	1,6%	283	36,6%	479	61,9%
di cui Categorie protette*	0	0,0%	20	2,6%	46	5,9%
Qualifica						
Laureati	2	0,3%	131	16,9%	261	33,7%
Diplomati	10	1,3%	152	19,6%	202	26,1%
Altro	0	0,0%	0	0,0%	16	2,1%
Totali	12	1,6%	283	36,6%	479	61,9%



GRI 405-2

Infine, si è proceduto ad effettuare un'analisi sui livelli retributivi dei dipendenti, con parti-

colare riferimento al rapporto retributivo tra donne e uomini.

Rapporto della retribuzione media donna/uomo

(Valori in migliaia di euro)

Genere	Media retributiva 2023		Rapporto Donne/Uomini
	Donne	Uomini	
Quadri Direttivi	61	65	0,94
Aree Professionali	44	45	0,98

Genere	Media retributiva 2022		Rapporto Donne/Uomini
	Donne	Uomini	
Quadri Direttivi	58	61	0,95
Aree Professionali	41	42	0,98

Genere	Media retributiva 2021		Rapporto Donne/Uomini
	Donne	Uomini	
Quadri Direttivi	58	62	0,93
Aree Professionali	41	42	0,98

(*) i dati relativi al rapporto dello stipendio base e della retribuzione media per tipologia contrattuale e genere sono stati calcolati considerando solo le retribuzioni del personale in servizio ad "anno intero" (esempio, nel 2023 su un totale organico di 753 dipendenti, sono stati in servizio ad "anno intero" in 746 equivalente ad una copertura del 99%). Con riferimento ai dati relativi allo stipendio base, si specifica che per ragioni operative non è stato possibile rappresentare i valori relativi al biennio precedente.

Dall'analisi effettuata sui valori delle retribuzioni medie del Personale non emergono differenze sostanziali nella retribuzione media tra i dipendenti di genere femminile e maschile. La leggera discrepanza tra le medie retributive è dovuta ad una maggiore presenza di dipendenti di sesso maschile,

in termini di numerosità, sia tra le fasce di dipendenti con maggiore età anagrafica sia tra quelle con maggiore anzianità aziendale. Nelle tabelle che seguono si evidenzia la composizione del Personale del Gruppo per fasce di età e per anzianità dei dipendenti suddivisi per genere.

Distribuzione del personale per fasce d'età

2023				
Genere	Donne	Uomini	Totale	Rapporto Donne/Uomini
Oltre 50 anni	37%	63%	486	0,60
da 30 a 50 anni	44%	56%	257	0,80
fino a 30 anni	50%	50%	10	1,00
Totale complessivo	39%	61%	753	0,65

2022				
Genere	Donne	Uomini	Totale	Rapporto Donne/Uomini
Oltre 50 anni	36%	64%	461	0,56
da 30 a 50 anni	43%	57%	283	0,75
fino a 30 anni	50%	50%	6	1,00
Totale complessivo	39%	61%	750	0,64

2021				
Genere	Donne	Uomini	Totale	Rapporto Donne/Uomini
Oltre 50 anni	35%	65%	456	0,54
da 30 a 50 anni	43%	57%	317	0,75
fino a 30 anni	-	100%	1	-
Totale complessivo	38%	62%	774	0,61

GRI 406-1

Sia per l'anno 2023 che per gli anni 2022 e 2021, non sono stati riscontrati all'interno del Gruppo BAPR casi di discriminazione, né violazione dei diritti umani.

Non risultano, inoltre, rischi significativi legati alla violazione dei diritti umani all'interno del Gruppo. Oltre quanto detto, e con riferimento ai contenuti richiesti dal D.lgs.

254/2016, si è scelto anche quest'anno di non esplicitare ulteriormente l'aspetto inerente al rispetto dei diritti umani, dal momento che non si tratta di una tematica "materiale" in relazione al business del Gruppo. Resta comunque inteso come il Gruppo BAPR sia estraneo a ogni violazione dei diritti costituzionali e inalienabili della persona.





WELFARE AZIENDALE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 2-7 / GRI 2-30 / GRI 3-3

Il tema significativo “Welfare aziendale, salute e sicurezza sul lavoro” riflette l’attenzione riservata nel Piano di Impresa 2022-2024, denominato “Back to Bank”, ad aspetti quali la formazione, la valorizzazione delle diversità e l’inclusione. Tale aspetto trova riscontro anche nella costituzione della struttura aziendale Diversity & Inclusion e, parallelamente, risulta rilevante nell’ascolto degli stakeholder, che riconoscono la positività dell’approccio e l’impegno della Banca su questi temi.

Il benessere dei collaboratori si mantiene stabile per l’azienda e per gli stakeholder, influenzato dalle numerose iniziative di conciliazione casa-lavoro e di promozione del welfare messe in atto.

La valorizzazione del capitale umano insieme al coinvolgimento delle risorse nei progetti di sviluppo e riorganizzazione aziendali rappresenta la strada intrapresa dal Gruppo BAPR per raggiungere – con determinazione crescente – gli importanti obiettivi che l’azienda si è data per affrontare nel migliore dei modi le sfide del futuro.

Le persone costituiscono la principale risorsa di valore dell’Istituto, capaci di rendere possibile l’attuazione dei principi e dei valori che guidano l’operatività verso il futuro.

Si riportano di seguito le tabelle che evidenziano i dettagli relativi alla suddivisione dei dipendenti per tipo di contratto, genere, tipologia di impiego e suddivisione geo-

grafica. Si sottolinea come tutti i dipendenti siano coperti da un Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL). Nel 2023, come negli anni precedenti, inoltre, il Gruppo non si è avvalso di lavoratori autonomi, non è presente altresì personale ad ore non garantite. Al 31/12/2023 i dipendenti del Gruppo erano 753, di cui il 39.31% donne. Tutti i dipendenti sono assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ad eccezione di sei.

In particolare, dal raffronto di questi dati rispetto a quelli dell’anno precedente si registra un leggero aumento complessiva di 3 unità, riveniente dal saldo tra 11 assunzioni e 8 cessazioni di rapporti di lavoro.

Si riportano di seguito le tabelle che evidenziano le caratteristiche della forza lavoro, di-

stinta per qualifica, tipologia di contratto, di impiego e suddivisione geografica.

Dati dipendenti per sesso

Dipendenti nel 2023*	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti	296	457	753
Dipendenti a tempo indeterminato	293	455	748
Dipendenti a tempo determinato	3	2	5
Dipendenti a ore non garantite	-	-	-
Dipendenti a tempo pieno	282	455	737
Dipendenti a tempo parziale	14	2	16

Dipendenti nel 2022*	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti	293	457	750
Dipendenti a tempo indeterminato	292	452	744
Dipendenti a tempo determinato	1	5	6
Dipendenti a ore non garantite	-	-	-
Dipendenti a tempo pieno	280	455	735
Dipendenti a tempo parziale	13	2	15

Dipendenti nel 2021*	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti	295	479	774
Dipendenti a tempo indeterminato	295	475	770
Dipendenti a tempo determinato	-	4	4
Dipendenti a ore non garantite	-	-	-
Dipendenti a tempo pieno	285	477	762
Dipendenti a tempo parziale	10	2	12

(*) come numero di dipendenti si intende il personale in forza nell'esercizio corrente.

Dati dipendenti per regione geografica*(sede di lavoro in Italia)*

Dipendenti nel 2023*	Nord	Centro	Sud	Totale
Numero di dipendenti	7		746	753
Dipendenti a tempo indeterminato	6		742	748
Dipendenti a tempo determinato	1		4	5
Dipendenti a ore non garantite				
Dipendenti a tempo pieno	7		730	737
Dipendenti a tempo parziale	0		16	16

Dipendenti nel 2022*	Nord	Centro	Sud	Totale
Numero di dipendenti	5	-	745	750
Dipendenti a tempo indeterminato	5	-	739	744
Dipendenti a tempo determinato	-	-	6	6
Dipendenti a ore non garantite	-	-	-	-
Dipendenti a tempo pieno	5	-	730	735
Dipendenti a tempo parziale	-	-	15	15

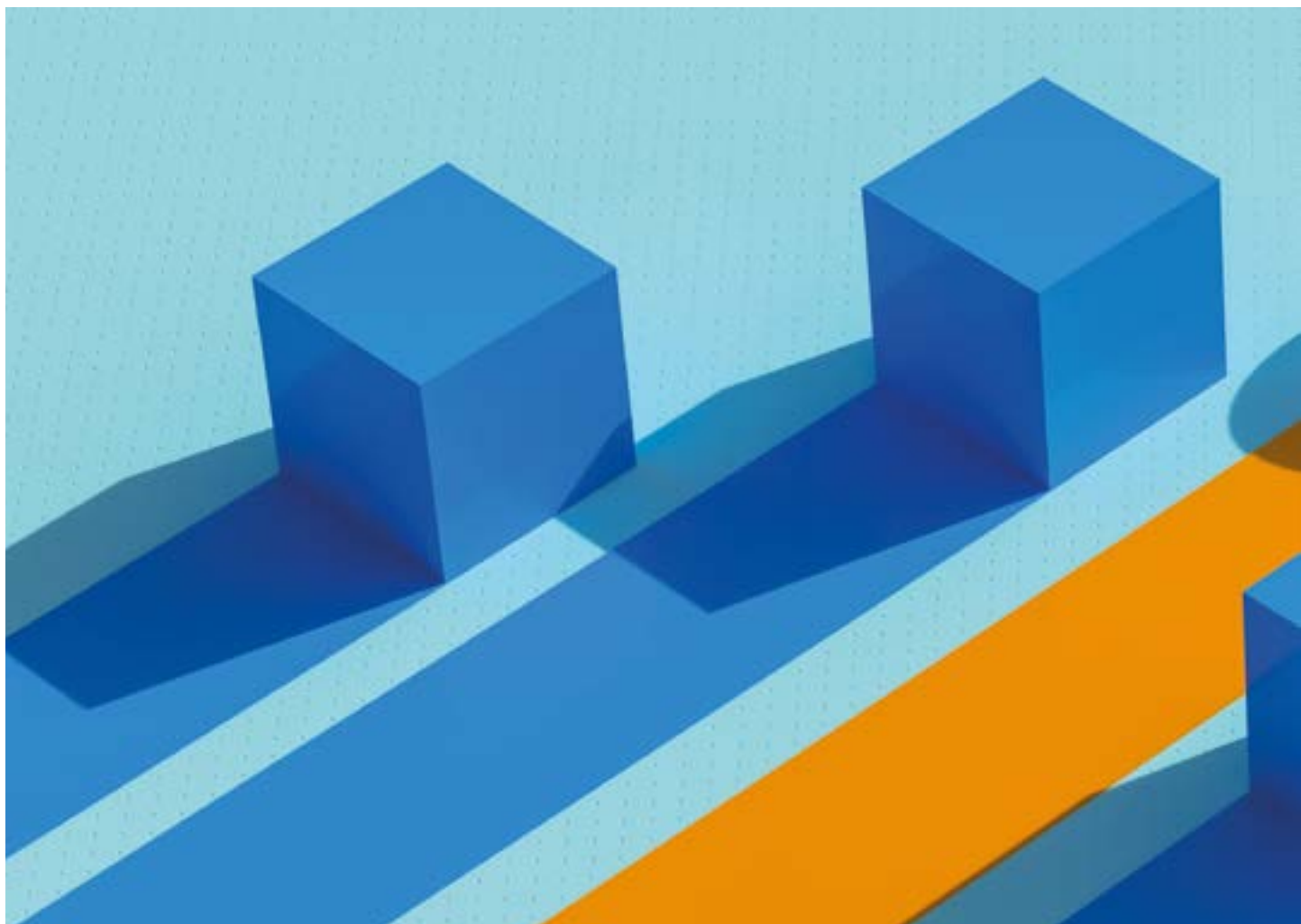
Dipendenti nel 2021*	Nord	Centro	Sud	Totale
Numero di dipendenti	7	-	767	774
Dipendenti a tempo indeterminato	7	-	763	770
Dipendenti a tempo determinato	-	-	4	4
Dipendenti a ore non garantite	-	-	-	-
Dipendenti a tempo pieno	7	-	755	762
Dipendenti a tempo parziale	-	-	12	12

(*) come numero di dipendenti si intende il personale in forza nell'esercizio corrente.

Valutazioni del Personale

Al fine di garantire una valutazione che corrisponda quanto più possibile al livello di prestazione di lavoro effettivamente resa dal dipendente, nel corso del 2023 la Banca ha continuato ad applicare il sistema valutativo a otto livelli/giudizi di sintesi, dando la possibilità ai valutatori di utilizzare un criterio che consente di esprimere un giudizio della prestazione lavorativa più puntuale.

Questo processo, accompagnato da una più efficiente gestione informatica, ha ridotto l'utilizzo del cartaceo, limitandolo solo alla consegna al dipendente del giudizio di sintesi finale. Tale ultima fase si conferma essere la più importante del processo in quanto prezioso momento di confronto e di condivisione tra il responsabile e i componenti della sua squadra.



Coinvolgimento e cultura aziendale

Il Gruppo, nel corso dell'anno 2023, ha continuato a focalizzarsi sui processi volti a potenziare una comunicazione chiara ed efficace e ad incrementare la partecipazione delle Risorse Umane che, ad ogni livello della struttura organizzativa, sono sempre più coinvolte nella vita aziendale.

A tal proposito, al fine di valorizzare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e riconoscere i comportamenti di eccellenza che contribuiscono a determinarne il raggiungimento, assicurando un maggiore allineamento dell'attività commerciale alle mete strategiche predefinite, nel 2023, anche per il Personale di Sede Centrale, è stato introdotto un sistema di retribuzione variabile (cd. sistema incentivante). L'incentivo previsto da tale sistema (che sarà erogato nel corso del 2024) è stato definito sulla base

del raggiungimento di specifici obiettivi di performance, utilizzando appositi indicatori che prevedono una combinazione di parametri quali/quantitativi legati all'andamento delle Unità Organizzative di riferimento.

Anche il continuo aggiornamento della Intranet aziendale, unito all'organizzazione di eventi interni, ha continuato a dimostrarsi strumento utile per favorire la condivisione di iniziative, progetti e strategie.

A conferma dell'interesse che il Gruppo ha per la qualità della vita dei propri dipendenti e dei loro familiari, si è proseguito a mettere a disposizione del proprio Personale un pacchetto diversificato di iniziative di welfare che riguardano:

- assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti in servizio e per i familiari a carico;
- polizza assicurativa in caso di infortuni



per i dipendenti in missione;

- buoni pasto;
- fondo pensione integrativo ad adesione volontaria con un contributo a carico della Banca;
- servizi bancari ed assicurativi a condizioni agevolate;
- scontistica in favore del Personale presso strutture convenzionate;
- tassi agevolati per il finanziamento dell'acquisto della prima casa di abitazione;
- tassi agevolati per finanziamenti ai dipendenti ed ex dipendenti.

Oltre a ciò, al fine di analizzare il livello di engagement dei Dipendenti del Gruppo, nel corso del mese di giugno 2023, è stata condotta una survey che ha rappresentato un momento importante per contribuire in maniera decisa e fondamentale a definire le azioni, anche formative, più corrispondenti alle esigenze espresse dai dipendenti.

Tale survey, predisposta in collaborazione con Dale Carnegie, società leader mondiale nella formazione per il business, si è svolta in forma anonima ed ha rilevato un grado di coinvolgimento dei Dipendenti del Gruppo decisamente superiore alla media internazionale delle società soggette al medesimo questionario sottoposto da Dale Carnegie, fornendo informazioni in merito ad ambiti di miglioramento, sui quali il Gruppo ha già cominciato ad intervenire attraverso attività formative mirate che vedranno la loro prosecuzione nel corso del 2024.

Si evidenzia anche che, tra le diverse soluzioni proposte, al fine di consentire alle Risorse Umane una migliore gestione del tempo a propria disposizione senza compromissione alcuna delle esigenze organizzative aziendali, si è decisa la chiusura pomeridiana degli sportelli al pubblico nel periodo intercorrente dal 7 al 18 agosto 2023. Sempre in tale ambito, particolare attenzione è stata dimostrata nei confronti delle esigenze manifestate dal Personale riguardo a richieste di trasferimento, part-time e/o flessibilità oraria della prestazione, con priorità nei confronti delle risorse che si trovano in situazioni familiari e/o personali particolari.

Infine, nell'ottica di garantire un efficace ricambio generazionale del Personale, in data 21/11/2023, il Gruppo ha sottoscritto un accordo con le Organizzazioni Sindacali finalizzato all'esodo volontario dei dipendenti che, alla data di adesione, avevano i requisiti per accedere ad uno degli strumenti previsti (Quota 100 o 102, Opzione donna, Accesso alle prestazioni del fondo solidarietà, Riscatto laurea).





AZIONI DI ADATTAMENTO E MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

GRI 301-1

Una corretta integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel modello di business delle entità finanziarie e non finanziarie è fondamentale per una crescita economica sostenibile alla luce delle sfide ambientali esistenti. Tra i fattori ESG, le questioni climatiche e ambientali giocano un ruolo speciale. A seguito dell'accordo di Parigi, nel 2015 la comunità internazionale si è impegnata a mantenere il riscaldamento globale medio ben al di sotto dei 2 gradi centigradi rispetto ai livelli preindustriali e a proseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi.

Gli intermediari finanziari sono chiamati a svolgere un ruolo essenziale nel riorientare i flussi economici e nel supportare gli investimenti necessari a favorire la transizione del sistema economico verso un modello di crescita più sostenibile.

Nel 2022 la Banca d'Italia ha presentato, tra gli altri, un documento sulle Aspettative di Vigilanza che contiene un primo insieme di indicazioni di carattere generale in merito all'integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle strategie aziendali, nei sistemi di governo, gestione e controllo e alla modalità di acquisizione e organizzazione delle informazioni da diffondere al mercato da parte degli intermediari bancari e finanziari vigilati. Si ritiene infatti cruciale che le banche predispongano idonei presidi e sviluppino adeguate prassi per identificare, misurare,

monitorare e mitigare tali rischi, continuando a garantire il necessario accesso al credito e assistendo le aziende impegnate nel lungo e complesso processo di transizione con nuovi strumenti e adeguati servizi di consulenza.

Le principali risultanze dell'analisi dei piani di azione ESG sono state preliminarmente condivise dalla Banca d'Italia con il sistema italiano in occasione di una tavola rotonda svoltasi a Roma il 7 settembre 2023. A dicembre 2023 l'Autorità di Vigilanza ha pubblicato il documento dal titolo "Piani d'azione sull'integrazione dei rischi climatici e ambientali nei processi aziendali delle LSI: principali evidenze e buone prassi", in cui vengono illustrate le principali evidenze emerse dall'analisi dei piani di azione rassegnati dalle LSI (Less Significant Institution) e un aggiornamento delle principali buone prassi osservate.

Proseguendo sul solco delle attività svolte negli anni precedenti, il Gruppo ha dato avvio ad un "Piano di azione sui Rischi Climatici e Ambientali" strutturato, volto a definire, per il triennio 2023-2025, un percorso di allineamento progressivo sulle tematiche ESG (Environment, Social & Governance).

Il Piano ha coinvolto tutte le funzioni aziendali, orientandole ad azioni mirate alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance. Il focus principale è stato rivolto – in una prima fase – all'adattamento ed alla mitigazione del cambiamento climatico. Si è intervenuto partendo dalla governance



aziendale, aggiornando i processi organizzativi ed il sistema dei controlli interni, definendo ruoli e responsabilità in ambito ESG. Si sono avviati percorsi di formazione rivolti a tutto il personale ed aggiornate le strategie, le policies aziendali in ambito di concessione del credito, di investimenti sui mercati finanziari e di servizi di consulenza, integrando i fattori ESG. Si sono introdotti nuovi KPI (indicatori di prestazione) e KRI (indicatori di rischio) da monitorare e rendicontare agli stakeholders interni ed esterni nel corso dei prossimi mesi. Al fine di stimolare ed accompagnare famiglie ed imprese locali nel percorso di transizione verso un modello di crescita più sostenibile, in coerenza con gli obiettivi climatici europei richiamati dal Green Deal, con l'intento di promuovere le energie rinnovabili, l'efficienza energetica ed un modello di business e di mobilità più sostenibile sono stati lanciati i nuovi prodotti di credito "eco-banking" che finanziano attività "allineate alla tassonomia europea". Sul lato degli investimenti rimane corposa l'offerta di prodotti sostenibili.

In tema di mitigazione dei rischi fisici e di transizione è continuato, anche durante tutto il 2023, l'impegno legato all'avvio del progetto "Greentech Mediterranean Innovation Hub", che vede la Banca coinvolta come soggetto attuatore e stazione appaltante all'interno di una compagine di progetto che comprende, tra i partner, il Comune di Ragusa, l'Università di Catania, Il Politecnico di Torino. L'hub nasce con l'intento di accompagnare le piccole e medie imprese del territorio nel percorso di transizione verso un modello di business più sostenibile ed a basse emissioni, supportando lo sviluppo di prodotti e processi innovativi, la nascita di start-up / spin-off e contrastando lo spopolamento giovanile e la migrazione di capitale umano altamente qualificato.

La tutela dell'ambiente rappresenta una delle dimensioni dell'impegno di responsabilità sociale assunte dalla Banca a favore dello sviluppo sostenibile. Nell'ambito del Codice Etico, i principi di base su cui si fonda la politica ambientale della Banca sono: la progressiva diminuzione dello spreco, il

Materiali consumati

(unità di misura Kg)

	2023	2022	2021
Carta (*)	23.904	34.183	55.500
Toner	1.019	1.076	1.454
di cui rigenerati in %	100%	100%	100%

(*) i dati del consumo della carta si basano sugli ordini d'acquisto di competenza del singolo anno, visto che il magazzino ha una rotazione continua e non esistono rimanenze al 31 Dicembre

progressivo miglioramento della efficienza e delle prestazioni energetiche, l'attenzione alle conseguenze ambientali e sociali.

Il Gruppo, oltre a garantire il pieno e sostanziale rispetto delle prescrizioni legislative in materia ambientale, si propone di ricercare nel campo soluzioni innovative ed efficaci, e di far progredire il concetto di responsabilità ambientale; definisce regole e procedure che, ove possibile, consentano di porre in atto sistemi di approvvigionamento che minimizzino gli impatti ambientali, valutando i fornitori anche sulla base dei requisiti etici e ambientali definiti anche sulla base di standard internazionali.

L'Istituto ha adottato un protocollo normativo volto a regolamentare gli "Adempimenti In materia ambientale" e, nello specifico, le modalità di conferimento dei rifiuti a cui le strutture organizzative devono attenersi, con particolare riferimento a quelli classificati come speciali non pericolosi.

Il Gruppo persegue una politica di riduzione degli impatti ambientali, mediante la ottimizzazione dei principali consumi (energia e carta) e la loro razionalizzazione, finalizzata al contenimento delle emissioni ed inoltre, alla corretta gestione dei rifiuti. È data priorità alle attività che ottimizzano il rapporto tra i benefici ambientali ed i relativi costi di messa in opera. In particolare, la riduzione in termini assoluti dei consumi di materiali, associata alla ricerca di soluzioni a basso im-

patto ambientale, contribuisce al contrasto dei cambiamenti climatici, al rispetto del diritto alla salute ed alla tutela dell'ambiente, perseguendo al contempo l'ottimizzazione ed il contenimento dei costi operativi. Le principali materie prime utilizzate sono la carta ed il toner per le stampe ad uso interno (contabili, fotocopie, documentazione a circolazione interna) e per quelle destinate alla clientela (contabili e contrattualistica di sportello, comunicazioni e corrispondenza, materiale informativo e pubblicitario).

Per l'ottimizzazione e la riduzione dei consumi sono state adottate numerose attività, di cui qui di seguito si sintetizzano le più significative in termini di impatto ambientale:

- il monitoraggio remoto delle stampanti, la configurazione delle stampanti in modalità di stampa fronte/retro, l'inibizione delle stampe a colori salvo limitate eccezioni;
- la dematerializzazione delle contabili di sportello con la progressiva adozione della firma grafometrica su tablet;
- ulteriori interventi volti alla razionalizzazione di ogni tipologia di documentazione interna con l'adozione generalizzata di protocolli elettronici a mezzo Intranet aziendale;
- lo sviluppo e la diffusione dei servizi di tipo informativo e dispositivo della Banca Digitale;



La gestione dei consumi energetici è affidata al Servizio Gestione Immobiliare, e a partire dal 2018 all'Energy Manager nominato come per legge con il compito di analizzare il fabbisogno energetico, definire le strategie e le azioni per ottimizzare i consumi (anche attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica di edifici e impianti) e monitorarne l'applicazione e i risultati conseguiti.

Nell'ambito del programma per la digitalizzazione di tutti i sistemi e servizi Human Resources di Gruppo, è stato anche avviato il processo di dematerializzazione delle lettere destinate ai colleghi (comunicazioni di merito, premi, assegnazioni, trasferimenti, ecc.), nonché avviato, in alcune postazioni,

il progetto di revisione dei processi di print management, che comporta la razionalizzazione del parco stampanti e la riduzione del consumo di toner e carta.

La Digital Collaboration è uno strumento alternativo alla firma digitale tramite OTP che consente al cliente titolare di BAPR Online di ricevere sul proprio computer o cellulare la documentazione contrattuale da firmare relativa a prodotti in vendita mediante l'iter in uso in Filiale.

Politiche ambientali

Per l'anno 2023 si era stilato e messo in atto un nuovo programma per la riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti di condizionamento per otto



sedi del Gruppo BAPR. Sono stati conclusi i lavori sulle dipendenze di Sortino, Vittoria Succursale, Priolo Gargallo, Scordia, Melilli, Adrano, Donnalucata e Pedalino, oltre a manutenzioni straordinarie e installazioni di piccoli impianti a Catania Area Territoriale e a Scicli Succursale. Gli investimenti di questo tipo sono stati pari ad € 323.471.

Inoltre, approfittando delle lavorazioni per la ristrutturazione e del nuovo impianto di condizionamento di alcune dipendenze si è provveduto anche nel 2023 con interventi di riqualificazione che hanno coinvolto anche:

- sostituzione dei controsoffitti con nuovi in fibra minerale e nuova illuminazione a LED;

- pulizia e sanificazione dell'impianto aeraulico, delle UTA e della sostituzione anche di parti datate dell'impianto esistente, lasciando anche la possibilità di interventi futuri e periodici senza recare danni o interferenze con le normali attività.

Programmati a fine 2023 tutti gli interventi da effettuare nel 2024 e sono in fase di verifica e sopralluogo le Dipendenze che saranno coinvolte nella riqualificazione energetica 2024, parallelamente al *relamping* con la sostituzione dell'illuminazione esistente con nuovi dispositivi a LED.

Un'altra attività iniziata nell'esercizio 2023 che sarà completata e resa operativa nell'esercizio 2024, riguarda la remotizzazione

della gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento delle filiali di:

- Donnalucata;
- Pedalino;
- Ragusa Agenzia 1, compreso l'area territoriale 1 e il Boa, presenti nei piani superiori dell'immobile.

L'impianto fotovoltaico installato sul lastrico solare della Dipendenza di Lentini, anche per l'anno 2023, ha contribuito alla riduzione dei costi energetici per circa 2.000,00 euro.

Sempre su questa linea, avanzai il progetto di riqualificazione energetica e sostenibile del Centro Direzionale, dove diversi progetti anche facenti parti del cantiere NeT Zero, propone il raggiungimento della piena neutralità dell'impatto ambientale della Banca, con riferimento principalmente alle emissioni "scope 1" e "scope 2", attraverso un programma che preveda sia l'efficientamento energetico della Sede Centrale di Ragusa (FASE 1) sia l'efficientamento di alcuni immobili/filiali di proprietà BAPR, da concordare in una fase successiva (FASE 2), a seconda delle caratteristiche fisiche, di localizzazione e di necessità tecnico procedurale.

Inoltre è stato affidata a società esterna, coadiuvata dal nostro Energy Manager, la redazione di un nuovo audit energetico, per sviscerare le problematiche (in ambito energetico e di consumi) del Centro Direzionale.

Lavori di ammodernamento e ristrutturazione

Parte degli immobili del Gruppo BAPR, negli ultimi anni sono stati interessati da un'importante attività di ristrutturazione, ammodernamento con l'attuazione di nuovo concept fisico e di modalità operative nuove, dando una nuova immagine alle Dipendenze e al Gruppo stesso.

Questo progetto di restyling coinvolge di-

verse Dipendenze e Uffici Direzionali, o parte di essi.

Le dipendenze che sono state interessate nel 2023 sono:

- Donnalucata e Pedalino con ristrutturazioni che hanno coinvolto in toto gli immobili;
- Cefalù (nuova dipendenza);
- Milano Battisti (nuovi uffici).

Si fa presente che, parallelamente alle riqualificazioni energetiche delle Dipendenze di Sortino, Scordia, Melilli, Adrano, sono stati effettuate delle ristrutturazioni (cambi di controsoffitti, tinteggiature, aggiornamenti e/o sostituzioni di parte impiantistica, come quadri elettrici e sistemi di allarme).

La dipendenza di Priolo Gargallo, oltre a quanto effettuato per la riqualificazione energetica, ha visto una ristrutturazione più corposa, con la riqualificazione dei servizi igienici, la creazione di un ufficio di consulenza, l'installazione del nuovo sistema cassa/accoglienza e la sistemazione dell'Area Self. Sono stati ridotti i metri quadri totali della Dipendenza, liberando l'archivio/magazzino esistente, demolizione del vecchio locale caldaia, eliminazione della canna fumaria in cemento eternit.

Nel mese di novembre 2022 sono iniziati i lavori per la nuova dipendenza di Ragusa Sede, che sarà trasferita in alcuni locali del palazzo ex Banca d'Italia.

Attività inerenti la sicurezza presso le dipendenze e presso terzi

Nell'ambito del progetto intrapreso per il miglioramento della sicurezza fisica delle Dipendenze della Banca, l'attività è proseguita anche nel 2023 con l'aggiornamento di alcuni impianti di allarme e videosorveglianza.

Inoltre, si fa presente che:

- l'impianto di allarme e videosorveglianza

è stato migrato in Cloud, questo ha portato ad avere:

- una sala sorveglianza esterna al palazzo ed in dotazione all’istituto di Vigilanza;
- controllo del sistema da remoto da parte del personale BAPR autorizzato;
- facilità di remotizzazione di una Sala Sorveglianza differente in caso di necessità;
- Centro Direzionale, conseguentemente allo spostamento della Sala Sorveglianza è stato dotato di sistemi di accesso ed uscita automatizzati; dove il personale BAPR, in base al proprio livello di autorizzazione assegnata, può accedere ed uscire dal Centro Direzionale in autonomia, anche oltre gli orari lavorativi.

GRI 302-1 / GRI 302-3 / GRI 305-1

Passando ai consumi, la loro gestione all’interno del Gruppo BAPR è ben strutturata. Gli interventi pregressi di efficientamento energetico hanno dato i loro frutti in quanto, nel 2023, si è registrato un calo nella quantità di energia elettrica usata dall’intera organizzazione che si è tradotta in una minore intensità energetica per dipendente e in una minore quantità di emissioni di CO₂ nell’ambiente, contribuendo così a una crescita sostenibile per il Gruppo e per i propri stakeholder. Il Gruppo BAPR detiene una flotta di autovetture di piccole dimensioni. Con riferimento all’anno di rendicontazione, si rileva un importante diminuzione del consumo di gas naturale, frutto di una attenta attività di monitoraggio e in linea con il piano industriale del Gruppo.



Un segnale – concreto e coerente con l’impegno nei confronti dell’ambiente e delle future generazioni - che consentirà di ridurre sensibilmente le emissioni di CO2 e perseguire concretamente gli obiettivi dell’Agenda 2030, è l’accordo siglato nello scorso febbraio 2023 per la fornitura di energia elettrica prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili e certificate con CVA SpA - Compagnia Valdostana delle Acque. Una delle più importanti realtà italiane nel settore

della green energy. La società elettrica ha rilasciato al Gruppo BAPR la certificazione GO “Garanzia di Origine”, certificazione elettronica che attesta l’origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati IGO. Tutti i titoli GO vengono rilasciati, trasferiti e annullati in maniera elettronica tramite l’apposito Portale web.

L’intera quantità di energetica elettrica utilizzata dal Gruppo viene fornita da CVA SpA.

Consumi energetici

(Unità di misura GigaJoule)

	2023	2022	2021
Riscaldamento	309	724	769
Gasolio	-	-	-
Gas naturale	309	724	769
Teleriscaldamento	-	-	-
Energia elettrica (*)	15.932	18.549	18.265
Carburante flotta	729	541	396
Benzina	126	81	15
Gpl	-	-	-
Gasolio	602	460	381
TOTALE	16.969	19.814	19.430

(*) I dati inerenti ai consumi energetici sono calcolati tramite fattori di conversione come previsto dalle Linee Guida ABI Lab 2022 - linee guida sull’applicazione in banca degli standards GRI in materia ambiente.

Intensità energetica

(Unità di misura GigaJoule)

	2023	2022	2021
Consumo totale di energia	16.969	19.814	19.430
Intensità energetica per dipendente (consumo totale energia/numero totale dipendenti Gruppo)	22,54	26,42	25,10

Emissioni dirette - Scope 1 (*)

(Unità di misura GigaJoule)

	2023		2022		2021	
	Co2	Co2 Equivalente	Co2	Co2 Equivalente	Co2	Co2 Equivalente
Riscaldamento	16,85	16,95	39,53	39,76	41,95	40,94
Gasolio	-	-	-	-	-	-
Gas naturale	16,85	16,95	39,53	39,76	41,95	40,94
Carburante flotta	50,40	50,90	37,36	37,73	27,14	19,62
Benzina	9,25	9,34	5,91	5,97	1,12	1,31
Gpl	-	-	-	-	-	-
Gasolio	41,15	41,56	31,45	31,76	26,02	18,31
TOTALE	67,25	67,84	76,89	77,49	69,09	60,56

(*) I dati inerenti alle emissioni dirette - Scope 1 sono calcolati tramite fattori di emissione così come previsto dalle Linee Guida ABI Lab 2022 - linee guida sull'applicazione in banca degli standards GRI in materia ambiente.

GRI 306-3

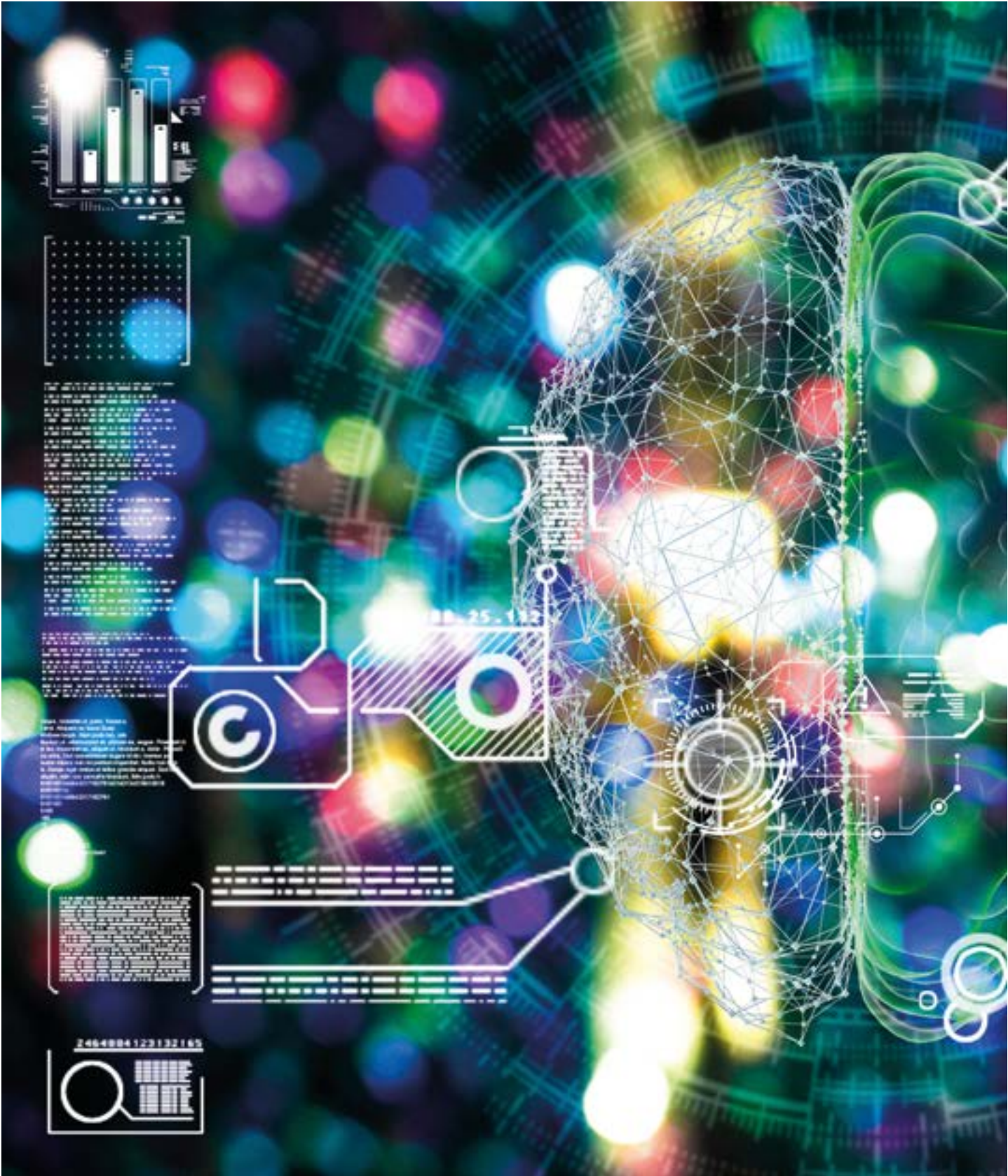
La Banca e le sue controllate non producono rifiuti pericolosi e si avvalgono dei servizi di apposite società per lo smaltimento degli scarti. In particolare, ogni tipologia di rifiuto viene smaltita da diversi fornitori specializzati. Nel 2023 sono stati avviati al macero 23.860 kg di carta.

Rifiuti inviati allo smaltimento

(Valori espressi in kg)

	2023	2022	2021
CARTA	23.860	48.460	35.470
Toner	1.019	-	-
Ferro e acciaio	580	13.410	-
Plastica	200	-	-
Materiale elettrico	3.100	15.400	-
Legno	15.060	23.470	-
Rifiuti ingombranti (*)	16.780	35.230	-

(*) per rifiuti ingombranti si intende banconi, scrivanie e arredi vari, si precisa che non si tratta di rifiuti pericolosi.





DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEI DATI

GRI 2-6

In più occasioni, nel corso del 2023 Banca d'Italia ha evidenziato la centralità dell'innovazione digitale, anche per la sostenibilità del business nel tempo. Inoltre, Deloitte, nel report «Digital Banking Maturity», ossia il più grande studio a livello globale condotto in ambito bancario sul digitale, evidenzia ad esempio come il Covid abbia generato:

- un forte clima di incertezza,
- nuove priorità e abitudini di spesa con focus su:
 - crescita dei canali digitali,
 - attenzione alla sostenibilità ambientale di ciò che si acquista.

Per far fronte alle mutate esigenze, i clienti chiedono un unico punto di accesso per soddisfare i propri bisogni (finanziari e non), velocità e autonomia nel gestire le proprie richieste.

Le Banche rispondono a queste esigenze:

- realizzando piattaforme multiservizio (ecosistemi digitali) che comprendono, nella loro offerta, servizi non tradizionalmente bancari,
- portando avanti un approccio «phygital», sviluppando, cioè, soluzioni sempre più fully digital e ottimizzando la rete fisica dedicata principalmente alla consulenza ed ai servizi a valore aggiunto.

Oltre alla forte attenzione all'innovazione digitale, Banca d'Italia a più riprese e, da ultimo, durante l'intervento di Ignazio Visco all'assemblea ABI del 5 luglio 2023, ha sottolineato l'importanza di sviluppare una

buona capacità di elaborazione e controllo dei dati, non solo per rispondere alle richieste dall'autorità, ma, soprattutto, per fornire tempestivamente ai vertici aziendali le informazioni necessarie per assumere decisioni consapevoli.

In ultimo, in tema di sicurezza informatica, il report di threat intelligence elaborato dall'Osservatorio Cybersecurity di Exprivia evidenzia che il settore maggiormente impattato nel secondo trimestre del 2023 è quello “finance”: quindi, risulta necessario, da parte del sistema bancario, strutturare un intervento costante su più fronti in modo da ridurre l'esposizione al rischio.

BAPR ha posto molta attenzione sul tema, intraprendendo un percorso strategico evolutivo che prevede progetti specifici nell'ambito dei lavori del piano d'impresa 2022-2024 “Back to Bank”. Tali attività, in conformità con quanto stabilito dalla normativa di riferimento, prevedono interventi su:

- perimetro tecnologico;
- formazione tramite sessioni di security awareness rivolte propri dipendenti, clienti e fornitori.

Di seguito si riportano i più significativi interventi che BAPR ha realizzato nel corso del 2023, distinti per: digitalizzazione, innovazione e valorizzazione dei dati, cybersecurity.

DIGITALIZZAZIONE

BAPR Hub

In linea con i principali studi condotti in ambito bancario, cogliendo le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato per meglio soddisfare le esigenze dei propri clienti sempre più orientati verso esperienze d'acquisto semplici e digitali, ricorrendo ad un unico punto di accesso, BAPR nel 2023 ha avviato il progetto per rilasciare il proprio ecosistema digitale "BAPR Hub".

Il progetto, previsto nel piano di impresa 2022-2024, consiste nella realizzazione di una piattaforma, accessibile dai canali digitali della Banca (home, internet e corporate banking), dove i clienti BAPR, principalmente imprese, possono trovare prodotti e servizi a valore aggiunto non tradizionalmente bancari e/o finanziari di partner selezionati dalla Banca ed a condizioni di vantaggio.

La piattaforma tecnologica è stata realizzata in collaborazione con una fintech specializzata nella realizzazione di piattaforme digitali.

Digital Onboarding

Con l'obiettivo di superare i vincoli legati alla territorialità, BAPR, implementando il piano di impresa 2022-2024, sta realizzando il Digital Onboarding, ovvero una soluzione che consente ai Privati di aprire un conto corrente, attivare l'internet banking e richiedere la spedizione al proprio domicilio di una carta di debito.

Nell'ottica di soddisfare ulteriori esigenze della clientela, l'offerta dei servizi può essere ulteriormente ampliata consentendo l'attivazione di un conto deposito, la richiesta di una carta di credito e molto altro.

Digital on Demand Insurance nell'Internet Banking

Tra i vari obiettivi definiti nel piano d'impresa

2022-2024 "Back to Bank", è prevista anche la digitalizzazione dei prodotti assicurativi. Nel 2023 è stato, quindi, reso disponibile, sul servizio BAPR Online, la possibilità per i clienti di sottoscrivere polizze di copertura di base e standardizzate.

L'attività implementativa si è svolta con il supporto di una insurtech che ha rivestito il ruolo di tech-enabler per integrare il BAPR Online e la piattaforma del fornitore del prodotto di copertura assicurativa.

L'app BAPR PLUS e le postazioni dedicate per gli azionisti BAPR in Filiale

L'app BAPR+ nel corso del 2022 ha consentito a tutti i Clienti titolari di azioni della Banca di gestire gli ordini di vendita di azioni BAPR sul mercato HI-MTF in modo agevole e veloce e in totale autonomia, utilizzando il proprio smartphone.

Attraverso questa app il socio e/o l'azionista ha avuto la possibilità di impartire i propri ordini con un "tap" e, in modo altrettanto semplice, ha potuto seguire la vita dell'ordine fino all'esecuzione, all'eventuale revoca o alla scadenza.

In seguito all'apprezzamento da parte della clientela, nel 2023 si è deciso di fornire ancora questo servizio affiancandolo da postazioni di Filiale dedicate alla negoziazione di azioni BAPR da cui i clienti potranno inserire il proprio ordine in autonomia.

INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI DATI

Migrazione datacenter fisico su Cloud AWS

Il processo di evoluzione digitale richiede un percorso parallelo per realizzare fondamentale IT solide su cui costruire.

Nel 2023 BAPR ha completato il processo di migrazione del proprio Data Center nel

cloud AWS. I principali benefici conseguiti sono i seguenti:

- resilienza dei sistemi e diminuzione del rischio IT grazie a soluzioni che aumentano la disponibilità, la riservatezza e la sicurezza;
- disponibilità 24x7 dell'infrastruttura e dei servizi gestiti dai Cloud, avvalendosi di personale con specifiche competenze;
- business agility, ovvero aumento della velocità di implementazione delle soluzioni per la disponibilità di migliaia di funzionalità facilmente attivabili;
- contribuire alla sostenibilità ambientale attraverso un utilizzo più efficiente delle risorse, sia hardware che energetiche;
- miglioramento della resilienza con servizi cloud per il backup: copie cifrate e inalterabili archiviate in siti geograficamente distanti.

In generale i servizi di Cloud computing sono considerati un fattore abilitante per favorire l'innovazione.

Automazione del processo di istruttoria del credito tramite intelligenza artificiale

BAPR, dopo aver realizzato la migrazione sul cloud AWS del proprio datacenter, sta avviando l'integrazione di servizi innovativi che il cloud mette a disposizione. In particolare, per automatizzare il processo di istruttoria del credito, sta integrando una soluzione basata su intelligenza artificiale, che riconosce le informazioni degli allegati reddituali e scrive in automatico le informazioni nell'istruttoria. I principali benefici sono i seguenti:

- riduzione del tempo dedicato ad attività a basso valore aggiunto (data entry);
- riduzione errori di digitazione;
- omogeneizzazione dell'operatività.

Intelligenza artificiale applicata ai processi di compliance normativa

Nel 2023 BAPR ha avviato una collabora-

zione con una fintech specializzata nell'intelligenza artificiale vincitrice della "call for proposal" sull'Artificial Intelligence di Banca d'Italia del 2022. L'obiettivo è di realizzare una soluzione per automatizzare e digitalizzare l'analisi di compliance normativa e di valutazione degli impatti che l'evoluzione della normativa esterna di nuova emanazione produce sui processi interni.

Il Data Hub di BAPR

Il dato è sempre più al centro della Banca come strumento di consapevolezza e per attribuire un peso oggettivo ai fenomeni aziendali. È considerato il "nuovo petrolio" e, come tale, in Banca prosegue il processo di "estrazione" e "raffinazione", per creare consapevolezza e per guidare le scelte aziendali del management.

Nel corso del 2023 è stato avviato un importante progetto di estrazione e analisi dei dati che sfrutta il potenziale ed i servizi che il cloud AWS rende disponibili al fine di arricchire, a regime, tutti i dati della Banca fornendo un'unica sorgente dati, integrabile anche con dati esterni e che consentirà di ottimizzare la realizzazione di:

- report di monitoraggio,
- modelli predittivi e insight funzionali a supportare anche la proposizione commerciale.

Realizzazione di uno strato di API

La realizzazione di uno strato di API (Application Programming Interface ovvero un'Interfaccia di Programmazione Applicativa) in realtà del settore finanziario è cruciale per favorire l'interoperabilità, l'automazione, l'accesso ai dati in tempo reale, l'innovazione rapida e la personalizzazione dei servizi. Obiettivo è essere sempre più flessibili, efficienti e adatti alle esigenze di consumatori e imprese.

Nel corso del 2023 la Banca ha avviato una progettualità in tale direzione così da rendere diretto e rapido lo scambio di informazioni tra applicativi custom o soluzioni di mercato (offerte, ad esempio, da fintech) e core banking.

CyberSecurity

Per mitigare il rischio di minacce informatiche a cui il digitale e l'online espone tutti, BAPR fornisce strumenti a clientela e dipendenti attraverso formazione, comunicazione e awareness, oltre ad altre iniziative e importanti contromisure adottate in ambito IT. Nel 2023 è stato rilevato, inoltre, un incremento di attacchi informatici rivolti alla supply chain e non diretti agli istituti che, nel frattempo, hanno posto sempre più presidi significativi. In questo contesto la Banca ha analizzato anche possibili fonti di rischio provenienti dai propri fornitori.

Di seguito si riportano alcune iniziative avviate per sensibilizzare la clientela e porre presidi interni per ridurre i rischi informatici.

"I navigati", una famiglia esperta di cybersecurity!

La Banca nel 2023 ha proseguito con la campagna di informazione e sensibilizzazione "I Navigati – Informati e Sicuri" promossa dal CertFin in collaborazione con Banca d'Italia, Ivass e ABI ed un pool di numerosi Istituti Finanziari e Assicurativi italiani.

L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di favorire l'uso sicuro e consapevole dei canali digitali e sensibilizzare i clienti sui rischi di attacchi e frodi online nella fruizione dei servizi finanziari. Protagonista della campagna è la famiglia "Navigati", i cui componenti sono "esperti in sicurezza informatica" perché si sono informati e hanno imparato i comportamenti virtuosi da adottare sul web, diffondendo tali pratiche tramite miniserie di otto punta-

te. In ogni video tutorial, una scena di vita quotidiana diventa l'occasione per mettere a fuoco una delle minacce più frequenti: Smishing, Social network, Social engineering, Sim swap, Acquisti online, Money muling, Download pericolosi, Ghost broking.

La campagna è stata veicolata tramite diversi canali: sito www.bapr.it, canale YouTube BAPR e Filiali (ATM, Vetrine).

Il rafforzamento interno sui Rischi Informatici

Nel 2023 BAPR ha continuato ad attivare servizi digitali a disposizione della propria clientela per incrementarne il "Benessere Finanziario". Tutto ciò richiede notevoli investimenti sotto il profilo della sicurezza.

BAPR ha investito su soluzioni tecnologiche di alto livello che riguardano sia la sfera tecnologica che quella umana, della formazione e dell'awareness. Tra le varie iniziative, si intende citarne le tre più importanti:

- l'implementazione di soluzioni volte ad inibire app e siti web malevoli utilizzati per le frodi nei confronti della propria clientela tramite il monitoraggio da parte di esperti di sicurezza che notificano ed inibiscono tempestivamente ogni app e sito individuati;
- l'analisi dell'infrastruttura IT della Banca volta all'individuazione di possibili vulnerabilità di sicurezza sfruttabili da criminali informatici.

La Banca ha, inoltre, avviato un percorso di awareness anche nei confronti dei propri fornitori critici in modo da porre ulteriori presidi anche sulla propria supply chain.

In ultimo, a seguito della migrazione del data center della Banca su cloud AWS, è stata avviata un'attività di revisione delle regole di sicurezza sul cloud così da aumentare ulteriormente i presidi interni di sicurezza.

Tutela Privacy, sicurezza e protezione dei dati

15-22 del G.D.P.R.”.

GRI 418-1

Il Gruppo BAPR, nel corso del 2023, ha prestato la dovuta attenzione al trattamento dei dati personali, in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. G.D.P.R.) e dal vigente Codice Privacy (D. Lgs. n. 196/2003, siccome innovato e modificato dal D. Lgs. n. 101/2018).

Si è proceduto, infatti, ad ulteriore aggiornamento sia delle Informative nei confronti degli Interessati che del Registro dei trattamenti, dopo opportuna valutazione delle basi giuridiche di ciascuna attività di trattamento effettuata. Si è anche, tra l'altro: proceduto, laddove necessario, alle valutazioni di impatto sulla protezione dei dati personali ex art. 35 G.D.P.R.; continuato ad apportare migliorie all'applicazione fornita dall'outsourcer CSE per dare attuazione al provvedimento "Garante 2", in materia di circolazione delle informazioni in ambito bancario e di tracciamento delle operazioni bancarie; partecipato al progetto Responsabile Protezione Dati ABI nel settore bancario promosso dall'ABI.

Anche nel 2023 la Banca si è avvalsa dell'apporto di Fieldfisher S.A.S.P.I., a cui è stato rinnovato l'incarico di Responsabile Protezione Dati (Data Protection Officer). Allo Studio Fieldfisher la Banca ha, altresì, affidato specifica attività di formazione in favore dei Referenti Privacy interni.

Occorre sottolineare, infine, che nel corso dell'anno 2023 è stato reso noto l'esito (favorevole alla Banca) del reclamo al Garante per la protezione dei dati personali presentato nel 2022; si è, altresì, provveduto a dare riscontro nei termini previsti alle richieste degli interessati, avanzate ai sensi degli artt.





INCLUSIONE FINANZIARIA ED EDUCAZIONE FINANZIARIA

Secondo la definizione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), l'educazione finanziaria è il processo attraverso il quale i risparmiatori, gli investitori, e in generale, la più ampia platea dei consumatori dei servizi finanziari migliorano la propria comprensione di prodotti e nozioni finanziarie. Inoltre, attraverso l'informazione, l'istruzione e la consulenza, essi sviluppano le capacità e la fiducia necessarie per diventare maggiormente consapevoli dei rischi e delle opportunità finanziarie, per effettuare scelte informate, comprendere a chi chiedere supporto e mettere in atto altre azioni efficaci per migliorare il loro benessere finanziario.

Partendo da tale definizione possiamo fare una prima riflessione per distinguere l'educazione finanziaria dalla "alfabetizzazione finanziaria" con cui viene spesso confusa.

Infatti, l'alfabetizzazione finanziaria è una sorta di "lezione teorica" su alcuni concetti e termini economico finanziari, che è sicuramente positiva a livello culturale ma al contempo scollegata dalla realtà e non utile a far compiere alle persone scelte concrete e realmente funzionali alla loro situazione specifica.

L'educazione finanziaria vuole supportare le persone nella realizzazione di una migliore qualità della vita, soddisfacendo i bisogni essenziali di sicurezza e di raggiungimento dei propri obiettivi di vita come acquistare una casa, sostenere economicamente le

spese per mandare i figli all'università o acquisire una maggiore stabilità economica. Di fatto si tratta di un vero e proprio supporto che può accompagnare la famiglia durante l'intero ciclo di vita.

Il ruolo dell'educatore finanziario è quello di fornire elementi di valutazione, conoscenze e strumenti per permettere alle persone di decidere se intraprendere una strada o l'altra. Esse saranno così in grado di valutare che impatto avrà tale decisione sulla propria vita, ottimizzando e controllando l'impiego delle proprie risorse.

Feduf e BAPR per gli studenti

Preparare le nuove generazioni alle sfide economiche del mondo moderno. È questo il filo rosso del ciclo di lezioni rivolte agli studenti delle superiori a cui BAPR ha dato il via a fine ottobre, grazie alla collaborazione con la Fondazione Economica per l'Educazione Finanziaria e il Risparmio dell'ABI. Una partnership longeva, che si basa sull'importanza di promuovere sul territorio le competenze finanziarie, assicurative e previdenziali. Inseriti nell'ambito dei progetti realizzati in occasione del mese dell'educazione finanziaria, gli incontri hanno coinvolto le scuole secondarie di Ragusa, Comiso e Scicli sui temi della sostenibilità, dell'economia circolare, dei pagamenti digitali e della cybersecurity. A partecipare alla prima sessione, una platea composta da oltre 230 studenti e dai loro insegnanti. La costruzione di un futuro sempre più consapevole e responsabile, per



BAPR rappresenta l'opportunità per ribadire e valorizzare la formazione finanziaria come una componente fondamentale della cittadinanza.

Ciclo di incontri tra BAPR e Istituto Fabio Besta

Un dialogo aperto alla società nella sua interezza è il primo passo verso la costruzione di un sistema economico incentrato sul futuro delle persone e del territorio.

Si è concluso il 21 novembre il ciclo di incontri tenuti da BAPR per gli studenti dell'Istituto "Fabio Besta" di Ragusa nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sui temi del risparmio, della finanza sostenibile e del Processo valutativo di un finanziamento per privati e imprese. Un'iniziativa che ha riunito 90 studenti delle terze classi con l'obiettivo di fornire loro le conoscenze necessarie per confrontarsi con un mondo economico in continua evoluzione.

Progetto Samothrace

A febbraio 2023 si è formalizzata l'adesione di BAPR al progetto Samothrace, l'ecosistema di innovazione finanziato dal PNRR per



lo sviluppo di progetti tecnologici innovativi in Sicilia. A siglare l'accordo l'Amministratore Delegato, Saverio Continella, e il presidente della Fondazione Samothrace, Salvo Baglio. Il progetto - che riunisce 28 partner tra cui quattro università, cinque istituti di ricerca, quattro grandi aziende di livello internazionale e dieci PMI, con l'Università di Catania a fare da capofila - mette a sistema le competenze di tutti gli atenei della Regione e di soggetti del territorio. L'Amministratore Delegato di Banca Agricola Popolare di Ragusa: "La collaborazione rientra tra le attività mirate ad un posizionamento della Banca sempre più agile e legato al territorio, a supporto dell'innovazione tecnologica sostenibile e con l'obiettivo di generare un significativo impatto sullo scenario industriale dell'Isola e sull'intera società".



ARCA SGR

Nel corso del 2023 si è consolidata la collaborazione tra BAPR e ARCA Sgr, non soltanto nelle operazioni riguardanti l'attività di gestione del risparmio, ma anche nella funzione "educatrice", a favore di quei risparmiatori che hanno difficoltà a muoversi in un mercato sempre molto complesso. Una funzione che si è concretizzata nell'organizzazione di due distinti eventi nel febbraio scorso, uno a Ragusa e l'altro a Catania, con ospiti di alto livello, chiarissimi nella esposizione di concetti sovente complessi, e capaci di polarizzare l'attenzione di parterre molto selezionati.

Il primo appuntamento, organizzato dalla Banca con ARCA, sul tema "Investire perché: guida ai risparmiatori indecisi". I vertici di Banca e società di gestione hanno accolto una relatrice d'eccezione: Debora Rosciani, giornalista di Radio 24 che ha intrattenuto su Pianificazione finanziaria, competenze del risparmiatore e del consulente, strumenti e approccio all'investimento gli oltre 200 Clienti e Soci della Banca, invitati per l'occasione.



Il secondo incontro ha avuto per tema conduttore "Scenari geopolitici guardando al futuro" organizzata a Catania nello storico Palazzo Valle, con la partecipazione di Paolo Magri, Vicepresidente ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale.

Il talk, aperto dal Presidente di BAPR Arturo Schininà, ha visto Paolo Magri colloquiare con l'Amministratore Delegato di BAPR, Saverio Continella, e Simone Bini Smaghi, Vice direttore di ARCA Fondi davanti ad oltre 300 ospiti sui temi chiave dello sviluppo, a partire dalle sfide geopolitiche e dalle più recenti e profonde crisi internazionali.





SVILUPPO DI PARTNERSHIP CON ATTORI PUBBLICI E PRIVATI

GRI 3-3

Accordo con la CNA

A fine luglio la Banca Agricola Popolare di Ragusa e la CNA Sicilia hanno stipulato un accordo di collaborazione per favorire le aziende artigianali isolate nell'accesso alle agevolazioni del Bando "Più Artigianato", la misura pubblicata dalla CRIAS Cassa Regionale Imprese Artigiane Siciliane e di prossima attivazione. A siglare l'intesa, l'Amministratore Delegato di BAPR Saverio Continella e Nello Battiato per CNA. Grazie a questo accordo, da una parte BAPR metterà a disposizione delle imprese artigianali specifici prodotti finanziari coerenti con le prescrizioni dello strumento agevolativo, e dall'altra la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, attraverso le proprie associazioni territoriali, fornirà supporto consulenziale ed amministrativo per la presentazione delle istanze e ottenere le agevolazioni. Il Bando "Più Artigianato", grazie alla dotazione finanziaria assegnata, sarà un supporto strutturale per il settore dell'artigianato, sia per soddisfare il fabbisogno finanziario legato alla realizzazione di nuovi investimenti in una logica di sviluppo sostenibile delle imprese, sia a sostegno della gestione del capitale circolante. L'accordo stipulato conferma e rafforza l'impegno di Banca Agricola Popolare di Ragusa a sostegno delle imprese artigiane, che rappresentano l'ossatura del tessuto economico siciliano con delle punte di eccellenza in



termini di capacità di innovazione. La collaborazione con associazioni di categoria dinamiche come CNA crea sinergie importanti per concretizzare questa azione di supporto.

La Violenza economica di genere. Partner di Global Thinking Foundation

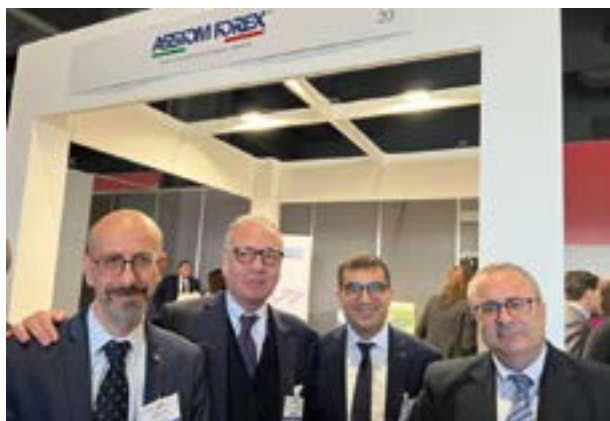
A metà ottobre, alla Confcommercio di Palermo, si è svolto il workshop "Autodeterminazione e diversità generazionale: come si affronta la violenza economica": un appuntamento inserito nell'ambito del progetto "Libere di...VIVERE" di Global Thinking Foundation, a cui ha preso parte la Vice Presidente BAPR, Antonella Leggio. Un'iniziativa di fondamentale importanza per



il territorio e la società nel suo complesso, dove la piena inclusione sociale e finanziaria delle donne rappresenta un obiettivo indispensabile.

Congresso ASSIOM FOREX

Come avviare e gestire la transizione dei modelli di business bancari verso una finanza più sostenibile è stato il tema centrale del 29° Congresso "ASSIOM FOREX", la maggiore associazione nazionale degli operatori dei mercati finanziari che a febbraio ha riunito gli Enti Locali e i Partners del Convegno. Molte le sollecitazioni e le riflessioni sul modo nuovo di fare banca. Nella sua relazione, il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, ha delineato le sfide del mercato bancario e gli orientamenti della Vigilanza per l'anno appena iniziato. Per la Banca era presente, l'Amministratore Delegato Saverio Continella, con i colleghi ai vertici dell'area finanza.



La Fondazione Cesare e Doris Zipelli

Accanto alla tradizionale attività di promozione e valorizzazione della collezione delle carte geografiche antiche della Sicilia che nello spazio del Museo della Cattedrale, al Palazzo Garofalo, a Ragusa, hanno continuato ad attirare l'attenzione di molti visitatori, il 2023 si è caratterizzato nell'attività della Fondazione "Cesare e Doris Zipelli" per la gestione del progetto del Living Lab "Smart Sustainable Destination" (SSUD).

Il progetto, promosso dal GAL Terra Barocca e presentato dal soggetto beneficiario, con capofila la Fondazione Cesare e Doris Zipelli, cofinanziato dal FESR attraverso una chiamata a progetto dell'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Sicilia, ha visto concretizzate le proprie attività nel periodo dal giugno 2023 fino alla fine dell'anno, ed ha utilizzato un team, selezionato dalla Fondazione, di giovani animatori e facilitatori delle attività coordinati dal prof. Marco Platania dell'Università di Catania.

Il progetto si è sviluppato attraverso due piani di azioni. Le prime sono quelle tradizionalmente connesse ai processi di facilitazione, le seconde sono invece riconducibili ad azioni trasversali, articolate in analisi qualitative e quantitative del turismo e dei processi di adattamento ai cambiamenti climatici, percorsi di formazione ad un orientamento imprenditoriale.

In questa logica il Living Lab SSUD ha anche svolto un ruolo decisivo come punto di riferimento per associazioni culturali, associazioni di categoria, mondo accademico, singoli imprenditori, funzionari e amministratori pubblici, che nel periodo di attività hanno chiesto un supporto e un confronto con il gruppo di esperti sulle tematiche del turismo sostenibile, della co-pianificazione



territoriale e nell'ideazione di progettualità volte a rispondere a specifici bisogni emersi. Il cuore delle attività è stata l'organizzazione di sei Inspirational Speech, che nel periodo compreso tra ottobre e novembre del 2023, si sono tenuti nei cinque comuni del comprensorio del GAL Terra Barocca con l'obiettivo dichiarato di stimolare e promuovere tra gli stakeholder, la piena consapevolezza delle problematiche e delle opportunità proprie degli specifici contesti socio-culturali ed economici di riferimento.

Il processo di co-progettazione finale è stato realizzato attraverso un'apposita metodologia predisposta dagli esperti in collaborazione con il team del Living Lab. In particolare, l'attività di facilitazione ha portato alla definizione di quattro idee progettuali, qui di seguito sinteticamente descritte.

Intelligenza artificiale per la destinazione turistica: l'idea progettuale fa riferimento ad una AI nel settore dell'ospitalità, da sviluppare per fornire servizi ai turisti (descrizioni degli alloggi, rispondere automaticamente alle richieste dei clienti, fornire informazioni sui percorsi, risolvere specifici problemi,

ecc..) e contemporaneamente utile per il sistema di offerta e di governance per offrire esperienze personalizzate, aumentare la soddisfazione dei visitatori, conoscere meglio le caratteristiche della domanda.

Analisi della supply chain della destinazione turistica: l'obiettivo è quello di indagare sulla gestione della domanda e dell'offerta che si sviluppa all'interno della destinazione al fine di comprendere i relativi modelli.

Uso della tecnologia per ridurre gli infortuni: il progetto fa riferimento all'utilizzo della tecnologia per ridurre gli infortuni. Il progetto prevede l'uso, in diverse modalità, di un codice QR applicato ai macchinari la cui scansione ne avvii il funzionamento.

Extramuseo: il progetto nasce dall'attenzione che in diversi inspirational speech si è concentrata sulla valorizzazione del patrimonio della vallata di Santa Domenica, a Ragusa, nella direzione di sottolineare la vocazione del luogo a vantaggio delle scuole, dei residenti, dei turisti, delle associazioni che operano sul territorio, anche attraverso l'uso ludico e sportivo del verde e l'uso turistico e didattico dei resti delle cave di pietra.





LUNGIMIRANZA NELLA GESTIONE DEI CAPITALI E REMUNERAZIONE RESPONSABILE



GRI 2-6 / GRI 201-1

Highlights

(Valori in migliaia di euro)

	2023	2022	2021
Raccolta Complessiva	5.723.663	5.379.331	4.970.728
di cui: raccolta diretta clientela	4.235.677	4.171.227	3.823.012
di cui Cassa di Compensazione Garanzia	377.120	280.565	-
di cui: raccolta indiretta	1.487.986	1.208.104	1.147.716
di cui: risparmio gestito	1.062.276	918.914	896.212
Crediti netti verso la clientela	3.976.232	3.945.373	3.524.776
Totale attivo	5.376.957	5.423.053	5.179.859
Patrimonio netto del Gruppo	515.941	497.265	557.410
Risultato netto dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	30.069	22.280	12.110
Valore economico creato	174.716	144.026	126.152
Contributi alle comunità per donazioni e sponsorizzazioni sociali	390	299	156

GRI 2-1 / GRI 2-6

Il paese in cui si concentrano le operazioni principali del Gruppo BAPR è l'Italia, con riferimento particolare, in termini regionali, alla parte orientale della Sicilia. La distribuzione dei crediti erogati dalla società Capogruppo

nel corso del 2023 continua a rappresentare in modo marcato i principi e i valori a fondamento della mission del Gruppo.

L'erogazione del credito della Capogruppo è infatti rivolta a diverse categorie di destinatari, tra cui, in particolare, le famiglie.

POLITICHE DI FINANZA SOSTENIBILE: ENVIRONMENTAL, SOCIAL E DI CORPORATE GOVERNANCE (ESG)

GRI 3-3

Nel corso del 2023, anche al fine di conformarsi alle aspettative dell'Organo di Vigilanza, le figure delegate alla gestione del portafoglio titoli di proprietà della Banca si sono avvalse di nuove metriche al fine di comprendere e misurare gli impatti dei rischi climatici e ambientali nelle loro scelte di investimento. Non esistendo un singolo indicatore in grado di rappresentare in pieno l'esposizione di un'impresa ai rischi ed alle opportunità derivanti dal cambiamento climatico, si è fatto riferimento ai principali indicatori più diffusamente utilizzati dagli operatori finanziari e messi a disposizione dagli info-provider di riferimento.

Oltre ad essere utilizzati nell'ambito delle scelte di investimento, gli indicatori di rischio climatico sono parte integrante delle rendicontazioni delle performance del portafoglio, in modo da consentire agli organi di controllo interno di valutare il livello di allineamento del portafoglio di proprietà alle politiche di decarbonizzazione del sistema economico e finanziario in atto a livello internazionale.

La riclassificazione del portafoglio secondo metriche ESG evidenzia una sostanziale crescita (dal 60,94% al 72,76%), rispetto a inizio anno, degli emittenti corporate valutati come leaders nella gestione dei rischi e delle opportunità dei fattori ESG.

Il rating ambientale del portafoglio si è mantenuto su livelli pressoché invariati rispetto all'inizio dell'anno, indicando una performance media eccellente degli emittenti corporate in portafoglio per quanto riguarda la gestione dei rischi e delle opportunità legati

alle tematiche ambientali.

La valutazione sul piano qualitativo fornita dal rating ambientale è corroborata dai seguenti indicatori di rischio climatico, introdotti di recente facendo riferimento ai principi della TCFD (Task Force on Climate-related Financial Disclosure) ed alle aspettative dell'Organo di Vigilanza:

- Temperature Rise Score: gli scores di portafoglio calcolati al 31 dicembre evidenziano, per i 3 orizzonti temporali disponibili, una complessiva riduzione rispetto alle rilevazioni di inizio anno (da 2,808 a 2,746 sul breve termine, da 2,537 a 2,339 per il medio termine e da 3,128 a 2,903 sul lungo termine), evidenziando che gli emittenti sui quali il portafoglio è investito, seppur complessivamente esposti ai rischi legati al cambiamento climatico, stanno in media già attuando dei piani di riduzione delle emissioni provocate dai rispettivi processi produttivi, al fine di allinearsi all'obiettivo previsto dagli accordi Parigi di mantenere l'innalzamento delle temperature a fine secolo entro 1,5 gradi rispetto al livello preindustriale. La percentuale di titoli i cui emittenti risultano committed e/o con targets SBTi è moderatamente scesa dal 47,07% di inizio anno al 45,46% (la decrescita percentuale è dovuta al cambiamento di status, da committed a removed, di due emittenti che non sono riusciti a fissare dei target di riduzione delle emissioni entro il termine di 24 mesi dalla data di adesione all'iniziativa SBTi);
- WACI (Weighted Average Carbon Intensity) ossia l'esposizione del portafoglio titoli corporate verso le imprese cosiddette carbon-intensive, espressa in tonnellate di anidride carbonica equivalente (tCO₂eq) per milione di fatturato normalizzato in euro, risulta a fine 2023 pari a 40,35 tCO₂eq (47,59 tCO₂eq il dato rile-



vato al 30 novembre 2023, data di avvio della misurazione);

- Esposizione verso investimenti carbon-related: il 2,741% circa del portafoglio corporate risulta investito, a fine dicembre 2023, nei titoli di emittenti che operano in settori ad elevate emissioni di GHG.

Sono inoltre presenti in portafoglio titoli il cui controvalore è computabile al numeratore del GAR (Green Asset Ratio).

Per quanto riguarda il mandato di gestione esterna, il gestore segue, nelle sue scelte di investimento, le linee guida della sua policy ESG e provvede a monitorare e rendicontare le performance ESG degli emittenti dei

titoli in cui investe utilizzando gli score forniti dal data provider MSCI. Le performance del portafoglio risultano, in termini generali, in linea con quelle del Portafoglio Benchmark della gestione mentre relativamente al pillar Environmental, le performance del portafoglio gestito sono state migliori di quelle del benchmark per la maggior parte degli indicatori presi in considerazione. Per quanto riguarda il rischio climatico del mandato, si sottolinea che l'intensità carbonica media ponderata è passata da 131,3 (tCO₂eq) per milione di fatturato di dicembre 2022 a 92,3 (tCO₂eq) per milione di fatturato di dicembre 2023.

Si riportano di seguito una serie di grafici e tabelle i cui dati sono stati evidenziati nei precedenti commenti:

CLASSIFICAZIONE ESG

Grado di "sostenibilità" del portafoglio obbligazionario:

Rating ESG - Portafoglio Proprietà

Rating	Valore nominale	%	Distribuzione al 31-12-2023	Distribuzione al 31-12-2022
AAA	122.600.000	7,64%	94,52%	91,75%
AA	1.393.600.000	86,88%		
A	52.521.000	3,27%	5,41%	8,18%
BBB	28.330.000	1,77%		
BB	6.000.000	0,37%		
B	1.000.000	0,06%	0,06%	0,07%
CCC	–	0,00%		
TOTALE	1.604.051.000	100,00%	100,00%	100,00%

Solo Corporate:

Rating ESG - Portafoglio Corporate

Rating	Valore nominale	%	Distribuzione al 31-12-2023	Distribuzione al 31-12-2022
AAA	122.600.000	38,14%	72,67%	60,94%
AA	111.000.000	34,53%		
A	52.521.000	16,34%	27,02%	38,75%
BBB	28.330.000	8,81%		
BB	6.000.000	1,87%		
B	1.000.000	0,31%	0,31%	0,31%
CCC	–	0,00%		
TOTALE	321.451.000	100,00%	100,00%	100,00%

Suddivisione per tipologia di bond ESG

Tipologia	Distribuzione al 31-12-2023	%	Distribuzione al 31-12-2022	%
Green Bond	84.200.000	26,11%	49.200.000	15,16%
Social Bond	20.600.000	6,39%	18.600.000	5,73%
Sustainability Bond	3.000.000	0,93%	3.000.000	0,92%
Sustainability Linked Bonds	7.500.000	2,33%	2.500.000	0,77%
Totale BOND ESG	115.300.000	35,76%	73.300.000	22,58%
Totale CTV Portafoglio emittenti corporate Taxonomy eligible (Revenues)	40.041.151	12,42%		
Totale CTV Portafoglio emittenti corporate Taxonomy aligned (Revenues)	18.296.452	5,67%		
Totale CTV Portafoglio emittenti corporate Taxonomy eligible (Capex)	56.755.996	17,60%		
Totale CTV Portafoglio emittenti corporate Taxonomy aligned (Capex)	32.397.524	10,05%		
Totale CTV Portafoglio emittenti credit institution/investment company Taxonomy Eligible GAR (Revenues)	48.396.006	15,01%		
Totale CTV Portafoglio emittenti credit institution/investment company Taxonomy Eligible GAR (Capex)	32.951.379	10,22%		

INDICATORI TCFD	31-12-2023		31-12-2022	
WACI (Scope 1+2)	40,35		-	
Exposure to Carbon Related Assets	2,741%		-	
TOTALE CORPORATE BONDS	322.451.000		324.588.000	
	31-12-2023	%	31-12-2022	%
Bonds di emittenti Committed e/o con Targets SBTi	146.600.000	45,46%	152.778.000	47,07%

Ratings Environmental

SCORE	AI 31-12-2023	AI 31-12-2022
Score medio di Portafoglio E (Environmental) Prometeia/Refinitiv*	81,656	82,870

Temperature rise score ptf discrezionale corporate

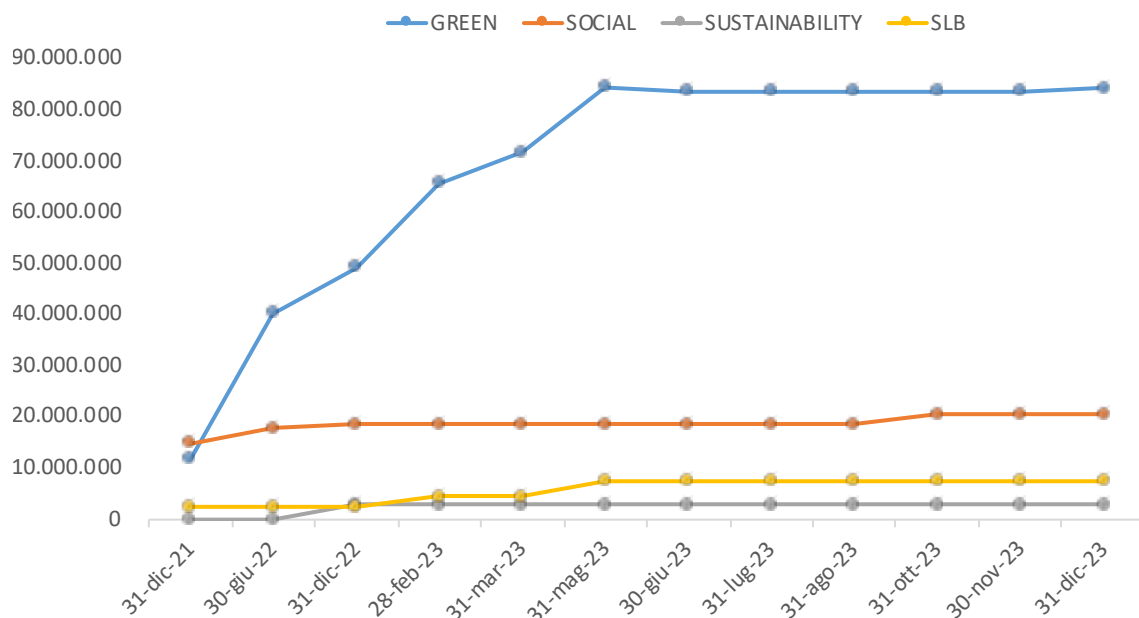
Target	AI 31-12-2023	AI 31-12-2022
Target Temperature Rise Scope 1 2 & 3 LT	2,903	3,128
Target Temperature Rise Scope 1 2 & 3 MT	2,339	2,537
Target Temperature Rise Scope 1 2 & 3 ST	2,746	2,808

Temperature rise score per settore

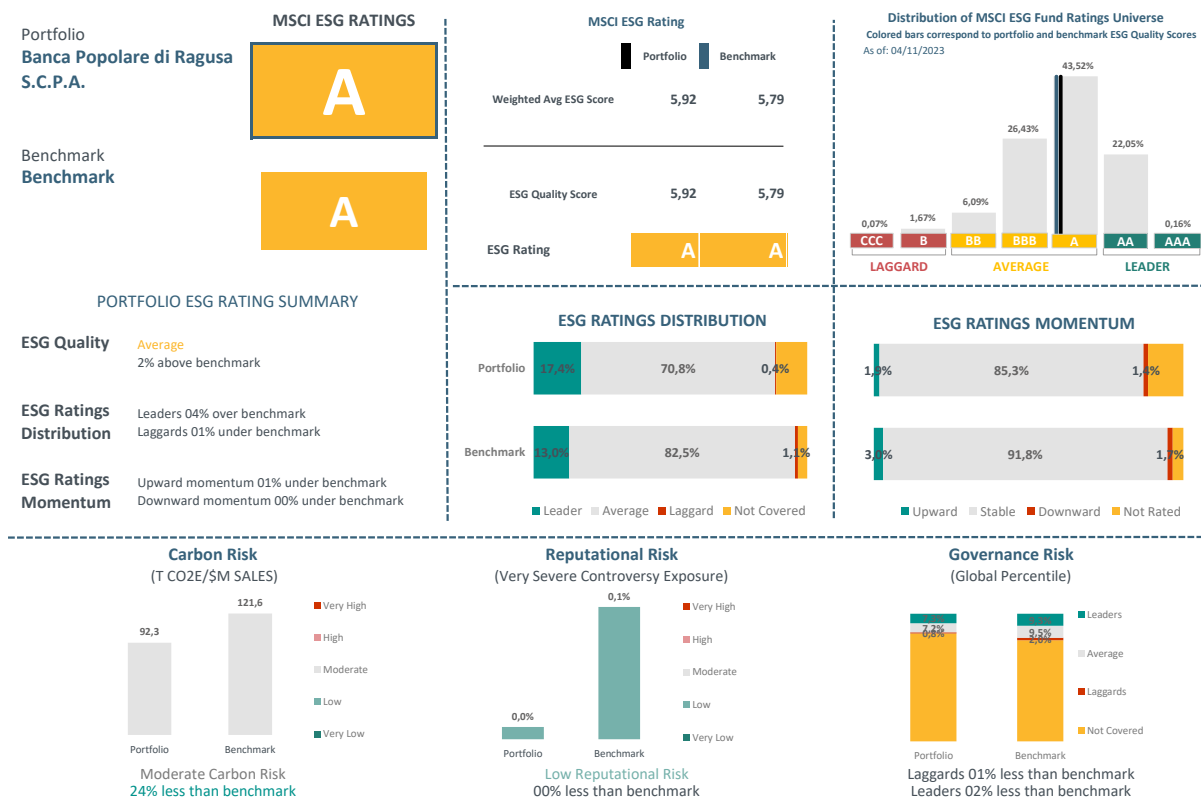
Settore	Valore nominale investito	Target Temperature Rise Scope 1 2 & 3 LT	Target Temperature Rise Scope 1 2 & 3 MT	Target Temperature Rise Scope 1 2 & 3 ST
Industrials	13.700.000	3,13	2,72	3,14
Financials	212.321.000	3,03	2,37	2,60
Technology	4.000.000	3,20	2,62	2,32
Consumer Staples	4.500.000	2,67	2,39	2,65
Consumer Discretionary	42.100.000	2,69	2,41	3,07
Utilities	24.530.000	1,94	1,83	2,95
Health Care	1.000.000	3,20	3,01	3,20
Communications	9.500.000	3,17	2,15	3,18
Materials	2.800.000	3,20	1,72	3,20
Energy	8.000.000	2,57	2,36	3,20
TOTALE	322.451.000			

* Lo score valuta la proattività dell'emittente relativamente alle tematiche ambientali. Uno score >75 indica una performance eccellente e un elevato grado di trasparenza nella reportistica da parte dell'emittente.

Titoli corporate con caratteristiche ESG



Classificazione ESG portafoglio del mandato di gestione



RELAZIONI CON I SOCI

GRI 2-1

Per il Gruppo BAPR il Socio non rappresenta un mero investitore, ma un "valore" fondante. Il Socio, credendo negli stessi valori di mutualità, cooperazione e solidarietà perseguiti dal Gruppo, contribuisce al sostegno economico e al perseguimento del benessere sociale del territorio.

Per quantificare l'apporto di valore ed il contributo economico che si sostanzia attraverso la compagine sociale, il Gruppo offre ai suoi soci sia condizioni economiche vantaggiose su prodotti e servizi bancari, sia sconti e agevolazioni presso un'ampia rete di esercenti convenzionati, presentando la Carta Socio BAPR.



La distribuzione geografica dei 19.991 azionisti, così come di seguito rappresentato, evidenzia le direttrici dell'espansione territoriale, che si concentrano soprattutto nella Sicilia orientale e in particolare nella Provincia di Ragusa.

Distribuzione degli azionisti per area geografica di residenza anno 2023

Settore	Numero Azionisti	Numero azioni detenute	% Azionisti sul totale	% Azioni detenute sul totale	N. medio di azioni detenute
Ragusa	11.714	19.236.195	58,60%	66,63%	1.642
Siracusa	3.110	3.682.443	15,56%	12,75%	1.184
Catania	3.164	3.136.552	15,83%	10,86%	991
Messina	884	623.638	4,42%	2,16%	705
Agrigento	21	31.114	0,11%	0,11%	1.482
Caltanissetta	30	54.549	0,15%	0,19%	1.818
Enna	75	20.007	0,38%	0,07%	267
Trapani	9	12.195	0,05%	0,04%	1.355
Palermo	74	91.906	0,37%	0,32%	1.242
TOTALE SICILIA	19.081	26.888.599	95,45%	93,13%	1.409
Milano	245	597.408	1,23%	2,07%	2.438
Resto Italia	665	1.385.843	3,33%	4,80%	2.084
TOTALE ITALIA	19.991	28.871.850	100,00%	100,00%	1.444

Distribuzione degli azionisti per area geografica di residenza anno 2022

Settore	Numero Azionisti	Numero azioni detenute	% Azionisti sul totale	% Azioni detenute sul totale	N. medio di azioni detenute
Ragusa	11.662	19.245.564	59,20%	66,66%	1.650
Siracusa	3.083	3.714.516	15,65%	12,87%	1.205
Catania	3.075	3.121.630	15,61%	10,81%	1.015
Messina	867	624.401	4,40%	2,16%	720
Agrigento	20	33.530	0,10%	0,12%	1.677
Caltanissetta	30	54.549	0,15%	0,19%	1.818
Enna	69	18.967	0,35%	0,07%	274
Trapani	6	10.331	0,03%	0,04%	1.722
Palermo	73	103.246	0,37%	0,36%	1.414
TOTALE SICILIA	18.885	26.926.734	95,87%	93,26%	1.426
Milano	213	587.676	1,08%	2,04%	2.759
Resto Italia	600	1.357.440	3,05%	4,70%	2.262
TOTALE ITALIA	19.698	28.871.850	100%	100%	1.466

Distribuzione degli azionisti per area geografica di residenza anno 2021

Settore	Numero Azionisti	Numero azioni detenute	% Azionisti sul totale	% Azioni detenute sul totale	N. medio di azioni detenute
Ragusa	11.761	18.628.188	60,04%	64,52%	1.584
Siracusa	3.054	4.084.510	15,59%	14,15%	1.337
Catania	3.000	3.375.249	15,31%	11,69%	1.125
Messina	854	700.580	4,36%	2,43%	820
Agrigento	21	55.800	0,11%	0,19%	2.657
Caltanissetta	29	58.365	0,15%	0,20%	2.013
Enna	61	17.125	0,31%	0,06%	281
Trapani	7	11.055	0,04%	0,04%	1.579
Palermo	67	102.025	0,34%	0,35%	1.523
TOTALE SICILIA	18.854	27.032.897	96,25%	93,63%	1.434
Milano	183	475.588	0,93%	1,65%	2.599
Resto Italia	552	1.363.365	2,82%	4,72%	2.470
TOTALE ITALIA	19.589	28.871.850	100%	100,00%	1.474

Analizzando la composizione della compagine la maggior parte è concentrata nella fascia d'età sociale. Si osserva che è costitu-

ita quasi esclusivamente da persone fisiche (98%), di cui la maggior parte concentrata nella fascia d'età superiore ai 50 anni (72%).

Distribuzione degli azionisti per età anagrafica 2023

Tipologia	Numero Azionisti	Numero azioni detenute	% Azionisti sul totale	% Azioni detenute sul totale	N. medio di azioni detenute
0-30 anni	1.072	5%	529.620	2%	494
31-50 anni	4.086	20%	3.420.297	12%	837
oltre 50	14.341	72%	20.363.900	71%	1.420
Totale persone fisiche	19.499	98%	24.313.817	84%	1.247
Persone giuridiche	492	2%	4.558.033	16%	9.283
TOTALE	19.991	100%	28.871.850	100%	-

Distribuzione degli azionisti per età anagrafica 2022

Tipologia	Numero Azionisti	Numero azioni detenute	% Azionisti sul totale	% Azioni detenute sul totale	N. medio di azioni detenute
0-30 anni	1.175	6%	635.094	2,20%	540
31-50 anni	4.148	21%	3.532.042	12,23%	851
oltre 50	13.960	71%	20.373.111	70,56%	1.459
Totale persone fisiche	19.283	98%	24.540.247	85,00%	1.273
Persone giuridiche	414	2%	4.331.603	15,00%	10.463
TOTALE	19.697	100%	28.871.850	100%	-

Distribuzione degli azionisti per età anagrafica 2021

Tipologia	Numero Azionisti	Numero azioni detenute	% Azionisti sul totale	% Azioni detenute sul totale	N. medio di azioni detenute
0-30 anni	1.261	6%	731.580	2,53%	580
31-50 anni	4.254	22%	4.123.876	14,28%	969
oltre 50	13.729	70%	22.116.898	76,60%	1.611
Totale persone fisiche	19.244	98%	26.972.354	93,42%	1.402
Persone giuridiche	345	2%	1.899.496	6,58%	5.506
TOTALE	19.589	100%	28.871.850	100%	-

Distribuzione degli azionisti per anzianità di rapporto sociale

Tipologia	2023		2022		2021	
	Numero Azionisti	% Azionisti sul Totale	Numero Azionisti	% Azionisti sul Totale	Numero Azionisti	% Azionisti sul Totale
Fino a 5 anni	3.415	17%	3.623	18%	3351	17%
oltre 5 e fino a 10 anni	5.002	25%	4.622	23%	4857	25%
oltre 10 anni	11.574	58%	11.452	59%	11381	58%
TOTALE	19.991	100%	19.697	100%	19.589	100%

Tra gli azionisti è significativo il dato relativo ai dipendenti: al 31 dicembre 2023, su 753 dipendenti, sono azionisti del Gruppo BAPR in 657, pari all'87,25% sul totale. Tale forma

di collaborazione alla gestione aziendale costituisce la più alta espressione dei principi di mutualità e cooperazione, ai fini dell'elevazione economica e sociale del lavoro.

Azionisti dipendenti 2023	Numero Azionisti	% rispetto al Totale	Totale azioni detenute (*)	Sesso	
				M	F
Dipendenti soci	630	83,67%	415.603	385	245
Dipendenti portatori di diritti patrimoniali	27	3,59%	1.663	17	10
Totale azionisti dipendenti	657	87,25%	417.266	402	255
Dipendenti non azionisti	96	12,75%	-	-	-
TOTALE	753	100,00%	-	-	-

Azionisti dipendenti 2022	Numero Azionisti	% rispetto al Totale	Totale azioni detenute (*)	Sesso	
				M	F
Dipendenti soci	629	83,87%	409.539	384	245
Dipendenti portatori di diritti patrimoniali	13	1,73%	1.388	7	6
Totale azionisti dipendenti	642	85,60%	410.927	391	251
Dipendenti non azionisti	108	14,40%	-	-	-
TOTALE	750	100,00%	-	-	-

Azionisti dipendenti 2021	Numero Azionisti	% rispetto al Totale	Totale azioni detenute (*)	Sesso	
				M	F
Dipendenti soci	662	85,64%	427.990	411	251
Dipendenti portatori di diritti patrimoniali	9	1,16%	2.220	5	4
Totale azionisti dipendenti	671	86,80%	430.210	416	255
Dipendenti non azionisti	102	13,20%	-	-	-
TOTALE	816	100,00%	-	-	-





ETICA ED INTEGRITÀ NELLA GESTIONE DEL BUSINESS

GRI 2-23 / GRI 3-3

La Banca, sin dal momento della sua fondazione nel 1889, ha perseguito i principi di mutualità e cooperazione indirizzati al pieno sostegno di tutti i settori della vita economica e sociale del suo territorio di riferimento, per lo sviluppo e la promozione dell'ambiente sociale ed economico circostante, ubbidendo alla massima di Luigi Luzzatti del "poco a molti e non molto a pochi" ripresa anche nello Statuto Sociale della Capogruppo all'art. 3 che così recita: "... nella concessione di fido la Società, a parità di condizioni, dà preferenza ai soci ed alle operazioni di più modesto importo, con esclusione di ogni operazione di mera speculazione...".

Il Gruppo, oltre che sui principi fondanti di mutualità e cooperazione, ha ritenuto opportuno esplicitare le proprie regole di condotta in linea con le previsioni normative generali tempo per tempo introdotte dall'ordinamento italiano e da quello comunitario.

Con riferimento ai diritti, doveri e responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder (dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc) il Gruppo - da ultimo - ha aggiornato, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/06/2023, il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01", di cui è parte integrante il Codice Etico, che esprime valori e principi

di comportamento riconosciuti come propri sui quali richiama l'osservanza dei Destinatari (Dipendenti e Soggetti con cui la Capogruppo intrattiene rapporti di partnership e collaborazione professionale) nell'ottica di prevenzione di ogni reato. Le finalità enunciate sono quelle consistenti nel raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, prevedendo sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni accertate.

Il Codice, quindi, prescrive Regole di Condotta nella gestione della moneta ed altri valori, negli adempimenti societari, nella gestione delle risorse finanziarie, nelle attività antiriciclaggio e prevenzione del finanziamento del terrorismo, nel trattamento delle informazioni privilegiate e nelle relazioni con la clientela.

Si segnala altresì che la Capogruppo adotta un proprio Codice Disciplinare che prevede, nel caso di infrazioni commesse dal Personale dipendente e in relazione alla gravità delle stesse, specifiche sanzioni disciplinari che vanno dal rimprovero verbale alla sospensione dal servizio, fino al licenziamento.

Il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01 adottato dal Gruppo risponde all'esigenza di adeguamento alle recenti disposizioni in materia ed alle intervenute modifiche organizzative interne, mentre l'aggiornamento del proprio Codice Etico, nell'esprimere valori e principi di comportamento riconosciuti come pro-

pri, ne richiama l'osservanza dei destinatari, nell'ottica di prevenzione di ogni reato.

Tra gli aspetti particolarmente rimarcati si segnala l'attenzione verso l'attività di formazione nei confronti del Personale, volta a promuovere la conoscenza dei valori e delle norme comportamentali prescritte.

Altro aspetto rilevato riguarda il dovere, imposto ai destinatari del suddetto Codice, di trattare, con la massima riservatezza, le informazioni in proprio possesso, in ordine alle attività della Banca e dei Clienti, facendo riferimento al divieto di esprimere giudizi lesivi della reputazione/immagine della Banca anche tramite l'uso di Blog o Social Network.

Il Codice Etico tiene conto, inoltre, dell'importanza che ha la tutela dell'ambiente nel momento storico attuale. Da ciò si considera rilevante un'attività di sensibilizzazione del Personale a temi attinenti l'utilizzo di tecnologie più efficienti, che consentano anche la riduzione nella produzione di rifiuti. Fondamentale, nell'ambito dei valori e dei principi del Codice, è l'attenzione alla persona nei suoi molteplici aspetti, per questo, sono particolarmente evidenziate le condizioni di lavoro, la necessità che le stesse siano rispettose della dignità personale e svolte in ambienti di lavoro adeguati, salubri e sicuri. Particolare enfasi, altresì, viene rilevata relativamente alla libera e rispettosa comunicazione interna, da favorire in ogni modo con appositi strumenti e adeguate iniziative. Il Codice richiama l'importanza anche del confronto costruttivo con le Organizzazioni Sindacali, al fine di garantire la ricerca di proficue relazioni industriali, anche con i mass-media, affinché venga garantita un'attività di comunicazione chiara, veritiera e trasparente.

GRI 2-27

Nel 2023 sono stati registrati 211 reclami, dei quali 163 attinenti ad operazioni e servizi bancari, 43 relativi alla prestazione di servizi di investimento e accessori e 5 in materia di intermediazione assicurativa.

Per quanto concerne la prima categoria, le segnalazioni e/o lamentele della clientela hanno riguardato principalmente le cosiddette "altre forme di finanziamento" (che comprendono varie tipologie di prestiti chirografari alle imprese e prestiti con cessione del quinto) ed i mutui casa; un buon numero di contestazioni, poi, non ha riguardato specifici rapporti bancari quanto piuttosto l'operato della Banca in generale. In ordine alla seconda (prestazione di servizi di investimento), le segnalazioni e/o le lamentele hanno riguardato quasi esclusivamente il servizio di ricezione e trasmissione ordini di compravendita relativi alle azioni della Banca.

I reclami in materia di intermediazione assicurativa, infine, hanno riguardato quasi esclusivamente polizze ramo vita.

I reclami ricevuti sono stati trattati in conformità alla Policy interna in materia, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 03 Marzo 2017 ed aggiornata in data 13 Maggio 2021, che prevede l'analisi in dettaglio da parte dell'Ufficio Reclami di tutte le contestazioni sollevate da ciascun reclamante, al fine di pervenire ad una risposta entro 45 o 60 giorni a seconda che si tratti di reclami su attività di intermediazione assicurativa o su operazioni/servizi bancari e servizi di investimento (nel caso in cui il reclamo attiene alla tematica dei servizi di pagamento il riscontro va garantito nel termine di quindici giornate lavorative decorrenti dalla data di ricezione del reclamo medesimo).

Contenzioso passivo 2023

	Fondo controversie legali €'000	N. controversie
Attività bancaria e finanziaria	4.960	289
Contenzioso giuslavoristico	82	7
Contenzioso normativa antiriciclaggio	44	3
Contenzioso fiscale	-	1
Contenzioso stragiudiziale	144	16
Totale	5.229	316

Ripartizione dei reclami per tipologie prodotti/servizi bancari

Prodotti/servizi bancari	2023 Numero dei reclami	2022 Numero dei reclami	2021 Numero dei reclami
Altre forme di finanziamento	39	25	7
Altri servizi di incasso e pagamento	2	2	3
Aperture di credito in c/c	12	9	17
Effetti/Riba	1	2	1
Conti correnti	15	20	22
Depositi a risparmio	2	3	1
Assegni	4	4	5
Carte di credito	1	5	1
Carte di debito	5	8	-
Sito Internet	1	4	3
Dossier titoli	1	11	1
Azioni	1	3	1
Bonifici	4	7	8
Crediti Speciali	10	8	21
Prestiti personali	7	8	8
Mutui Casa	25	12	7
Altri prodotti di investimento	0	1	-
Aspetti generali	18	26	14
Altro	15	19	39
Servizi estero	-	-	1
Totale	163	177	160

Ripartizione dei reclami per tipologie di servizi di investimento e accessori

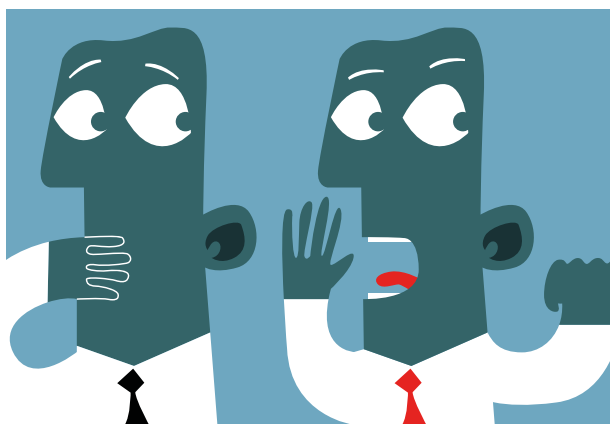
	2023	2022	2021
Servizi di investimento ed accessori	Numero dei reclami	Numero dei reclami	Numero dei reclami
Negoziante conto proprio di strumenti finanziari non quotati	37	115	92
Deposito titoli a custodia ed amministrazione	1	2	1
Negoziante in conto proprio	1	4	-
Collocamento	0	1	-
Consulenza in materia di investimenti	4	3	-
Altri servizi accessori	0	1	1
Totale	43	126	94

Ripartizione dei reclami per per motivazione

	2023	2022	2021
Prodotti/servizi bancari	Numero dei reclami	Numero dei reclami	Numero dei reclami
Esecuzione operazioni	30	27	26
Segnalazione a centrale rischi	31	37	46
Anatocismo	1	1	2
Condizioni	43	22	9
Frodi e smarrimenti	6	16	2
Merito del credito o simili	5	2	4
Disfunzioni apparecchiature	2	2	3
Personale	4	4	5
Comunicazione e informazione al cliente	13	32	10
Applicazione delle condizioni	4	6	9
Altro	72	156	137
Aspetti organizzativi	-	-	2
Totale	211	305	255

Le cause di doglianza più frequenti ineriscono alla vendita non adeguata e/o non appropriata di prodotti finanziari o alla inadeguatezza/incompletezza delle informazioni fornite al cliente investitore (da cui è costituita, per la gran parte, la categoria "Altro"), oltre alle condizioni contrattuali dei

rapporti bancari ed alla presunta illegittimità delle segnalazioni alla Centrale dei Rischi di Banca d'Italia o ad altre Centrali Informative.



GRI 2-26

Il Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa si è inoltre dotato di una specifica policy inerente al fenomeno del “Whistleblowing”, attinente alle segnalazioni di atti o fatti che possono costituire una violazione delle norme disciplinanti l’attività bancaria.

Il 10/03/2023 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 24/2023 in materia di segnalazioni “whistleblowing”. Secondo quanto previsto dal decreto, potrà essere segnalata internamente alla Banca ogni violazione di disposizioni nazionali o dell’Unione Europea lesive dell’interesse pubblico o dell’integrità della Banca e la segnalazione potrà essere effettuata non più soltanto dal “personale” della Banca, ma anche da un ampio novero di altri soggetti, elencati all’art. 3 del decreto (tra cui rientrano, tra gli altri, anche gli ex dipendenti, i consulenti e gli azionisti). Con l’obiettivo di ottemperare alle nuove previsioni normative, la Banca si è dotata di un nuovo applicativo che recepisce tutte le segnalazioni interne, pienamente rispondente alle nuove prescrizioni di cui al decreto, e accessibile a tutti direttamente dal sito della Banca, tramite l’area appositamente dedicata alle segnalazioni di Whistleblowing. L’applicativo oggi in uso ai dipendenti della Banca (OpenSIS di Sei Consulting) è stato

conseguentemente dismesso.

Resta fermo, come per il passato, che il whistleblowing non riguarda doglianze di carattere personale del whistleblower o rivendicazioni/istanze che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro o rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorrerà sempre fare riferimento ad altre discipline. All’art. 1 del decreto, inoltre, vengono elencate le materie che rimangono escluse dall’ambito di applicazione del decreto stesso, per le quali continueranno ad applicarsi le rispettive normative specifiche di settore già in vigore.

Nella gestione delle segnalazioni “whistleblowing”, la Banca adotterà tutte le misure di tutela della riservatezza e dei dati personali che il decreto ha previsto in favore dei soggetti coinvolti nella segnalazione. Così pure, al ricorrere dei relativi presupposti, la Banca si impegna ad applicare le disposizioni del decreto volte a proteggere il segnalante da possibili atti ritorsivi.

Nel corso del 2023, non sono pervenute segnalazioni all’Organismo di Vigilanza della Banca, ai sensi della disciplina sul Whistleblowing.





GENERAZIONE DI RICCHEZZA PER IL TERRITORIO, LA COMUNITÀ E PER TUTTI GLI STAKEHOLDER

In termini di Corporate Social Responsibility ormai è stato introdotto come per i precedenti esercizi un nuovo concetto di “creazione di valore”, che supera il significato prettamente economico per abbracciare quello più ampio di “sviluppo sociale”.

Al fine di misurare la creazione di valore del Gruppo BAPR, si è scelto di utilizzare il Valore Aggiunto, ossia un prospetto di conto economico riclassificato, attraverso cui si dà evidenza di come il Valore Economico Generato venga distribuito tra gli stakeholder del Gruppo.

Il prospetto di seguito presentato è stato predisposto sulla base dei dati rilevati dal Bilancio consolidato 2023.

Il Valore Aggiunto Distribuito dal Gruppo BAPR per l'esercizio 2023, pari a 130,7 milioni di euro, risulta così ripartito tra le diverse categorie di stakeholder:

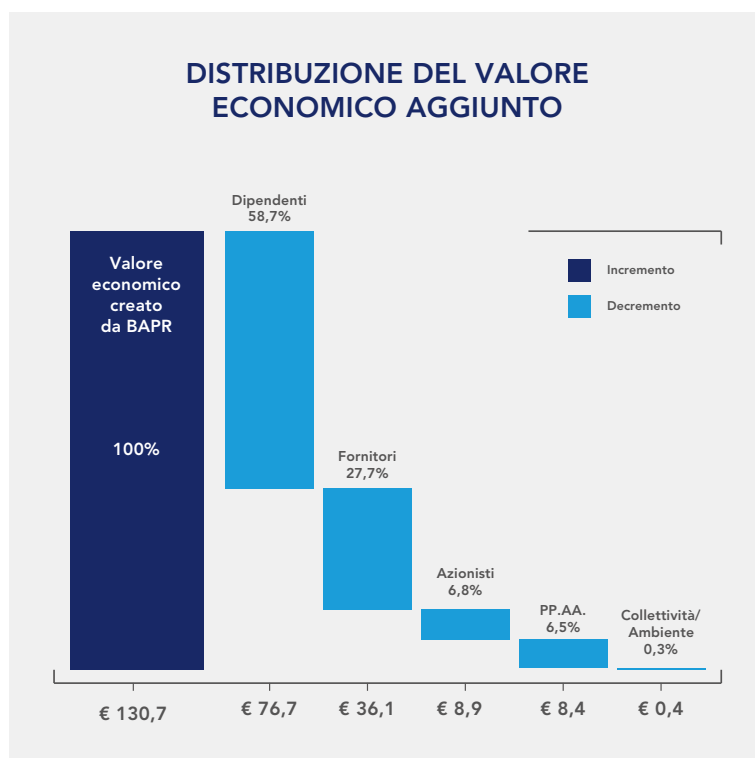
- i dipendenti ne hanno beneficiato per il 58,73 %, per un totale di 76,7 milioni di euro, contro il rispettivo 54,00%, per un totale di 59,1 milioni di euro dell'anno 2022;

- verso il sistema Stato si rileva un afflusso di risorse complessive di 8,5 milioni di euro, pari al 6,47% del Valore Aggiunto Distribuito totale contro i 2,6 milioni di euro, pari al 2,37% dell'esercizio precedente;

- i fornitori, per l'acquisto di beni e servizi, ne hanno percepito il 27,66%, per un totale di 36,1 milioni di euro, a differenza del 2022 dove ne hanno percepito il 32,94%, per un totale di 36,1 milioni di euro;

- gli azionisti hanno percepito il 6,85 %, per un totale di 8,9 milioni di euro, contro il 10,41%, per un totale di 11,4 milioni di euro del 2022;

- 0,4 milioni di euro sono stati devoluti alla collettività e all'ambiente, rispetto agli 0,3 dell'anno precedente.



GRI 201-1

Prospetto di determinazione del valore economico generato

(Valori in migliaia di euro)

	2023	2022	2021
Interessi attivi e proventi assimilati	188.669	116.612	100.381
Interessi passivi e oneri assimilati	(48.090)	(8.556)	(6.167)
Commissioni attive	55.798	54.189	52.806
Commissioni passive	(6.213)	(3.873)	(3.570)
Dividendi e proventi assimilati	3.505	3.503	3.244
Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.973	(5.959)	6.872
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(1.048)	6.108	11.012
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.968)	5.563	5.903
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	909	544	5.117
c) passività finanziarie	11	1	(7)
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(6.519)	(7.125)	(944)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(6.519)	(7.125)	(944)
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(25.653)	(20.814)	(45.076)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(25.630)	(20.681)	(45.066)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(22)	(134)	(10)
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	()	114	(1.303)
Altri oneri/proventi di gestione	9.611	9.827	8.895
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	174.716	144.026	126.152

Valore economico distribuito

(Valori in migliaia di euro)

	2023	2022	2021	% Valore distrib. 2023	% Valore distrib. 2022	% Valore distrib. 2021
Valore economico distribuito ai fornitori	36.138	36.057	33.198	27,66%	32,94%	30,07%
Valore economico distribuito ai dipendenti	76.733	59.113	58.871	58,73%	54,00%	53,33%
Valore economico distribuito all'amministrazione centrale periferica	8.451	2.592	8.445	6,47%	2,37%	7,65%
Valore economico distribuito a collettività e ambiente	390	299	156	0,30%	0,27%	0,14%
Valore economico distribuito agli azionisti	8.949	11.400	9.719	6,85%	10,41%	8,80%
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	130.662	109.461	110.389	100,00%	100,00%	100,00%

Il dettaglio della tabella di cui sopra in merito alle diverse iniziative alle quali il gruppo continua a manifestare il proprio impegno sono rappresentate nel capitolo "promozione della cultura per la coesione sociale".

Valore economico distribuito a collettività e ambiente

(Valori in migliaia di euro)

	2023	2022	2021	% Valore distrib. 2023	% Valore distrib. 2022	% Valore distrib. 2021
Beneficienza	84	60	60	21,57%	20,13%	38,45%
Contributi a Fondazioni e società con utilità sociale	121	66	96	30,89%	21,94%	61,55%
Sponsorizzazioni	186	173	0	47,54%	57,93%	0,00%
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA COLLETTIVITA' E AMBIENTE	390	299	156	100,00%	100,00%	100,00%

**Valore economico trattenuto***(Valori in migliaia di euro)*

	2023	2022	2021
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.309	208	2
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	7.015	6.466	6
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	439	474	0
Imposte sul reddito dell'esercizio (imposte anticipate/differite)	14.170	16.538	5
Risultato destinato a riserve	21.121	10.880	2
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	44.054	34.566	16

G4-FS8

In Sicilia nel 2023 l'indebolimento ciclico e l'aumento del costo del credito hanno scoraggiato la domanda di nuovi prestiti, con una lieve riduzione dei finanziamenti alle imprese concentrata tra le aziende di minori dimensioni e tra quelle attive nel settore dei servizi. I consumi delle famiglie siciliane, valutati in termini reali, hanno registrato nel 2023 una decisa decelerazione a causa della riduzione del potere d'acquisto dovuta al perdurare di elevati livelli di inflazione. La crescita dei finanziamenti alle famiglie ha rallentato, risentendo dell'aumento dei tassi di interesse, le erogazioni dei mutui si sono ridotte sensibilmente, il credito al consumo ha invece continuato a crescere a ritmi sostenuti. Rallentata anche l'espansione dei depositi bancari, riflettendo la scelta della clientela di orientarsi verso forme di investimento ritenute più remunerative, in particolare obbligazioni e titoli di Stato. Nel 2023 il tasso di deterioramento dei prestiti in Sicilia si è mantenuto su valori contenuti: è sostanzialmente rimasto invariato per le imprese ed è cresciuto debolmente per le famiglie.

I valori alla base dell'impegno quotidiano della Banca nel 2023 sono stati oggetto di una campagna di comunicazione istituzionale: "La Banca del Domani" che racconta come BAPR, sempre con lo spirito ben saldo alle radici, abbia costruito nuovi orizzonti grazie al sostegno e alla fiducia dei Soci, dei Clienti e dei Partner. Il concetto alla base della campagna rinnova l'impegno dell'Istituto nel guardare sempre oltre le difficoltà del contesto sociale ed economico per sostenere, con spirito innovativo, i valori fondanti e le esigenze del territorio e dei Soci, consolidando il rapporto di crescente fiducia con tutti gli stakeholder, in un qua-

dro di convinto impegno per la salvaguardia dell'ambiente e la transizione ecologica della nostra Isola. Questo significa, per BAPR, costruire oggi la Banca del domani. La campagna istituzionale è stata lanciata in occasione dell'Assemblea dei Soci 2023 e ha accompagnato l'istituto durante tutto l'anno, anche con uscite su quotidiani e banner pubblicitari su testate online.

All'interno del cantiere Brand Identity & Engagement del Piano di Impresa 2022-2024 Back to Bank, è stato avviato il progetto di consolidamento dell'identità di Banca Agricola Popolare di Ragusa per mantenere una buona coerenza che garantisca, tra le altre cose, la riconoscibilità del marchio. La revisione è stata realizzata in continuità e nel rispetto dell'identità visiva esistente (risalente al 1994) e confrontandola con le successive revisioni (2012) effettuate per aggiornare i materiali esistenti alle tecnologie più recenti. Il rafforzamento del marchio e, più in generale, dell'identità visiva ha permesso di rendere distintiva e di uniformare l'immagine della Banca su tutti i posizionamenti e di standardizzarla in un manuale che è stato condiviso con tutto il Personale in un'apposita sezione sulla intranet. Il manuale è stato pensato per governare la comunicazione e impiegare l'identità visiva in modo coerente e riconoscibile: contiene tutte le indicazioni relative al colore primario, alla palette colori secondaria, al tono di voce e i caratteri tipografici, lo stile grafico e fotografico degli elementi e dei materiali di comunicazione, rappresentando, al contempo, anche uno strumento di controllo per il corretto impiego del marchio.

Sono diversi i prodotti con un positivo impatto sociale in termini di inclusione e sviluppo sul territorio di riferimento:

Tipologia Finanziamento	2023		2022		2021	
	Numero erogazioni	Importo Finanziamenti erogati	Numero erogazioni	Importo Finanziamenti erogati	Numero erogazioni	Importo Finanziamenti erogati
Fido Studi Università KORE	411	1.177	454	1.260	417	1.186
Prestito Microfinanza e Microcredito Agricolo	31	636	20	469	45	1.011
Microcredito per l'avvio d'impresa (Provincia di Ragusa)	2	30	1	20	1	20
Sostegno danni atmosferici Sicilia orientale	-	-	3	28	2	30
Prestito Resto al Sud	31	924	29	1.125	45	1.541
Prestito figli universitari dipendenti	4	55	3	28	-	-
Prestito studi corso inglese	28	29	28	29	-	-
Prestito Antiusura "Fondazione Dusmet"	3	45	5	60	6	63
Mutui 100% per giovani under 36	20	1.997	-	-	-	-
TOTALE	530	4.893	543	3.019	516	3.851

Si evidenzia inoltre che, tra le iniziative adottate per rendere la Banca "ESG compliant", la Direzione Crediti di concerto con il Servizio Sostenibilità ha avviato lo sviluppo di metodi di valutazione del rischio ESG delle controparti clienti. In particolare, in occasione dell'istruttoria per la concessione di un nuovo affidamento, viene richiesto di misurare la classe ESG dell'iniziativa/controparte avvalendosi del supporto del questionario "checker bei" per specifici progetti e della compilazione di questionari semplificati direttamente da parte dei clienti.

L'attività si concretizza nell'identificazione per ciascuna controparte del settore nel quale opera, nell'individuazione, ove presente, di una strategia di sostenibilità integrata all'interno della strategia industriale, dell'esistenza di indicatori quantitativi sulle performance di sostenibilità (es: consumi elettrici, emissioni di gas serra, uso di sostanze chimiche, impatti sociali, ecc.) nei modelli di business, nella pubblicazione dei risultati relativamente alla sostenibilità ambientale e sociale all'interno di appositi report, nella presenza di fonti rinnovabili di energia e/o di soluzioni industriali che impattano sui processi aziendali in termini di economia circolare.

Dall'elaborazione delle informazioni qualitative acquisite viene restituito un punteggio sul livello ESG del cliente suddiviso in 5 classi che vanno dal medio basso ad un livello alto. È stata altresì avviata la valutazione di proposte degli info provider di Score ESG ad ulteriore supporto dell'attività sopra descritta. In conformità alle Linee Guida EBA, inoltre, è stata implementata la ponderazione dei fattori ESG nella valutazione del valore delle garanzie reali (es. efficienza energetica degli edifici).

G4-FS8

Coerentemente con il ruolo sociale perseguito, il Gruppo continua a supportare investimenti che offrono vantaggi ambientali specifici, in quanto ritenuti virtuosi ed al contempo in grado di migliorare il tessuto economico e sociale, realizzando così una convergenza proficua tra benefici economici e ambientali.

La salvaguardia del patrimonio ambientale è stata perseguita attraverso forme di credito che incentivano le buone pratiche di privati e imprese, ma anche attraverso politiche volte a creare efficienza all'interno del Gruppo, per la riduzione delle emissioni nocive e il risparmio energetico.

In particolare, anche nel corso dell'ultimo anno, la Capogruppo ha continuato a sostenere il settore delle energie rinnovabili.

Finanziamenti ad impatto ambientale erogati

Tipologia Finanziamento	2023		2022		2021	
	Numero erogazioni	Importo Finanziamenti erogati	Numero erogazioni	Importo Finanziamenti erogati	Numero erogazioni	Importo Finanziamenti erogati
Riqualificazione energetica edifici	2	45	4	820	1	80
Bonus Energia	2	2.030	2	3.020	-	-
Finanziamenti Eco Banking	2	53	-	-	-	-
Altri finanziamenti taxonomy aligned	55	5.460	-	-	-	-
Finanziamento Comunità	31	924	29	1.125	45	1.541
Energetiche	-	-	-	-	1	225
TOTALE	61	7.588	6	3.840	2	305





PROTAGONISMO DEL CLIENTE

I crediti erogati dalla Capogruppo sono concentrati prevalentemente nella Sicilia Orientale (84%), a dimostrazione del sostegno

fornito al tessuto economico del territorio, con particolare riferimento alle famiglie e alle società non finanziarie.

Distribuzione dei Crediti Performing per Provincia, Settore e Macro Branca

Provincia	2023	2022	2021
Ragusa	33,19%	37,91%	40,38%
Catania	23,39%	23,69%	23,94%
Siracusa	13,02%	14,36%	15,15%
Messina	6,75%	7,68%	7,62%
Milano	7,32%	5,06%	3,61%
Altre	16,33%	11,30%	9,31%
Totale	100%	100%	100%

Settore	2023	2022	2021
Famiglie Consumatrici	38,49%	41,91%	42,96%
Società non finanziarie	34,94%	34,17%	33,64%
Famiglie produttrici	17,04%	19,88%	19,84%
Società finanziarie	7,29%	2,53%	2,46%
Istituzioni senza scopo di lucro	1,22%	0,82%	0,67%
Amministrazioni Pubbliche	1,02%	0,69%	0,44%
Totale	100%	100%	100%

Macro Branca	2023	2022	2021
Famiglie Consumatrici e altri (Senza Branca)	47,71%	45,82%	46,79%
Servizi	32,75%	33,93%	32,97%
Edilizia	6,14%	6,14%	5,92%
Agricoltura	5,50%	6,12%	6,20%
Industria	7,91%	7,98%	8,13%
Totale	100%	100%	100%





PROMOZIONE DELLA CULTURA PER LA COESIONE SOCIALE

GRI 2-28

Associazioni di categoria

Il Gruppo ha partecipato attivamente al dialogo con le istituzioni dell'UE (CE, EBA e BCE) e le associazioni di categoria del settore bancario per la definizione di un quadro normativo ambizioso e completo in materia di finanza sostenibile, che comprende aspetti quali: le modalità di integrazione dei fattori di rischio ESG nelle strategie bancarie, nella governance e negli approcci per la gestione del rischio; la definizione di standard da applicare all'informativa sui rischi ESG al fine di favorire un flusso di capitali verso le attività sostenibili.

Tra le altre importanti questioni in materia di regolamentazione in cui BAPR è stata coinvolta nel 2023 vi è l'estensione della Tassonomia UE agli obiettivi sociali e la definizione di un quadro normativo in relazione al regolamento sui green bond europei (EU Green Bond Standard) per stimolare la transizione verso un'economia equa e verde.

Diverse sono le associazioni di categoria a cui il Gruppo partecipa attivamente, elenchiamo le principali:

- Consap, Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici – S.p.A.
- ABI Servizi S.p.A
- Coopération Bancaire pour l'Europe (CBE- GEIE)
- Abi Lab
- Conciliare Bancario Finanziario
- Previbank

- Assiom Forex
- Mutua MBA
- Xbrl Italia
- Ente Nazionale per il Microcredito
- Allfunds Bank Financial Information And Reports
- Associazione nazionale fra le banche popolari
- Single Resolution Board (SRB)
- Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS)
- Banca centrale europea.



SCUOLA

Conferenze all'Istituto Fabio Besta

Il futuro delle nuove generazioni passa anche per l'educazione finanziaria. In un ciclo di tre incontri svolti durante il mese di aprile 2023 i dipendenti BAPR Fabio Firullo, Maria Cavalieri, Nico Saraceno e Giuseppe William Lentini hanno dialogato con gli studenti delle terze classi dell'Istituto Tecnico Commerciale Fabio Besta di Ragusa per riflettere insieme sulle tematiche di grande attualità e molto sentite da quella fascia di popolazione: Sostenibilità, economia circolare e consumi consapevoli, Pagamenti digitali e moneta elettronica, Sicurezza online e crypto valute. Il progetto si inserisce all'interno della più ampia collaborazione di sensibilizzazione delle nuove generazioni alla finanza sostenibile, avviata dalla Banca già da anni con FEduF (Fondazione Economica per l'Educazione Finanziaria e il Risparmio) che consente di rafforzare il ruolo di banca di riferimento per il territorio.

BAPR sostiene il corso di laurea a Ragusa Ibla in "Management delle imprese per l'economia sostenibile", inserito tra i 100 migliori corsi di laurea in Italia

BAPR sostiene il corso di laurea a Ragusa Ibla in "Management delle imprese per l'economia sostenibile", inserito tra i 100 mi-



gliori corsi di laurea in Italia

Nato dalla sinergia tra BAPR, Università di Catania, Comune e Consorzio Universitario Ragusa, il corso di laurea in "Management delle Imprese per l'economia sostenibile", ha il preciso ed ambizioso obiettivo di formare operatori ed imprenditori per guidare aziende ed enti che operano nei settori primario e terziario, in particolar modo nella filiera agroalimentare e in quella culturale-turistica, e nei settori funzionalmente collegati come quello ambientale-industriale e della produzione dell'energia, per una innovazione sostenibile legata alla transizione ecologica ed una economia circolare.

Il nuovo corso di laurea, che ha sede a Ragusa Ibla presso il Polo Universitario creato dalla Università di Catania, nei locali dell'ex Distretto Militare, è organizzato per offrire agli studenti una formazione focalizzata sulle condizioni che consentono alle aziende di perseguire perdurabilità nell'ambito degli ecosistemi locali e dell'attuale scenario competitivo, caratterizzato da interazione delle aziende nei mercati globali e da processi di transizione ecologica e tecnologica.

Un momento importante per il territorio. Non a caso la Banca Agricola Popolare di Ragusa ha sposato in pieno questo progetto di

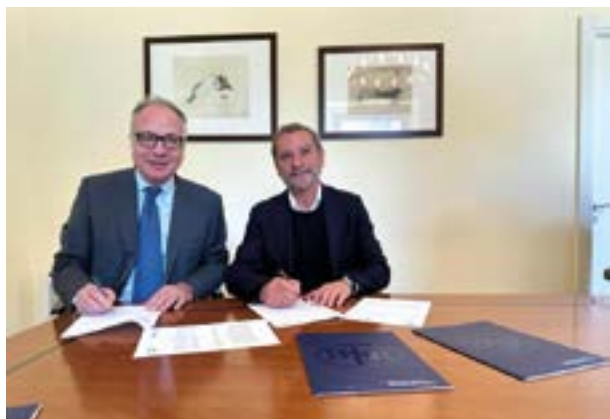
fondamentale importanza per la Sicilia tutta ed il Sud-est in particolare. Il corso di studi porterà un cambio culturale, una importante crescita formativa e professionale per i nostri giovani che intendono scommettersi nel futuro nel campo dell'economia sostenibile.

TURISMO SOSTENIBILE

L'importanza del settore turistico in Sicilia è emersa a maggio al convegno di Palermo dedicato al Fondo per il Turismo Sostenibile, con autorevoli interventi dei vertici delle società coinvolte - volti a raccontare le particolarità dei fondi - e dei rappresentanti di rilievo del territorio al fine di favorire l'offerta turistica della Regione. Tra i relatori anche Salvatore Pappalardo, Responsabile della Direzione Crediti di BAPR che ha confermato il sostegno di BAPR per la crescita dell'industria turistica siciliana, un comparto da sempre strategico per la nostra Isola e che adesso potrà godere di un apposito Fondo per il Turismo Sostenibile, parte del più ampio Fondo per la Ripresa e la Resilienza Italia, che ha l'obiettivo di promuovere e favorire un'offerta turistica basata sulla sostenibilità ambientale, sull'innovazione e sulla digitalizzazione dei servizi.

I vini dell'Etna

A maggio 2023 è stata siglata dalla Banca, rappresentata dall'Amministratore Delegato



Saverio Continella, la convenzione che punta a sostenere e favorire l'accesso al credito delle aziende associate al Consorzio Tutela Vini Etna DOC e a definire servizi e prodotti finanziari specifici per soddisfare le esigenze di tutto il comparto. In linea con i principi del PNRR, l'accordo, sottoscritto per la parte del Consorzio dal direttore Maurizio Lunetta, intende inoltre promuovere lo sviluppo sostenibile e la transizione energetica e digitale di tutti i soggetti coinvolti.

Foncanesa

A fine maggio 2023 è stato comunicato l'esito della 23° Lotteria di Foncanesa. Sono stati sette i biglietti associati ai premi messi in palio dalla Fondazione Catanese per lo Studio e la Cura delle Malattie Neoplastiche del Sangue e venduti (su un totale di 2.000 ticket acquistati da BAPR) presso gli sportelli della Banca. Un successo di vendita ed un successo di vicinanza verso la meritoria attività della Fondazione che si occupa da decenni di assistere pazienti affetti da patologie ematologiche. I fondi raccolti sono destinati all'attività di ricerca onco-ematologica e al servizio socio assistenziale presso "Casa Santella", la struttura che accoglie i malati che si sottopongono alle terapie in Day Hospital e che sono accompagnati dai familiari. La Banca Agricola Popolare di Ragusa sostiene da anni la Fondazione, con



la quale ha già siglato l'accordo anche per il 2024 con l'acquisto di altri 2.000 biglietti della lotteria.

Consorzio di tutela del Cerasuolo di Vittoria

A inizio luglio 2023 è stato sottoscritto l'accordo tra la Banca Agricola Popolare di Ragusa e il Consorzio di Tutela del Cerasuolo di Vittoria, rappresentato dal presidente Achille Alessi. L'accordo di collaborazione è finalizzato a sostenere e favorire l'accesso al credito delle aziende associate al consorzio vitivinicolo, filiera che rappresenta un'eccellenza del territorio siciliano. "Vogliamo sostenere le eccellenze della nostra terra. Il vino Cerasuolo di Vittoria - dichiara Saverio Continella - e la filiera vitivinicola rappresentano senza alcun dubbio un'eccellenza della nostra produzione agroalimentare, oltre che uno dei segmenti più dinamici del tessuto economico-produttivo".



Giornata della Alfabetizzazione

A settembre si è tornati su un tema da sempre caro a BAPR. L'istruzione. Considerata la chiave con cui contrastare la povertà e l'ineguaglianza, contribuendo all'inclusione di tutte le fasce della popolazione e allo sviluppo economico e sociale dell'intero Paese. Si è celebrata la Giornata Mondiale dell'Alfabetizzazione, istituita dall'UNESCO nel 1967, il cui tema per il 2023 è stato "Promuovere l'alfabetizzazione per un mondo in transizione: costruire le fondamenta per società sostenibili e pacifiche". BAPR intende infatti contribuire promuovendo una riflessione sul ruolo dell'istruzione nel costruire società più inclusive, giuste e sostenibili. Rimuovere le barriere che ostacolano la conoscenza e la formazione è un obiettivo prioritario: solo così, si potrà costruire un mondo che valorizzi le competenze di ciascuno, senza distinzioni o pregiudizi.

Tutela ambientale con Marevivo

A settembre un'importante operazione a tutela del territorio siciliano e dell'ecosistema marino è stata realizzata dalla Banca a Porti-



cello, spiaggia prossima a Palermo, in collaborazione con il partner storico ARCA Fondi SGR e l'associazione ambientalista Marevivo Onlus. Un'iniziativa a favore dell'ambiente che ha permesso di recuperare una rete da pesca, di oltre 600 metri per un peso di oltre una tonnellata, abbandonata a circa mille metri dall'uscita del porto di Porticello su un fondale con presenza di reperti storici, a 20 metri di profondità. Oltre a rappresentare un pericolo per le specie ittiche della zona, con il passare del tempo questo tipo di attrezzature si trasformano in microplastiche, diventando così una fonte di inquinamento significativa anche per i fondali. L'iniziativa ha confermato l'impegno dell'Istituto nella tutela del territorio e della biodiversità.

Fiera Agroalimentare del Mediterraneo

Come da consolidata tradizione, a settembre è tempo di Fiera Agroalimentare del Mediterraneo. Nel 2023 si è arrivati alla



48ma edizione. Al foro boario di Ragusa le autorità civili e militari della Provincia iblea hanno tagliato il classico nastro per dare il via alla attesa tre giorni che ha visto una notevole partecipazione di espositori florovivaistici, dell'enogastronomia, della attrezzistica, della meccanizzazione agricola e soprattutto degli allevatori di bovini, equini e animali da cortile. Presente, come sempre, la Banca Agricola Popolare di Ragusa, con un suo proprio stand, diventato punto di riferimento per i tanti addetti ai lavori e i tantissimi visitatori. Convegni, concorsi per la premiazione dei migliori animali da allevamento, affari stretti nell'ambito di una fiera che non sembra sentire il peso degli anni ma che, anzi, si aggiorna e migliora ad ogni nuova edizione, presentando le novità della filiera agro-zootecnica ed alimentare siciliana, settore trainante e autentica fonte di ricchezza per l'intera Isola.

"Frutta in guscio" e il contratto di filiera

A luglio la Banca Agricola Popolare di Ragusa è stata dichiarata "banca autorizzata" per gli investimenti del Ministero dell'Agricoltura - pari a 12 milioni di euro - assistiti da agevolazioni per circa 7,5 milioni di euro. L'iniziativa, di notevole importanza, è destinata alle imprese appartenenti al contratto di filiera «frutta in guscio», settore economico-produttivo strategico per il Sud Ita-





lia. Il contratto di filiera approvato vede la partecipazione di produttori e trasformatori del settore della carruba e della mandorla. BAPR svolgerà, oltre al ruolo di banca autorizzata, anche quello di soggetto finanziatore degli operatori della filiera, fornendo il supporto alla realizzazione di un programma di attività sostenibile. Gli investimenti previsti dal contratto di filiera saranno incentivati con contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati.

Incontro con Carlo Cottarelli

Il 10 ottobre lo storico e bellissimo "Palazzo Valle" a Catania ha ospitato "Chimere. Sogni e fallimenti dell'economia", la tavola rotonda organizzata da BAPR in collaborazione col partner ARCA Fondi SGR e che prende spunto dal titolo dell'ultimo libro di Carlo Cottarelli, ospite in sala.

L'appuntamento, inserito nell'ambito del mese dell'educazione finanziaria 2023, ha visto la partecipazione dell'ex Commissario straordinario per la revisione della spesa pubblica e attuale Direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, punto di riferimento per l'intera cultura economica italiana.

Con i saluti istituzionali della Vice Presidente dell'Istituto, Antonella Leggio, e il coordinamento di Simone Bini Smaghi, Vice Direttore

Generale di ARCAFondi, il talk ha coinvolto anche Saverio Continella, Amministratore Delegato di BAPR, in un'interessante analisi sui meccanismi che muovono i mercati finanziari.

Lo stato dell'economia ragusana – Comune di Ragusa

Il 20 e 21 ottobre il Comune di Ragusa ha organizzato un dibattito e le relative proposte sullo stato dell'economia cittadina. Presente l'Amministratore Delegato di BAPR, Saverio Continella, che ha dichiarato: "Nell'economia ragusana BAPR è protagonista, da 134 anni. E questa sua presenza è sempre più consolidata, perché siamo i primi attori della promozione economica dei territori, perché forniamo l'accesso al credito delle famiglie e delle imprese, sosteniamo i consumi e gli investimenti. Inoltre, contrastiamo la desertificazione bancaria e finanziaria. Anche se oggi il maggior problema è la desertificazione dei centri decisionali, mancano le persone che sono in grado di dare una risposta. Noi promuoviamo la biodiversità finanziaria, che amplifica la portata delle azioni economiche, crea vantaggi di natura concorrenziale, attrae intelligenze e talenti, forma una nuova classe dirigente, crea i presupposti per una indipendenza economica diffusa e sostenibile".





Tu non sei sola

“Tu non sei sola” è il claim della campagna - promossa dall’Associazione Banche Italiane, dal Dipartimento delle Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e da FEduF- a cui BAPR ha aderito il 25 novembre per sensibilizzare il territorio in occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne. Una missione che nasce dalla necessità di salvaguardare e promuovere la libertà di ciascuno, a partire da quella economica. La Banca Agricola Popolare di Ragusa promuove una cultura fondata sul rispetto, e da anni è al fianco del team tutto al femminile di Global Thinking Foundation con il progetto “Libere di...Vivere”, che quotidianamente realizza percorsi di educazione finanziaria che fanno dell’indipendenza economica e dell’autodeterminazione due obiettivi indispensabili per una piena inclusione sociale. La costruzione di una società che riconosce il valore della diversità passa attraverso la consapevolezza, la chiave con cui contrastare ogni forma di discriminazione.



WonderLAD

Offrire sostegno alla comunità è da sempre uno degli elementi distintivi dell’impegno sociale di BAPR. Per questo, il 25 novembre a Catania la Banca ha partecipato alla conferenza di presentazione delle iniziative “LADoro” e “Cure & Care in Oncologia Pediatrica” presso la Casa-Abbraccio WonderLAD. Un progetto di LADOnlus - fondata grazie alla lodevole visione di Cinzia Favara Scacco e Emilio Randazzo - che si occupa di fornire assistenza a tutto tondo a bambini affetti da malattie oncologiche e alle loro famiglie in un bellissimo spazio appositamente creato per migliorare la loro qualità della vita, stimolare la creatività e guardare con speranza al futuro.

Un’occasione all’insegna della solidarietà per condividere i risultati di un’iniziativa così preziosa per il territorio, che si propone di potenziare i protocolli sanitari attraverso l’affiancamento di servizi psico-riabilitativi, capaci di rispondere ai bisogni materiali e psicologici dei piccoli pazienti.

Living Lab

Il 7 luglio, la Fondazione “Cesare e Doris Zippelli” ed il GAL Terra Barocca, hanno ufficialmente presentato al territorio il Living Lab “Smart Sustainable Destination” (SSUD). L’iniziativa, finanziata con fondi FESR, si inquadra nella Strategia di Sviluppo Locale



del GAL che assieme alla Fondazione, capofila dell'ampio e qualificato partenariato che ha portato alla creazione del Living Lab, intende offrire un ulteriore, preziosissimo strumento da mettere al servizio di uno dei settori strategici per le comunità ed il tessuto imprenditoriale e produttivo di tutto l'areale: il turismo.

La nuova organizzazione, il cui obiettivo dichiarato è quello di individuare, sviluppare e promuovere soluzioni intelligenti da utilizzare per la creazione di una Destinazione Turi-

stica sostenibile, si sosterrà su un ambiente di sperimentazione aperta in cui le diverse parti interessate, cittadini, imprenditori, istituzioni pubbliche e accademiche, possano liberamente collaborare nell'interesse dei territori.

In particolare, Banca Agricola Popolare di Ragusa ha dato il proprio contributo, diretto e per il tramite della controllata Fondazione Cesare e Doris Zipelli, alla innovativa esperienza del Living Lab "Smart Sustainable Destination". Ha infatti garantito il necessario coordinamento e la disponibilità dei propri locali del palazzo ex Banca d'Italia, in pieno centro cittadino che, oltre ad essere perfettamente adatti agli scopi del laboratorio, sono parte di un progetto più ampio che a breve farà del Palazzo acquistato da BAPR nel febbraio del 2020 un centro di eccellenza e punto di riferimento per l'intero bacino del Mediterraneo.

BAPR e ABI per la scuola

Il 29 novembre si è svolto il secondo appuntamento del ciclo di lezioni rivolte agli studenti di Ragusa, Comiso e Scicli, che BAPR ha realizzato in collaborazione con FEduF (Fondazione Economica per l'Educazione Finanziaria e il Risparmio) dell'ABI. Un'iniziativa frutto di una partnership che, nel corso degli anni, ha contribuito a sensibilizzare i



giovani sui temi dell'economia circolare e della gestione consapevole delle risorse finanziarie. L'incontro, intitolato "Pay Like a Ninja", ha coinvolto una platea di oltre 250 studenti- sia da remoto che in presenza - e si è concentrato sulla digitalizzazione dei sistemi di pagamento. Quiz interattivi e partecipazione attiva dei ragazzi hanno dato vita a un confronto costruttivo. La conoscenza dei profondi cambiamenti in atto non può prescindere dalle competenze finanziarie, assicurative e previdenziali, leve strategiche per la crescita del Paese.

Roadshow "Imprese che crescono al Sud con la quotazione in Borsa"

Il 14 dicembre la seconda tappa del roadshow "Imprese che crescono al Sud con la quotazione in Borsa", l'evento organizzato a Ragusa Ibla da RSM Italy insieme a Innexa, IRTOP Consulting, Osservatorio PMI Euro-next Growth Milan, in partnership con il nostro Istituto, Unioncamere - Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e Camera di commercio del Sud Est Sicilia. Un'iniziativa dedicata ad approfondire il ruolo della quotazione in Borsa e le opportunità che questa scelta può offrire alle PMI del territorio. Alla tavola rotonda, molto intensa e partecipata, per la Banca ha parlato il Direttore Commerciale, Vittorio Novellino.



BAPR e CNA per Il turismo

I principali buyer turistici che hanno animato il Salone Internazionale del Turismo di Rimini dello scorso ottobre hanno poi preso parte ad un Full Day per visitare Ragusa, Modica e Scicli. Una meritoria iniziativa della CNA di Ragusa, comparto turistico che, col contributo di BAPR, ha fatto seguire alla tre giorni del Salone romagnolo una visita per far conoscere il territorio ibleo a chi di fatto gestisce i flussi turistici, soprattutto quelli provenienti dal Nord Europa.

Gli studenti in piazza a Ragusa per conoscere la storia

Migliaia di studenti ragusani, con altri cittadini appassionati di storia locale, hanno affollato Piazza San Giovanni per la festa finale dei corsi organizzati dall'Ecomuseo del Comune. Il contributo economico di BAPR è servito – nell'ambito degli accordi per il



servizio di tesoreria col Comune capoluogo – per poter strutturare e portare a termine un ambizioso progetto nato da un’idea della professoressa Chiara Ottaviano, che sul palco ha voluto anche Vittorio Novellino, Direttore Commerciale di BAPR che ha colto l’occasione per illustrare le attività di sostegno della Banca verso il comparto della cultura in genere e dell’istruzione in particolare.

Maccia festival - Collettivo OCRA

Piantare nuovi alberi e rendere migliore la qualità della vita dei cittadini. In estrema sintesi questa l’attività del collettivo OCRA, da anni impegnato nell’opera di miglioramento delle condizioni ecologiche del territorio ragusano. La festa dal significativo titolo “Maccia Festival” (“maccia” in lingua siciliana è appunto l’albero) è stato un successo, soprattutto per il coinvolgimento delle giovanissime generazioni, quelle alle quali si dovrebbe evitare di consegnare un mondo inquinato. BAPR ha dato il proprio contributo, con l’acquisto delle piantine messe a dimora e che si spera un giorno possano essere alberi.



Restauro della tomba dei nobili Naselli di Comiso

BAPR ha confermato anche nel 2023 il forte interesse a sostenere il territorio dal punto di vista degli investimenti in cultura.

Nel corso dell’anno, un notevole contributo dell’Istituto è servito per avviare un progetto molto ambizioso quanto affascinante messo in atto dal Santuario Mariano dell’Immacolata di Comiso. Nella cripta di quella chiesa è infatti il sacello della nobile famiglia Naselli – Bonito, ovvero i feudatari della città ipparina. Nel sarcofago sono stati trovati i resti di diverse inumazioni e la gran parte di essi con ancora i vestiti, in alcuni casi in buone condizioni di conservazione.

L’Università del Salento – titolare di un laboratorio altamente specializzato – ha analizzato le fibre tessili consegnando un report molto dettagliato sui tessuti, le tecniche di confezionamento e in tal maniera poterli restaurare. Naturalmente sono state analizzate anche le ossa dei defunti della famiglia nobile che resse Comiso fino alla prima metà dell’Ottocento.

Calendario 2024 BAPR

Un'isola, anzi "l'Isola". Al centro dell'antico mare. Da sempre incrocio di civiltà, popoli, idee, incontri e scontri. La Sicilia, una terra che per millenni è stata riconoscibile e riconosciuta dai viaggiatori. Chi alzava una vela per solcare il Mediterraneo riteneva quella costa in forma di triangolo un punto di riferimento. Il calendario BAPR per il 2024 ha voluto essere una selezione di tredici mappe geografiche e disegni antichi della Sicilia, provenienti dalla più ampia collezione della Fondazione Cesare e Doris Zipelli, costituita nel 2010 e da allora "braccio culturale" della Banca".

Com'è nella tradizione di BAPR, il calendario è di fatto un sentito omaggio alla nostra Isola, ed ai clienti che per un anno potranno godere delle sempre affascinanti antiche carte alle quali abbiamo voluto affiancare tredici citazioni di grandi autori, tutte ovviamente focalizzate sulle "viste" dell'Isola nei secoli scorsi.

LIBERALITÀ E SPONSORIZZAZIONI ARTE CULTURA E SPETTACOLI

BAPR dona la connessione alle Diocesi siciliane

In tal senso è utile ricordare proprio l'ultimo provvedimento del 2023, adottato dal Consiglio di Amministrazione che, su proposta del presidente Arturo Schininà, ha deliberato a favore di un progetto di beneficenza a ben guardare inedito ed assai originale.

Si è trattato di un progetto della Banca e della Conferenza Episcopale Siciliana, finalizzato ad un consapevole utilizzo di Internet. Ancor più nello specifico, un vero e proprio stimolo educativo pensato su misura per i giovani siciliani, avendo messo a loro disposizione la connessione Wi-Fi in diciotto oratori delle diocesi siciliane. E per almeno



tre anni. Questa la sintesi estrema di un intervento fortemente voluto dalla Banca, che ha messo a disposizione la connettività, il collegamento Wi-Fi e di tutte le operazioni legate al servizio. Un impegno per sostenere il processo di digitalizzazione di aree non coperte e che favorisce l'uso consapevole e responsabile delle moderne tecnologie per i giovani e le loro famiglie.

L'idea di BAPR è stata immediatamente sposata, visto l'alto valore educativo, dalla Conferenza Episcopale Siciliana, guidata da Monsignor Antonino Raspanti, vescovo di Acireale e presidente della CESI con Don Gaetano Gulotta, responsabile della Pastorale Giovani della CESI.



Hack Your Talent

A Febbraio 2023 si è tenuta la seconda edizione di "Hack Your Talent", la competizione nel campo della tecnologia informatica riservata agli studenti di IV e V superiore di Ragusa. Dopo il successo della prima edizione, si è replicato con l'hackathon– una vera e propria gara a colpi di idee innovative, patrocinato dal Comune di Ragusa e promosso da aziende informatiche locali con il forte sostegno di BAPR, che ha lo scopo primario di creare un modello virtuoso di intesa tra scuole, imprese ed istituzioni per consentire alle nuove generazioni di entrare a contatto con professionisti del mondo del lavoro e di essere protagoniste del cambiamento. L'obiettivo della tre giorni è quello di generare idee per offrire un contributo reale alla comunità su tre macro argomenti: la Città, l'Ambiente e il Futuro.

Ottimo il riscontro dei partecipanti, tra cui il robot umanoide "Piccolo Paul" del Rotary Club, che ha suscitato la curiosità di tutti, e non solo degli esperti di intelligenza artificiale.

Convegno Sicilia crocevia del Mediterraneo

A ottobre un convegno sulla geografia e la politica siciliane nell'antichità. Una occasione per riunire un eccellente parterre nella

città di Scicli, vocata per tradizione all'attività culturale. Docenti e accademici hanno dimostrato il ruolo fondamentale della Sicilia nell'antichità del Mediterraneo, quando l'Isola era al centro del mondo noto.

Una occasione per la quale la BAPR ha fornito un contributo che coerentemente rientra tra le tante attività culturali che l'Istituto rubrica tra quante possono stimolare il dibattito intellettuale dei siciliani.

Lotta al bullismo a scuola

Non sarà mai troppo il tempo dedicato ad argomenti sempre più attuali quanto delicati e da saper trattare. Il cyberbullismo, moderna forma di violenza psicologica, è particolarmente diffuso tra le giovanissime generazioni e trova terreno fertile nei rapporti scolastici.

Ottima l'idea del Museo del Costume di Scicli di organizzare un dibattito al quale hanno preso parte specialisti e docenti per discute-



re delle forme più violente, delle più diffuse e pericolose di un fenomeno che gli adulti hanno l'obbligo di provare a debellare.

La BAPR ha contribuito, coerentemente con la propria politica di banca del territorio e da sempre impegnata a rendere migliore la vita dei cittadini siciliani.

Gli amici del Salinas a Palermo

Tra ottobre e la fine dell'anno a Palermo si è svolta, con il contributo di BAPR, la manifestazione "Amici del Libro al Salinas". Organizzata per proporre incontri con alcuni dei più interessanti autori del panorama letterario nazionale. L'iniziativa degli "Amici" è alla terza edizione, ricca di numerosi incontri, tutti nelle sale del celeberrimo Museo Archeologico Regionale Antonio Salinas. In tal senso, la manifestazione è valida ed ha avuto ottimo riscontro di partecipazione anche solo il piacere di essere immersi nelle uniche atmosfere del celebre palazzo palermitano.



Archeologia ad Augusta

I risultati delle ultime campagne di ricerche archeologiche nell'area di Siracusa ed Augusta sono stati riferiti in un appuntamento che la BAPR ha voluto sostenere con un contributo "fisico", ovvero mettendo a disposizione la sala del consiglio dell'ex Popolare di Augusta, oggi sede della succursale della città col porto naturale tra i più belli del mondo. A riferire sono stati i ricercatori stessi della Soprintendenza aretusea, che hanno dimostrato come, nonostante nell'area si facciano ricerche scientificamente intese sin dai tempi di Paolo Orsi, c'è ancora tantissimo da scoprire, da studiare e da mostrare non soltanto agli accademici e alle loro riviste specializzate, ma a tutta la comunità, come la BAPR ha intenzione di fare anche utilizzando le proprie strutture (in tal senso si veda il capitolo dedicato al volume omaggio "I Greci di Sicilia. Le città").





Fai a Siracusa

A novembre la Delegazione FAI di Siracusa ha organizzato le ormai tradizioni "Giornate Fai per le scuole", manifestazione tutta dedicata alle scuole. A Siracusa è stato possibile visitare il Palazzo del Senato e la sorprendente Wunderkammer, prezioso allestimento inserito all'interno della storica biblioteca comunale. Gli alunni siracusani, "apprendisti ciceroni" com'è nella storia del Fondo Ambiente Italiano, hanno illustrato i percorsi scientifici promossi dagli eruditi siracusani del passato. In particolare, la raccolta botanica e naturalistica del siracusano Alessandro Rizza, di pregevole interesse. La visita – che ha avuto il contributo di BAPR – è stata progettata come un modulo didattico di educazione civica, focalizza soprattutto sulla storia e l'architettura dei luoghi, con anche le principali funzioni politico-amministrative svolte dalla giunta comunale all'interno del palazzo.

Ibla busker

Puntuale ad ottobre lo spettacolo degli artisti di strada che da 26 anni colorano le strade e le piazze di Ragusa Ibla.

Con il contributo di BAPR, l'Associazione Culturale Edrisi ha anche nel 2023 organizzato una vera e propria eccellenza nell'ambito delle manifestazioni popolari siciliane.



Anche nell'edizione 2023 sono state calcolate mediamente 50.000 presenze nella tre giorni che allietta adulti e soprattutto ragazzi e bambini tra acrobati e giocolieri e clown.

L'ingegnere di Babele

È giunta alla terza edizione la manifestazione "L'ingegnere di Babele", rassegna che ha come scopo principale la promozione e la conoscenza di Gesualdo Bufalino, il grande scrittore comisano.

La BAPR sostiene sin dalla prima edizione la ricca proposta di incontri culturali dedicati alla figura e all'opera di Gesualdo Bufalino, voluta dal consiglio di amministrazione della omonima Fondazione con sede nella prestigiosa sede dell'ex Mercato delle Erbe al



centro della città che tanto stimoli fornì al letterato, anche per celebrare il venticinquesimo anniversario della morte.

Giuseppe Leone e gli Iblei

Considerato tra i maggiori fotografi italiani contemporanei, il maestro Giuseppe Leone ha consegnato la sua ultima opera letteraria. Un libro di fotografie, ovviamente, con un preciso focus: rivolto all'area dei monti Iblei, che Leone sottolinea sin dal titolo essere diversi, "Qui è un'altra Sicilia".

Il contributo di BAPR per poter stampare un gioiello, per caratteristiche editoriali e tipografiche, e perché Leone ha voluto fare una summa dei suoi settanta anni di scatti con fotografie la gran parte inedite e sempre magiche, affascinanti, incantevoli nel loro bianconero elegante e distintivo.

SPORT

Canottieri Augusta

Un 2023 ricchissimo di medaglie – anche del più prezioso tra i metalli – per la Canottieri Augusta. Il sodalizio sportivo che, grazie anche al contributo concesso da BAPR, ha portato in giro per l'Italia la sua squadra giovanile che è considerata tra le più forti del Paese. I giovanissimi atleti hanno infatti conquistato medaglie a tutte le manifestazioni sportive, organizzate durante l'estate, anche nei laghi del nord Italia.

La maggiore soddisfazione è arrivata dal dodicenne canottiere augustano Flavio Spinali, selezionato dal consiglio nazionale dell'Unione nazionale veterani dello sport nell'ambito della nona edizione del concorso "Con Unvs studenti sportivi... studenti vincenti". Il giovanissimo augustano ha ricevuto uno dei sette premi nazionali riservati a studenti-atleti frequentanti la scuola media. Il riconoscimento, consistente anche in un assegno di 500 euro, gli è stato consegnato a novembre dal presidente del Coni, Giovanni Malagò.



Sport e disabilità

La Banca ha accettato di sostenere un fine settimana dedicato dal Lions Club – Distretto Sicilia – allo sport praticato dai disabili. A giugno una folta pattuglia di atleti ha pedalato, nuotato e corso sotto l’egida di BAPR e del club service siciliano, in un connubio che ha permesso di vivere lo sport nella sua principale essenza, ovvero la partecipazione, la solidarietà, il rispetto dell’avversario.



Summer cup

Ad Augusta da anni si vive una simpatica tradizione sportiva. Un doppio torneo di calcio estivo, da giocarsi tra giugno e agosto, con oltre 200 atleti impegnati, dai 16 ai 60 anni. Molte le società sportive cittadine e del circondario per disputarsi l’ambito trofeo, quella “Summer Cup” che vede la BAPR tra gli sponsor, tutti necessari per assicurare un alto livello alla manifestazione, anche ma non soprattutto sul piano sportivo.

Quello che conta, almeno nell’idea che la società Sportland pone nell’organizzare la manifestazione, è il rispetto dei principi fondanti dello sport e del calcio in particolare.

Società ippica ragusana

Superati i sessanta anni dalla fondazione, la Società Ippica Ragusana continua a organizzare i concorsi nello splendido impianto di contrada Selvaggio, nell’ambito della “Cit-



tadella dello Sport". E non solo. I maestri e gli istruttori hanno incrementato la presenza di giovanissimi cavalieri ed amazzoni che nella pratica sportiva tra le più eleganti trovano non solo soddisfazioni nei risultati, ma anche il piacere di condividere la disciplina con altri appassionati e, aspetto da non sottovalutare, la cura del cavallo. La Banca Agricola Popolare di Ragusa ha contribuito, anche per il 2023, alla organizzazione degli eventi sportivi dando la possibilità ai tanti appassionati di cimentarsi nell'ippica.

Vela ad Acitrezza

È giunta alla terza annata la collaborazione tra BAPR e la Lega Navale Italiana sezione di Acitrezza. Come anche nelle edizioni del 2021 e del 2022, il logo della Banca Agricola Popolare di Ragusa si è mostrato sulle prue delle barche e sulle vele che hanno fatto il periplo dell'Isola, in regate non competitive all'insegna della sensibilizzazione verso temi delicati, quali la violenza sulle donne.

Nel 2023 la Lega Navale ha infatti organizzato le tante attività sportive, ma anche le socio-solidali a favore della disabilità, della prevenzione medica e della legalità.



AMBIENTE

Trofeo del Mare

Giunto alla 23ma edizione il Trofeo del Mare, tradizionale appuntamento estivo che ha quale linea conduttrice "uomini e storie". Anche nel 2023 la Banca Agricola Popolare di Ragusa è stato sponsor ufficiale della manifestazione che si svolge nelle principali località portuali della costa sud-orientale dell'Isola.

Tra Pozzallo e Marina di Ragusa gli organizzatori riescono sempre a sorprendere, portando sul palco, alla presenza di centinaia di appassionati, donne e uomini che al mare sono legati da professioni, da passioni e da storie, appunto.

Negli anni il premio ha sempre più focalizzato l'attenzione sugli argomenti legati alla salvaguardia dell'ambiente marino, alla sua valorizzazione e conoscenza.

BENEFICENZA

La Banca Agricola Popolare di Ragusa destina alla beneficenza ogni anno, da molti anni, una buona parte dei fondi considerati "liberalità".

Tantissime le occasioni nelle quali la Banca è intervenuta con contributi da destinare ai più sfortunati.

Un solo esempio vorremmo portare, a sintesi di tutti gli altri possibili. Consiste nella ormai decennale collaborazione con il Vo.Cri. il Volontariato Cristiano con sede a Ragusa. Un gruppo di volontari che da anni si prende cura di singoli e gruppi familiari, la gran parte ma non esclusivamente formata da cittadini forestieri, per i bisogni fondamentali. Cibo, farmaci, coperte, vestiti e quanto occorre a chi non ha nulla.

Negli ultimi tempi il Vo.Cri. ha avviato anche i corsi di dopo-scuola, aperti agli studenti



con difficoltà, anche solo per motivi di lingua.

La beneficenza si fa in silenzio, è vero. Ma è altrettanto vero che l'effetto emulazione può creare circoli virtuosi. L'esempio può generare e stimolare la buona volontà di quanti sono disposti alla beneficenza, alla solidarietà, per aiutare chi scappa da guerre e carestie, o semplicemente da sfortune e fallimenti.

Una banca del territorio è volano per la crescita dell'economia della comunità, ma non può prescindere dalla beneficenza, dall'aiuto ai deboli, con la speranza di creare le condizioni perché non ci siano più bisognosi.

LIBERALITÀ

Presentazioni libro omaggio della Banca

"I Greci di Sicilia. Le città" è il titolo del volume omaggio della Banca Agricola Popolare di Ragusa, distribuito a partire dai primi giorni di dicembre 2023 in diverse migliaia di copie.

La tiratura voluta dall'Istituto è stata infatti di seimila copie, come per i libri degli anni precedenti. A differenza del passato anche recente, però, il testo divulgativo di archeologia è stato apprezzato al punto da arrivare, a distanza di un anno, ad un dato notevolissimo: 5.750 copie distribuite.

Ne hanno beneficiato soci e clienti della Banca, autorità istituzionali, studiosi e docenti in tutta Italia ed anche all'estero, Musei e Parchi archeologici, Soprintendenze, Archivi pubblici e privati e Biblioteche. Non poche le copie che hanno preso la via dell'Europa.

In una parola, soddisfazione per Giovanni Di Stefano, l'archeologo autore del testo, del suo collega Massimo Cultraro che ha curato la bellissima prefazione, Luigi Nifosì, il fotografo che ha abbellito il testo con riprese dall'alto di un elicottero, della casa editrice Abulafia – responsabile di una cura editoriale e tipografica di livello elevatissimo, della Fondazione "Cesare e Doris Zipelli (che della BAPR è di fatto il "braccio culturale") – e ovviamente della Banca, che ha mostrato, per l'ennesima volta, che prendersi cura del territorio di riferimento è anche avere attenzione per la cultura di livello, per la conoscenza della enorme ricchezza storica, architettonica, monumentale della nostra terra. Nelle pagine del libro omaggio di Banca Agricola Popolare di Ragusa il racconto dell'epopea delle popolazioni provenienti dalla Grecia che in Sicilia - ottocento anni prima di Cristo - trovarono le condizioni ideali per fondare



nuove città, coltivare terre fertilissime e dare vita a ricchi commerci con le popolazioni dell'area mediterranea.

Alla diffusione e al gradimento verso il libro notevole è stato anche il contributo pervenuto dalle presentazioni, organizzate sia dalla Banca e sia da terzi che hanno coinvolto la BAPR. Una novità per la popolare ragusana che negli anni trascorsi si era limitata a stampare e poi donare il libro omaggio, pur sempre edizioni di pregio e molto apprezzate. "I Greci di Sicilia. Le città" è stato presentato in ben nove occasioni, quasi sempre dai professori Di Stefano e Cultraro, alla presenza di Luigi Nifosì e di Carmelo Arezzo nella qualità di presidente della Fondazione Zipelli.

Si è iniziato il 25 marzo in una sede prestigiosa: al Palazzo dei Congressi di Firenze in occasione di "Tourisma", il salone dell'archeologia e del turismo culturale. Appuntamento tra i più importanti d'Europa nel settore. In quell'evento il libro omaggio di BAPR è

stato apprezzato durante la presentazione e richiesto da decine di appassionati, oltre che dagli organizzatori (la rivista Archeologia Viva) per arricchire la loro biblioteca.

Il mese dopo, il 29 aprile, la presentazione certamente più sentita, anche perché si trattava di una assoluta novità. Ovvero l'incontro pomeridiano, di sabato, nei locali della sede centrale della Banca, alla presenza di oltre 180 persone, tutte omaggiate con una copia de "I Greci di Sicilia. Le città". Ad aprire l'incontro Arturo Schininà e Saverio Continella, Presidente e Amministratore Delegato di BAPR, dichiaratamente soddisfatti per il gradimento mostrato nei confronti della pubblicazione ed anche per la massiccia partecipazione ad un incontro mai prima organizzato: coniugare la alta cultura patrocinata dalla Banca nei locali della Banca stessa.

Dal punto di vista istituzionale la presentazione certamente più prestigiosa e al contempo la più complessa da organizzare, quella del 14 giugno. Il libro di Banca Agricola Popolare di Ragusa è stato infatti presentato nella "Sala Mattarella", detta anche Sala Gialla della Assemblea Regionale Siciliana, il più antico parlamento del mondo.

Il libro della Banca Agricola Popolare di Ragusa, "I Greci di Sicilia. Le città", è stato presentato ad oltre 120 i partecipanti tra Soci e Clienti della Banca, insieme ad autorità civili, militari e agli appassionati dell'editoria di pregio e della antica civiltà della nostra Isola. Ospiti del Presidente dell'ARS, il nostro presidente Arturo Schininà e l'Amministratore Delegato di BAPR, Saverio Continella, che hanno illustrato l'omaggio in forma di libro, seguiti dalla presentazione curata dagli archeologi Massimo Cultraro e Giovanni Di Stefano e dal presidente della Fondazione Cesare e Doris Zipelli Carmelo Arezzo. Un



perfetto binomio tra la storia della colonizzazione greca della Sicilia, oggetto del volume editato da BAPR con la casa editrice Abulafia, ed il Palazzo dei Normanni, storico luogo del potere isolano, oggi sede dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Dopo la pausa estiva si è subito ripreso con le presentazioni, e il 15 settembre "I Greci di Sicilia. Le città" è stato illustrato da Carmelo Arezzo e Giovanni Di Stefano in un contesto a dir poco consono: il Parco Archeologico di Selinunte, il più grande d'Europa. Tra l'altro, la copertina del volume di BAPR è costruita su una foto di Luigi Nifosì che ritrae il "Tempio G" della colonia greca di Selinunte. Al parco erano in tanti, soprattutto addetti ai lavori, tra archeologici, storici e storici dell'arte antica siciliana, per ascoltare l'appassionante storia della colonizzazione greca della Sicilia nel Parco che ha voluto organizzare la presentazione nella splendida cornice del "Baglio Florio", ospiti del Diret-

tore del Parco, Felice Crescente.

L'ultima parte dell'anno 2023 ha fatto registrare altre presentazioni de "I Greci di Sicilia. Le città".

Il 31 ottobre il volume è andato oltre lo Stretto, quando Giovanni Di Stefano ha presentato il libro – in collaborazione con la presidenza nazionale dell'associazione ArcheoClub – a Paestum, in occasione della 35ma edizione della "Borsa mediterranea del turismo archeologico", appuntamento annuale per tutti gli appassionati e gli addetti ai lavori del settore, fortemente in crescita, del turismo nei siti archeologici del bacino del Mediterraneo. Si tratta di una filiera da sempre coltivata in Sicilia, certamente dalla seconda metà del '700 nel quadro del Grand Tour dei giovani aristocratici nord-europei e che in anni più recenti ha assunto dimensioni anche economiche notevoli.

Poi nuovamente in Sicilia, al "Museo dei



Viaggiatori in Sicilia", presidio culturale importantissimo di Palazzolo Acreide. L'iniziativa è stata voluta e organizzata dalla professoressa Francesca Gringeri Pantano, fondatrice e direttrice del celebre Museo, dal Comune di Palazzolo e dal professor Luigi Lombardo, docente universitario che alla cittadina montana ha dedicato innumerevoli pubblicazioni. In quell'occasione hanno relazionato Giovanni Di Stefano e Luigi Nifosì, mentre la Banca è stata rappresentata da Angelo Firrito, consigliere di amministrazione e vice-presidente della Fondazione Cesare e Doris Zipelli.

Non lontano da Palazzolo l'altra presentazione autunnale de "I Greci di Sicilia. Le città". Il Comune di Melilli, infatti, con la collaborazione fondamentale della sezione melilliese di Italia Nostra, ha voluto Giovanni Di Stefano, Massimo Cultraro e Luigi Nifosì nell'aula consiliare della cittadina in provincia di Siracusa (di fatto l'erede della colonia greca

Megara Hyblea), laddove la Banca è stata rappresentata dal Capo Area Giuseppe Castania e da Alessandra Nativo, responsabile della filiale BAPR di Melilli. Il 25 novembre si è tornati "in continente", quando il professor Di Stefano ha illustrato il libro da lui firmato nel cuore dell'archeologia romana. Al Parco Archeologico dell'Appia Antica, ospiti, lui e "I Greci di Sicilia. Le città", del direttore del Parco e davanti ad una platea che – in un luogo evocativo di antica bellezza – ha apprezzato moltissimo il prodotto editoriale proveniente da Ragusa. In quell'occasione il volume col logo BAPR è stato regalato a docenti e ricercatori di archeologia che ne hanno poi richiesto ulteriori copie spedite in università britanniche e statunitensi.

Infine, il 13 dicembre 2023, la lunga e appassionante serie di presentazioni ha avuto una chiusura in grande stile alla Università Statale di Milano. "I Greci di Sicilia. Le città" è stato presentato nel Dipartimento di Studi Letterari, filologici e linguistici per la cura dei professori Patrizia Piacentini, Alessandro Cavagna e Lorenzo Guardiano, egittologi, entusiasti nell'illustrare alla folta platea di studenti e docenti, il libro di BAPR. Alla Statale erano Di Stefano, Cultraro e Nifosì, e a rappresentare la Banca Nico Saraceno, responsabile Marketing e Comunicazione dell'Istituto di credito.





CULTURA DEL RISCHIO E DEL CONTROLLO

GRI 3-3 / GRI 205-1

Con riferimento ai rischi operativi, quali ad esempio il rischio di riciclaggio ed il rischio di finanziamento di attività illecite, il Gruppo si è strutturato in modo adeguato, presidiando tali rischi attraverso le seguenti azioni: l'istituzione della Funzione di Antiriciclaggio; la nomina del Responsabile della Funzione Antiriciclaggio; l'individuazione ed il conferimento di delega formale al Delegato Aziendale Antiriciclaggio, responsabile delle segnalazioni di operazioni sospette, individuato nel Responsabile della Funzione Antiriciclaggio; la comunicazione e la diffusione della Policy a tutte le strutture aziendali; la pianificazione e l'erogazione di programmi di addestramento e formazione finalizzati ad un continuo aggiornamento del personale.

Tra i principi generali del modello operativo di gestione di alcuni dei rischi operativi e reputazionali si evidenziano: obblighi di adeguata verifica della clientela (Know Your Customer), obblighi di segnalazione delle operazioni sospette, obblighi di registrazione e conservazione dei dati, limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore, formazione del personale.

Su tale ultimo aspetto, l'attività di formazione, resa ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 231/2007, è effettuata dalle strutture competenti del Gruppo con sistematicità ed è finalizzata a trasferire al personale dipendente la conoscenza del contenuto teorico delle norme di riferimento, della loro applicazione pratica, nonché delle responsabilità

connesse alla loro inosservanza. Particolare cura è riservata alla formazione dei dipendenti/collaboratori che svolgono la loro attività a contatto diretto con la clientela, nonché del personale appartenente alla Direzione Antiriciclaggio.

A presidio dei protocolli di controllo interno vengono inoltre effettuati periodici interventi da parte delle Funzioni Aziendali di Controllo di secondo e terzo livello. La Funzione Antiriciclaggio nel corso del 2023 ha effettuato 20 verifiche presso la rete commerciale oltre ad eseguire un monitoraggio nel continuo sull'attività della clientela. Nell'ambito dei controlli, è attivo un sistema di analisi a distanza - denominato SAD - che, attraverso l'attivazione di diversi indicatori di anomalia, ciascuno dei quali riferito a specifici ambiti operativi, quali, ad esempio, contante, bonifici, deleghe rilasciate e ricevute, accensione/estinzione rapporti, ecc., è in grado di captare singole potenziali operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ovvero schemi di comportamento anomali riconducibili alla clientela.

Un particolare focus è, inoltre, dedicato ai clienti classificati ad alto rischio che vengono posti sotto osservazione dall'applicativo SAD. Importante spazio è stato dato alla implementazione dei controlli logici ed a quelli Detection eseguiti attraverso l'intelligenza artificiale. Dal 2023 è stata attivata anche la suite "Visius" che permette un controllo accurato sulle compagini societarie, sui rappresentanti sociali e sui titolari effettivi.

Il Sistema dei controlli interni è costituito dall'insieme delle regole, delle attività, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare l'efficacia ed efficienza dei processi, la conformità delle operazioni alle politiche interne e alle normative di riferimento, nonché una condotta operativa improntata a criteri di correttezza e di prudenza. Secondo quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza, vengono individuate le seguenti categorie di controllo:

- Controlli di primo livello: consistono in verifiche di tipo procedurale, informatico.
- Controlli di secondo livello: costituiti dai controlli sui rischi, sulla conformità, sull'antiriciclaggio e su IT risk.
- Controlli di terzo livello: rappresentati dai controlli di revisione interna, intesi a verificare il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi, e a valutare l'adeguatezza e la funzionalità della struttura organizzativa e del Sistema dei Controlli Interni.

La Funzione di Revisione Interna è svolta dalla Direzione Internal Auditing, che è posta a supporto del Consiglio di Amministrazione, agendo come suo autonomo strumento di controllo. La programmazione annuale delle attività definisce le priorità di intervento sulla base dei profili di rischio delle attività e dei processi (risk based) e viene sottoposta ad approvazione da parte dello stesso Organo strategico. Per il 2023, la Funzione ha effettuato diversi interventi volti a controllare, anche con ispezioni in loco, il regolare andamento dell'operatività e a valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità della struttura organizzativa e delle altre componenti del sistema dei controlli interni, portando all'attenzione degli Organi Aziendali gli eventuali miglioramenti. In generale, la Funzione di Terzo Livello ha

riscontrato nel corso del 2023 un sistema dei controlli interni adeguato.

La Banca si è dotata inoltre di un modello organizzativo per la gestione del rischio operativo, denominato "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01".

Base precettiva del Modello è la disciplina interna vigente presso la Banca costituita dallo Statuto Sociale, dal Sistema dei Controlli Interni, dall'Ordinamento Organizzativo, dalla Struttura dei Poteri Delegati, dai Regolamenti delle Funzioni di Controllo di primo e secondo livello. Completano il quadro del summenzionato corpo normativo le disposizioni contenute nelle comunicazioni interne, nelle circolari, nei testi unici, nei codici deontologici e disciplinari che regolano i processi della Banca.

Inoltre, per quanto attiene al rischio normativo, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D. Lgs. 231/2001, le società del Gruppo hanno istituito un Organismo di Vigilanza avente autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sul funzionamento e la corretta implementazione del modello, nonché a curarne l'aggiornamento. Peraltro, in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi derivanti da attività illecite, nel periodo più recente, il ruolo dell'Organo di Vigilanza è stato ampliato, attribuendogli ulteriori e specifici obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità di Vigilanza, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Unità di Informazione Finanziaria.

Il "Modello di Governo dei Rischi Operativi e del Rischio ex D. Lgs. 231/01" fa riferimento alle metodologie utilizzate per la rilevazione, la misurazione, la mitigazione ed i controlli dei rischi operativi, alle strutture organizza-

tive deputate, alle relazioni intercorrenti fra le varie unità operative, ai processi e sotto-processi relativi allo svolgimento delle attività sensibili ai rischi operativi e al rischio di cui ai reati ex D.lgs. 231/2001.

Rientrano nell'apparato metodologico del Modello gli strumenti per la "Raccolta dati di perdita" e quelli dedicati alla "Misurazione e Valutazione quali-quantitativa".

Principali rischi e modalità di gestione degli stessi

Temi rilevanti	Principali rischi	Modalità di gestione	Rischio
Il contributo BAPR al sistema imprenditoriale (PMI), alle famiglie e alle persone	Rischio di non conformità alla normativa di settore	La gestione e il presidio dei rischi associati ai Temi rilevanti, e conseguentemente ai Temi di riferimento del D.lgs. 254/2016, sono affidati alle Funzioni interne quali: - Amministrazione e Contabilità; - Istruttoria Corporate; Risorse Umane; - Marketing/Commerciale; Economato e Ufficio immobili; - Affari legali; - Privacy. In particolare, il rischio di non conformità alla normativa di settore è presidiato dalla Funzione Compliance. A presidio dei rischi si aggiungono i controlli di terzo livello ad opera della Funzione Internal Audit.	Gruppo BAPR
Politica del credito legata al territorio, alla responsabilità sociale e ambientale			
Etica e integrità nella gestione del business			
Formazione e sviluppo del Personale			
Controllo interno e gestione del rischio			

GRI 207-1 / GRI 207-2 / GRI 207-3

La Banca Agricola Popolare di Ragusa si impegna costantemente ad operare nel rispetto della normativa fiscale e a mantenere rapporti trasparenti con l'Amministrazione finanziaria. In virtù della sua rilevanza economico-fiscale, la Banca Agricola Popolare di Ragusa rientra nella categoria dei così detti "grandi contribuenti" e, pertanto, è sottoposta a una vigilanza specifica da parte delle Autorità. Tale rilevanza deriva dall'ammontare delle imposte dovute in funzione dei redditi generati dalla propria attività caratteristica nonché dal ruolo di sostituto d'imposta ricoperto dalla Banca.

La continua interfaccia con l'Agenzia delle Entrate consente alla Banca di agire in conformità con la normativa tributaria e di rispettare le disposizioni dell'art. 53 della Costituzione e di garantire la necessaria tutela da eventuali danni reputazionali causati dall'insorgere di contenziosi con l'Amministrazione finanziaria.

In generale, l'approccio adottato è orientato alla compliance normativa e alla mitigazione dei rischi fiscali. Pur in assenza di uno specifico organo di governo in materia fiscale, tali rischi sono associati agli effetti negativi che potrebbero impattare sugli obiettivi della Banca causando inevitabili danni finanziari e reputazionali. Pertanto, tali rischi vengono gestiti nel più ampio quadro di risk management adottato dalla Banca assicurando in questo modo la loro identificazione, gestione e mitigazione.

Inoltre, la gestione della fiscalità richiede competenze specialistiche e il Servizio Amministrativo è coadiuvato da consulenti esterni al fine di assicurare la corretta ed efficace gestione del rischio fiscale.

Per maggiori approfondimenti concernen-

ti i temi fiscali si rimanda alla "sezione 11 - Le attività fiscali e le passività fiscali" della Nota integrativa del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 (pubblicato sul sito internet della banca www.bapr.it sezione "investor relations") dove vengono ampiamente trattati oltre che temi di natura quantitativi anche temi di natura qualitativa, in merito a "DTA", "Probability Test" e fiscalità differita.

Struttura di Governance

GRI 2-9

La Struttura Organizzativa di Gruppo è stata sviluppata al fine di operare sinergicamente nel raggiungimento efficace ed efficiente degli obiettivi prefissati.

Nell'ambito della struttura aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha chiaramente definito e formalizzato ruoli, controlli e poteri decisionali.

Il Modello Organizzativo per il coordinamento del Gruppo è stato disegnato con l'obiettivo di consentire la maggior semplicità della struttura di governo, assicurando la sana e prudente gestione, il contenimento del rischio e la stabilità patrimoniale, nonché la separatezza e indipendenza delle Funzioni di controllo. A tal riguardo, in particolare, il Collegio Sindacale (coincidente con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001) vigila sull'adeguatezza, completezza, affidabilità e funzionalità del sistema dei controlli interni, di gestione e controllo dei rischi.

Il modello esposto tende a rendere operativo il ruolo di Capogruppo attraverso le seguenti scelte organizzative di fondo:

- attribuzione delle responsabilità di indirizzo strategico e di controllo agli Organi Amministrativi (Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Amministratore Delegato) e alla struttura direttiva della Capogruppo;

- l’accentramento presso la Capogruppo di talune responsabilità gestionali a livello di Gruppo e di alcune funzioni.

	Genere	Qualifica	Data di prima nomina	Data scadenza mandato	Ultima assemblea conferma incarico	Amministratore indipendente Circ. 285 BI	Comitato Rischi e Sostenibilità o ODV	Data di nascita
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE								
Schininà Arturo	M	Presidente	09/07/2020	15/04/2026	15/04/2023	-	-	21/03/1942
Continella Saverio	M	Amministratore Delegato	15/04/2023	15/04/2026	15/04/2023	-	-	12/12/1967
Leggio Antonella	F	Vice Presidente	15/04/2023	15/04/2026	15/04/2023	-	-	14/06/1966
Bonaccorso Paolo	M	Consigliere	29/04/2018	15/04/2026	15/04/2023	Indipendente	CRS	24/10/1965
Cartia Gaetano	M	Consigliere	15/04/2023	15/04/2026	15/04/2023	-	CRS (Cons.)	20/11/1952
Firrito Angelo	M	Consigliere	24/04/2016	15/04/2026	15/04/2023	-	-	31/07/1954
Iacono Gaetana	F	Consigliere	24/04/2016	15/04/2026	15/04/2023	-	-	17/10/1966
Maggiore Raimondo	M	Consigliere	13/05/2021	15/04/2026	15/04/2023	-	-	28/06/1973
Manenti Giuseppe	M	Consigliere	21/04/2013	15/04/2026	15/04/2023	-	CRS	27/05/1964
Puglisi Adriana	F	Consigliere	30/04/2022	15/04/2026	15/04/2023	Indipendente	CRS	11/02/1953
Tricomi Alessia Rita Serena M.	F	Consigliere	15/04/2023	15/04/2026	15/04/2023	Indipendente	CRS (Cons.)	27/03/1971
COLLEGIO SINDACALE								
Sangiorgio Giorgio	M	Presidente	15/04/2023	15/04/2026	15/04/2023	-	Collegio Sindacale	03/05/1966
Frasca Carmelo	M	Membro effettivo collegio	15/04/2023	15/04/2026	15/04/2023	-	Collegio Sindacale	13/10/1960
Scapellato Maria Ausilia	M	Membro effettivo collegio	15/04/2023	15/04/2026	15/04/2023	-	Collegio Sindacale	20/04/1965
Battaglia Paolo	M	Membro supplente collegio	15/04/2023	15/04/2026	15/04/2023	-	-	15/10/1965
Ciarcia' Lucia	F	Membro supplente collegio	15/04/2023	15/04/2026	15/04/2023	-	-	03/05/1990
COLLEGIO DEI PROBIVIRI								
Di-Paola Carmelo	M	Presidente	30/04/2022	Assemblea 2025	30/04/2022	-	-	21/03/1953
Nicosia Maria-Giuseppa	F	Membro effettivo collegio	30/04/2022	Assemblea 2025	30/04/2022	-	-	15/05/1943
Schembari Vittorio	M	Membro effettivo collegio	30/04/2022	Assemblea 2025	30/04/2022	-	-	13/11/1930
Iachella Giovanni	M	Membro supplente collegio	30/04/2022	Assemblea 2025	30/04/2022	-	-	03/03/1960
Spoto-Puleo Sebastiano	M	Membro supplente collegio	30/04/2022	Assemblea 2025	30/04/2022	-	-	20/01/1940
DIREZIONE GENERALE								
Continella Saverio	M	Amministratore Delegato	30/11/2018	Fino alla revoca	-	-	-	12/12/1967
Canzonieri Marco	M	Vice Direttore Generale	28/10/2013	Fino alla revoca	-	-	-	01/11/1967



La gestione dei rischi

GRI 2-10 / GRI 3-3

Il Gruppo BAPR opera in un settore intensamente regolamentato sotto il profilo della gestione dei rischi, in coerenza con un approccio prudenziale. L'intervento è teso al mantenimento di un elevato livello di solidità patrimoniale e di monitoraggio dei rischi finanziari e operativi tipici del settore bancario.

La Struttura Organizzativa di Gruppo si basa, per quanto concerne la fase realizzativa, sull'esigenza di avvalersi al massimo grado dei servizi esistenti nell'organizzazione della Capogruppo quali "comparti specializzati" per svolgere unitariamente funzioni e compiti a favore di tutte le componenti, evitare duplicazioni e conseguire sinergie di Gruppo.

Per il corretto funzionamento del processo decisionale e per il relativo controllo è previsto, oltre ad una Struttura Organizza-

tiva completa e formalizzata, un chiaro e conosciuto sistema di attribuzione di poteri decisionali (deleghe di poteri da parte del Consiglio di Amministrazione).

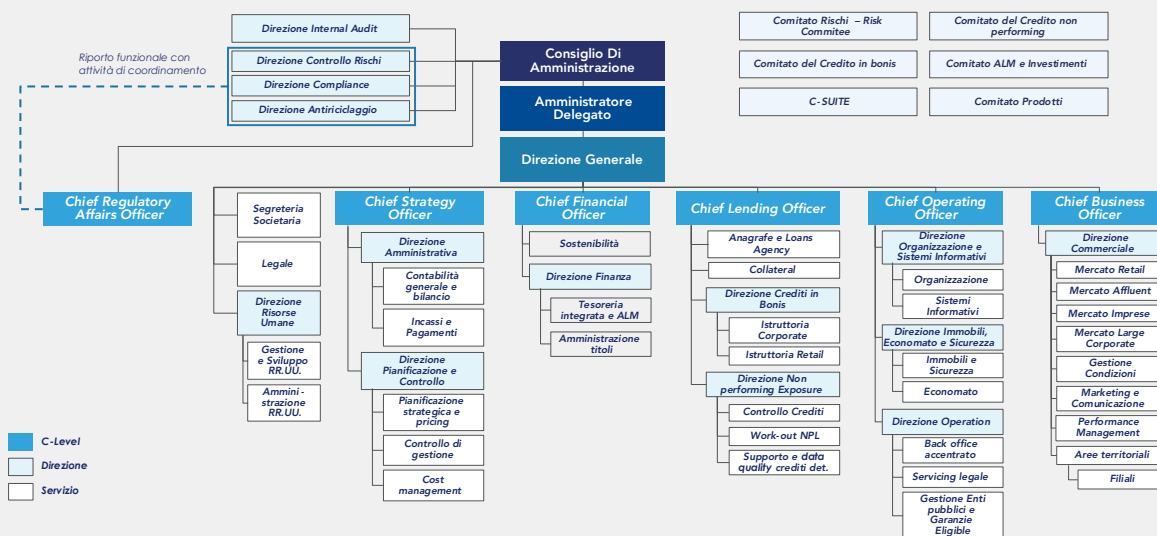
Il Modello Organizzativo è stato disegnato con l'obiettivo di consentire la maggior semplicità della struttura di governo del Gruppo, assicurando la sana e prudente gestione, il contenimento del rischio e la stabilità patrimoniale, nonché la separatezza e indipendenza delle Funzioni di controllo. Il modello organizzativo tende a rendere operativo il ruolo di Capogruppo attraverso le seguenti scelte organizzative di fondo:

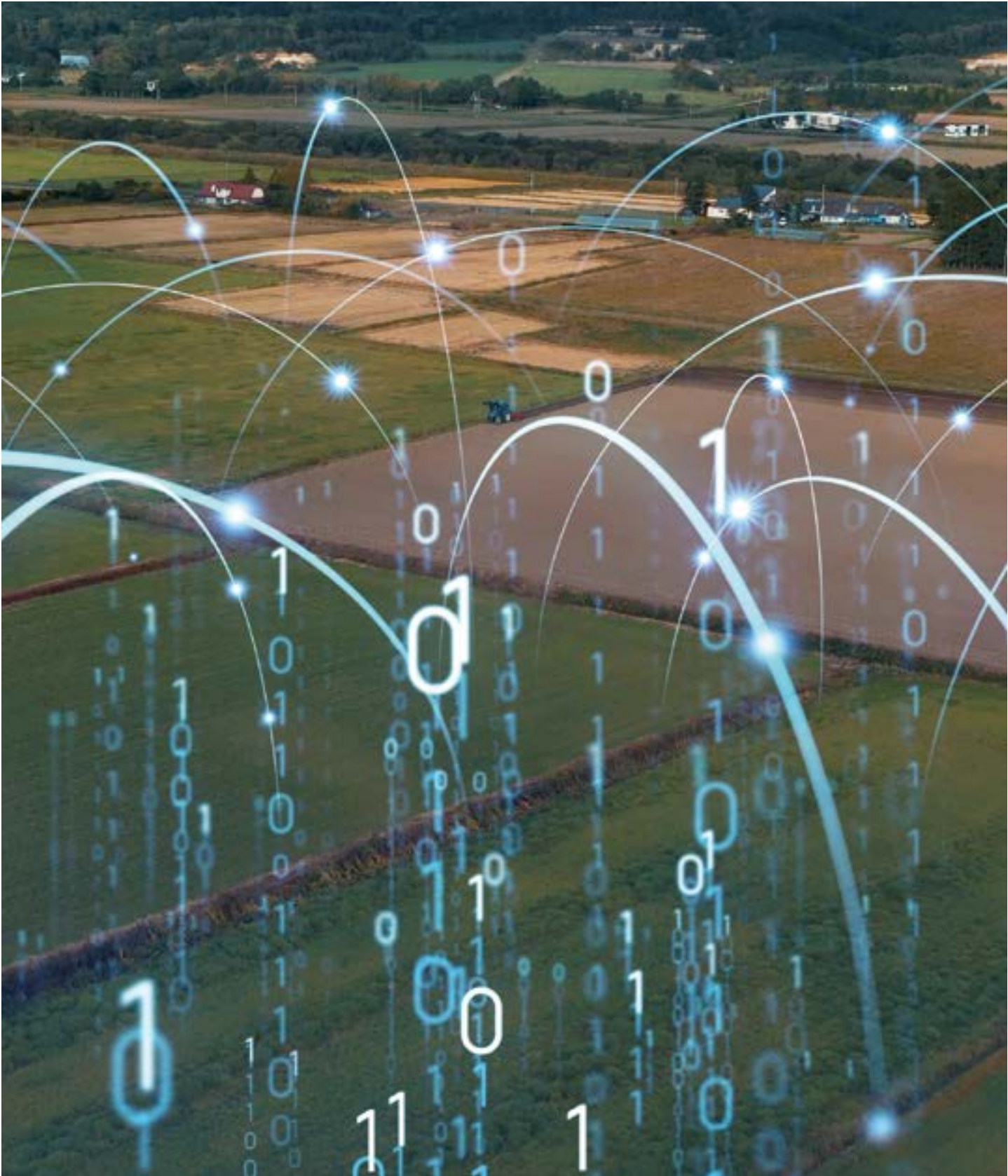
- attribuzione delle responsabilità di indirizzo strategico e di controllo agli Organi Amministrativi (Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Amministratore Delegato) e alla struttura direttiva della Capogruppo;
- l'accentramento presso la Capogruppo di talune responsabilità gestionali a livello di Gruppo e di alcune funzioni.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



Gennaio 2024







RELAZIONI CON I FORNITORI

GRI 2-6

La Banca ha adottato un rigoroso modello di Ciclo Passivo, caratterizzato da un ristretto numero di Centri di Spesa che gestiscono i costi di propria competenza nell'ambito del budget assegnato, con un assetto operativo che garantisce il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- definire e razionalizzare il processo di determinazione e assegnazione del budget;
- monitorare costantemente il processo di gestione della spesa, a partire dall'inserimento dell'ordine di acquisto fino alla registrazione e al pagamento della relativa fattura;
- fornire uno strumento di controllo della spesa, in grado di evidenziarne l'andamento rispetto al valore preventivato e quindi analizzare le cause di eventuali scostamenti dal budget;
- decentrare il controllo della spesa e responsabilizzare le singole strutture. La delibera è assunta sulla base di un articolato sistema di deleghe strutturate per materie e importo e conferite dal Consiglio di Amministrazione, al quale tutti gli Organi delegati presentano una puntuale rendicontazione mensile.

Con riferimento ai fornitori individuati nel perimetro delle Funzioni Essenziali e Importanti (c.d. FEI), trovano applicazione le disposizioni della "Policy esternalizzazione di funzioni aziendali e nomina del referente aziendale per le attività esternalizzate".

Il Ciclo degli Acquisti è disciplinato dalla

Policy Gestione dei Fornitori e Gare e dalla normativa interna di riferimento, che regola i processi di selezione e gestione dei fornitori, le gare di fornitura di beni e servizi ed, inoltre, gli iter operativi gestionali tra strutture interne della Banca. Tutto ciò nel rispetto dei protocolli di controllo definiti nel Modello di Prevenzione dei Reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per quanto attinente alla materia.

I predetti processi hanno l'obiettivo di:

- ottimizzare il rapporto tra Banca e fornitori;
- incrementare e misurare la qualità dei beni e dei servizi forniti;
- garantire oggettività, tracciabilità e trasparenza durante la fase di valutazione e di scelta dei fornitori stessi.

POLITICHE DI FORNITURA E TUTELA DELL'AMBIENTE

Il processo di selezione e gestione dei fornitori della Banca è improntato all'etica negoziale ed al confronto competitivo sulle caratteristiche tecniche ed economiche delle offerte presentate dai fornitori, individuati e selezionati sulla base di criteri di economicità, qualità del servizio e affidabilità tecnica, commerciale e finanziaria.

Le linee guida adottate dalla Banca nella Policy in materia di Gestione dei Fornitori e Gare seguono criteri di responsabilità sociale, etica ambientale e sicurezza del lavoro, con particolare riferimento a:

- possesso delle certificazioni di qualità ed,

inoltre, delle specifiche certificazioni ambientali qualora pertinenti con l'oggetto del servizio;

- impegno ad assicurare il rispetto delle previsioni dei contratti collettivi nazionali di settore, con particolare riferimento ai livelli occupazionali e retributivi degli addetti;
- preliminare definizione del DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, laddove venga ravvisata la possibilità di rischi ovvero il possibile verificarsi di interferenze nell'ambito delle attività lavorative gestite in concorrenza tra Banca e Fornitore, con l'obiettivo di fissare le misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare al fine di eliminare/ridurre le interferenze ed i rischi specifici presenti all'interno della struttura bancaria;
- format contrattuale di clausole applicabili, finalizzate al recepimento delle predette linee guida;
- impegno per il fornitore a facilitare/agevolare l'esercizio della facoltà di verifica da parte della Banca.

Per quanto riguarda la relazione con i fornitori, pur non rientrando tra i temi materiali, BAPR ne riconosce l'alta valenza sociale e ambientale e pertanto ne fornisce informativa di sintesi nel presente documento.

I rapporti con i fornitori sono oggetto di previsioni sia nel Codice Etico, che include impegni a garanzia della trasparenza e della correttezza delle relazioni, sia nel Regolamento in materia di esternalizzazioni, il quale contiene clausole generali in termini di requisiti di idoneità dei fornitori a garanzia del rispetto delle norme (esempio materia di diritti umani, tutela ambiente, adeguatezza condizioni di lavoro, ecc.).

In generale, sono quindi privilegiati i fornitori che adottano elevati standard e buone

pratiche ambientali.

Sempre in ottica di spirito cooperativistico e di azienda fortemente radicata nel territorio, il Gruppo BAPR predilige l'offerta dei fornitori locali, scegliendo in via preferenziale:

- i propri clienti di comprovata serietà ed affidabilità, ben noti sul mercato di riferimento;
- i fornitori che abbiano sede ed operino nel territorio siciliano;
- le piccole e medie imprese e/o gli artigiani locali, prima che i grandi fornitori.

Inoltre, qualora la domanda non possa essere soddisfatta dall'offerta locale, vengono indette delle gare per l'acquisizione di un nuovo fornitore, valutando la qualità del servizio, l'offerta economica e altri requisiti inerenti la capacità organizzativa e l'affidabilità.

I continui cambiamenti in linea con quanto già effettuato nel precedente biennio in merito alla struttura organizzativa, ai vari processi necessari in termini di efficienza economica e velocità, ma soprattutto in termini di sostenibilità, hanno creato externalità positive nella gestione e nella cura dei rapporti dei fornitori nonché della massima trasparenza e capacità organizzativa.

GRI 2-4

I dati riferiti al periodo di rendicontazione sono stati confrontati con quelli, ove disponibili, corrispondenti ai due esercizi precedenti. Ove non specificamente indicato, questi ultimi non sono stati oggetto di ricalcolo/riesposizione.

Dimensione sociale

Dimensione sociale	2023	2022	2021
Fornitori	537	637	516
di cui strategici	20	19	18
Fornitori per fascia di fatturato			
>10.000	230	313	232
5.000 < >10.000	74	92	60
1.000 < > 5.000	233	232	224

Principali rischi e modalità di gestione degli stessi

Tematiche D.lgs. 254/2016	Ambito	Riferimento	GRI Standards
Standard di rendicontazione e analisi di materialità	Ambito di rendicontazione e analisi di materialità	Contesto normativo e sostenibilità	2-1, 2-2, 2-3
		Nota metodologica e indicatori utilizzati	2-4, 2-29, 3-1
		Analisi di materialità	3-2, 3-3
Modello Aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa	Ambiente Sociale Personale Diritti umani Corruzione Trasparenza	Struttura di governance	2-9
		Gestione dei rischi	2-23, 418-1
		Highlights	2-6, 201-1
		Servizi del Gruppo	2-1, 2-6
		Politica del credito legata al territorio, alla responsabilità sociale e ambientale	2-6, 2-28
		Relazioni con i Soci	2-1
		Fornitori	2-6
		Controllo interno e gestione del rischio	2-27
		Imposte	207-1, 207-2, 207-3
		Responsabilità sociale, azioni di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico	2-28, 301-1, 302-1, 302-3, 305-1, 306-3, G4-FS8
		Clienti BAPR	2-29
Politiche praticate dall'impresa comprese quelle di dovuta diligenza, i risultati conseguiti tramite esse e relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario	Ambiente		
	Sociale	Politica del credito legata al territorio, alla responsabilità sociale e ambientale	2-29
	Personale	Formazione e sviluppo del personale	2-7, 2-30, 401-1, 403-9, 404-1, 405-1, 405-2, 406-1
	Diritti umani	Etica e Integrità nella Gestione del Business	2-23
	Corruzione	Controllo interno e gestione del rischio	205-1
		I clienti BAPR	2-26
I principali rischi, generati o subiti, connessi ai suddetti temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto	Ambiente Sociale Personale Diritti umani Corruzione	Controllo interno e gestione del rischio	2-22
Diversità negli organi di amministrazione, gestione e controllo		Formazione e sviluppo del personale	405-1

Attestazione di conformità

GRI 2-5

La Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario per l'anno 2023 è stata oggetto di esame limitato da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., società di revisione incaricata della revisione legale del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato del Gruppo.

Ba
pR



TASSONOMIA

TASSONOMIA: "REGOLAMENTO UE 2020/852"

Il regolamento (UE) 2020/852, noto come "tassonomia verde europea", è un sistema di classificazione che definisce quali attività possono essere considerate "sostenibili" dal punto di vista "ambientale" e rappresenta un utile strumento per guidare processi decisionali ed investimenti, favorendo la trasparenza e contrastando il fenomeno del "greenwashing".

Più in particolare, ai sensi del regolamento in oggetto, un'attività economica è considerata "eco-sostenibile" se:

- a) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più dei seguenti (n.6) obiettivi ambientali:
 - 1. Mitigazione del cambiamento climatico;
 - 2. Adattamento ai cambiamenti climatici;
 - 3. Uso sostenibile e protezione dell'acqua e delle risorse marine;
 - 4. Transizione verso un'economia circolare;
 - 5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento;
 - 6. Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.
- b) non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali sopra riportati (cosiddetto criterio del "Do No Significant Harm – DNSH");
- c) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia;
- d) è conforme ai criteri di vaglio tecnico.

La tassonomia Ue si inserisce in un quadro normativo molto articolato. Al regolamento UE 852/2020 ha fatto seguito il cosiddetto "Atto Clima" del 2021 (Regolamento delegato UE 2021/2139) che ha fissato i criteri di vaglio tecnico sui primi due "obiettivi climatici" (mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici) a valere su diverse attività

e settori economici quali: silvicoltura, attività di protezione e ripristino ambientale, attività manifatturiere, energia, fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento rifiuti e decontaminazione, trasporti, edilizia e attività immobiliari, informazione e comunicazione, attività professionali, scientifiche e ricreative.

Una prima modifica dell'Atto Clima si è avuta con il Regolamento UE 2022/1214 (il cosiddetto Atto Delegato Clima "complementare") che ha esteso i criteri di eco-sostenibilità a talune attività afferenti ai settori del gas e del nucleare.

Il 21 novembre 2023 sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea due nuovi atti delegati della Commissione europea – il Regolamento delegato 2023/2485 ed il Regolamento delegato 2023/2486 - che integrano i criteri di vaglio tecnico già adottati in precedenza. Il Regolamento delegato (UE) 2023/2485, in particolare, interviene sui criteri di vaglio tecnico degli obiettivi climatici già contenuti nell'Atto Clima includendo:

-attività economiche supplementari che contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici (principalmente nel settore dei trasporti e della sua catena del valore);

-attività economiche supplementari che contribuiscono in modo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici (tra cui la desalinizzazione e i servizi di prevenzione e risposta alle catastrofi e alle emergenze climatiche).

Il Regolamento delegato (UE) 2023/2486 completa, infine, il quadro normativo relativo ai criteri di vaglio tecnico definendo i parametri di riferimento per i restanti quattro obiettivi ambientali: uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse mari-

ne; transizione verso un'economia circolare; prevenzione e controllo dell'inquinamento; tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Informativa ai sensi dell'art. 8 della "Tassonomia"

L'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2020/852 prevede che le "imprese non finanziarie" rientranti nel "perimetro della NFRD" (Direttiva sulla Dichiarazione Non Finanziaria - DNF) comunichino informazioni sulla quota del fatturato, delle spese in conto capitale e delle spese operative («indicatori fondamentali di prestazione» o «KPI») delle loro attività relative ad attivi o processi associati ad attività economiche "allineate alla tassonomia".

Nel caso specifico delle banche, i tre indicatori fondamentali di prestazione (KPI) sopra richiamati (basati su fatturato, spese in conto capitale e spese operative) non sono pienamente efficaci per valutarne la sostenibilità ambientale delle attività finanziate e per dimostrare in che misura le attività economiche sono allineate alla tassonomia. Per tale ragione il Reg. delegato (UE) 2021/2178 ha individuato degli specifici KPI per gli enti creditizi, tra i quali il principale è il "coefficiente di attivi verdi", il cosiddetto "Green Asset Ratio (GAR)".

Il GAR indica il rapporto tra gli attivi dell'ente creditizio che finanziano attività economiche "allineate alla tassonomia" (o sono investiti in tali attività) ed il totale degli "attivi coperti" e si basa sui seguenti elementi:

a) il numeratore copre i prestiti e gli anticipi, i titoli di debito, le partecipazioni e le garanzie reali recuperate che finanziano attività economiche allineate alla tassonomia sulla base del KPI relativo al fatturato e del KPI relativo alle spese in conto capitale degli

attivi sottostanti;

b) il denominatore copre il totale dei prestiti e degli anticipi, dei titoli di debito, delle partecipazioni e delle garanzie reali recuperate, nonché tutti gli altri attivi in bilancio "coperti".

Oltre al GAR gli enti creditizi devono comunicare anche la percentuale dei loro attivi totali che è esclusa dal numeratore del GAR ed una serie di altri KPI, di seguito rappresentati.

Tutti i KPI al 31/12/2023 rispecchiano la composizione della clientela di riferimento della Banca, caratterizzata in prevalenza da famiglie e piccole e medie imprese, attualmente non soggette agli obblighi informativi previsti dalla "DNF".

La quota di attivi "ammissibili alla tassonomia" sul totale attivi coperti a dicembre 2023 (con riferimento ai soli primi due obiettivi "climatici") è pari, rispettivamente, al 26,5% (sulla base del KPI relativo al "capex" della controparte) ed al 26,1% (sulla base del KPI relativo al "fatturato" della controparte), ed è ricavata dalle dichiarazioni delle controparti imprese in perimetro "DNF", oltre che dalla percentuale di impieghi rivolti alle famiglie per l'acquisto di immobili residenziali, ristrutturazioni di edifici o all'acquisto di veicoli con le caratteristiche di ecosostenibilità previste dagli atti delegati.

Passando alla quota di attivi "allineati alla tassonomia", Bapr evidenzia a dicembre 2023 un "Coefficiente di attivi Verdi", o "GAR" "Green Asset Ratio" pari allo **0,9%** (su Capex) ed allo **0,5%** (su Fatturato).

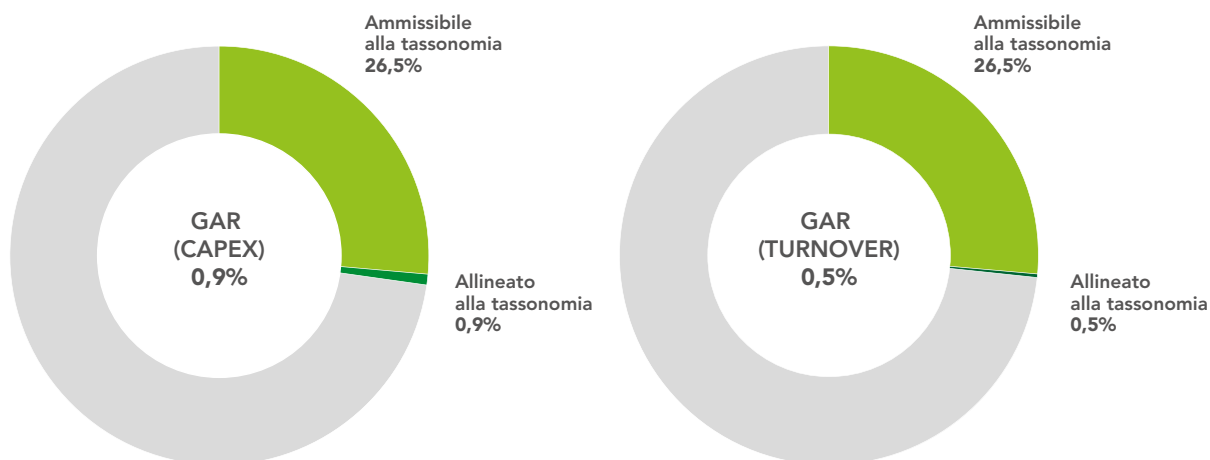
Al fine di stimolare ed accompagnare ulteriormente famiglie ed imprese locali nel percorso di transizione verso un modello di crescita più sostenibile, in coerenza con gli obiettivi climatici europei richiamati dal

Green Deal, con l'intento di promuovere le energie rinnovabili, l'efficienza energetica ed un modello di business e di mobilità più sostenibile, nel corso del v la Banca ha lanciato nuovi prodotti di credito denominati "eco-banking", che finanziano attività "allineate alla tassonomia europea".

Tali prodotti, insieme alle strategie ed alle politiche complessive che la Banca sta mettendo in atto sul fronte della sostenibilità, contribuiranno ad incrementare le percentuali di "allineamento alla tassonomia" del portafoglio nel corso degli anni.

GAR - KPI PRINCIPALE

Stock di attivi "ammissibili" e "allineati" alla tassonomia sul totale attivi coperti:



Quota % basata sui KPI (relativi a "capex" e "turnover") comunicati dalle controparti con obblighi di informativa (cosiddetta "DNF"). Sono inclusi anche gli impieghi a famiglie per l'acquisto di immobili residenziali, ristrutturazioni di edifici o acquisto di veicoli con le caratteristiche di ecosostenibilità previste dagli atti delegati

Sintesi dei KPI che gli enti creditizi devono comunicare ai sensi dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia

KPI - Turnover (fatturato)

		Totale degli Attivi Ecosostenibili (mln €)	KPI ⁽⁴⁾	KPI ⁽⁵⁾	Copertura % (sul totale attivi) ⁽³⁾	% di attivi esclusi dal numeratore del GAR (articolo 7, paragrafi 2 e 3, e punto 1.1.2 dell'allegato V)	% di attivi esclusi dal denominatore del GAR (articolo 7, paragrafo 1, e punto 1.2.4 dell'allegato V)
KPI principale	GAR (Coefficiente Attivi Verdi per lo stock)	19,3	0,5%		73,0%	36,0%	27,0%

		Totale degli Attivi Ecosostenibili (mln €)	KPI	KPI	Copertura % (sul totale attivi)	% di attivi esclusi dal numeratore del GAR (articolo 7, paragrafi 2 e 3, e punto 1.1.2 dell'allegato V)	% di attivi esclusi dal denominatore del GAR (articolo 7, paragrafo 1, e punto 1.2.4 dell'allegato V)
KPI aggiuntivi	GAR (flusso)	9,1	9,7%		48,5%	36,4%	51,5%
	Portafoglio di Negoziazione ⁽¹⁾	-					
	Garanzie Finanziarie	-					
	Attività Finanziarie Gestite	-					
	Ricavi Relativi a commissioni e compensi ⁽²⁾	-					

KPI - Capex (spese in conto capitale)

		Totale degli Attivi Ecosostenibili (mln €) ⁽⁴⁾	KPI ⁽⁴⁾	KPI ⁽⁵⁾	Copertura % (sul totale attivi) ⁽³⁾	% di attivi esclusi dal numeratore del GAR (articolo 7, paragrafi 2 e 3, e punto 1.1.2 dell'allegato V)	% di attivi esclusi dal denominatore del GAR (articolo 7, paragrafo 1, e punto 1.2.4 dell'allegato V)
KPI principale	GAR (Coefficiente Attivi Verdi per lo stock)	35,4		0,9%	73,0%	36,0%	27,0%

		Totale degli Attivi Ecosostenibili (mln €)	KPI	KPI	Copertura % (sul totale attivi)	% di attivi esclusi dal numeratore del GAR (articolo 7, paragrafi 2 e 3, e punto 1.1.2 dell'allegato V)	% di attivi esclusi dal denominatore del GAR (articolo 7, paragrafo 1, e punto 1.2.4 dell'allegato V)
KPI aggiuntivi	GAR (flusso)	16,5		16,3%	48,5%	36,4%	51,5%
	Portafoglio di Negoziazione ⁽¹⁾	-					
	Garanzie Finanziarie	-					
	Attività Finanziarie Gestite	-					
	Ricavi Relativi a commissioni e compensi ⁽²⁾	-					

(1) Per gli enti creditizi che non soddisfano le condizioni di cui all'articolo 94, paragrafo 1, del CRR o le condizioni di cui all'articolo 325 bis, paragrafo 1, del CRR

(2) Commissioni attive e commissioni da servizi diversi dall'attività creditizia e AuM

(3) % degli attivi coperti dal KPI sul totale degli attivi della banca

(4) sulla base del KPI relativo al fatturato (Turnover) della controparte

(5) sulla base del KPI relativo alle spese in conto capitale (CapEx) della controparte

Attivi per il calcolo del GAR (Fatturato)

		Valore Contabile Lordo	2023																	
			Mitigazione dei Cambiamenti Climatici (CCM)						Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CCA)						TOTALE (CCM + CCA)					
			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)						Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)						Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					
			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)						Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)						Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					
			di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti				di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti				di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti			
	GAR (Coefficiente Attivi Verdi per lo stock)																			
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	1.959,4	1.019,7	19,3	2,9	1,2	4,9	-	-	-	-	-	1.019,7	19,3	2,9	1,2	4,9			
2	Imprese finanziarie	185,8	59,4	2,5	1,0	0,0	1,1	-	-	-	-	-	59,4	2,5	1,0	0,0	1,1			
3	Enti creditizi	161,0	44,5	1,0	1,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	44,5	1,0	1,0	0,0	0,0			
4	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0			
5	Titoli di debito, compresi UoP	161,0	44,5	1,0	1,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	44,5	1,0	1,0	0,0	0,0			
6	Stumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		-	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0		0,0	0,0			
7	Altre imprese finanziarie*	24,9	14,9	1,5	-	-	1,1	-	-	-	-	-	14,9	1,5	-	0,0	1,1			
8	di cui imprese di investimento	0,0	0,0	0,0	-	-	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
9	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	-	-	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
10	Titoli di debito, compresi UoP	0,0	0,0	0,0	-	-	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
11	Strumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		-	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0		0,0	0,0			
12	di cui società di gestione	0,0	0,0	0,0	-	-	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
13	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	-	-	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
14	Titoli di debito, compresi UoP	0,0	0,0	0,0	-	-	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
15	Strumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		-	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0		0,0	0,0			
16	di cui imprese di assicurazione	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
17	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0		-	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
18	Titoli di debito, compresi UoP	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
19	Stumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0		0,0	0,0			
20	Imprese non finanziarie	68,9	26,1	16,8	1,9	1,2	3,9	-	-	-	-	-	26,1	16,8	1,9	1,2	3,9			
21	Prestiti e anticipi	5,8	1,4	1,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	1,4	1,0	0,0	0,0	0,0			
22	Titoli di debito, compresi UoP	63,1	24,7	15,8	1,9	1,2	3,9	-	-	-	-	-	24,7	15,8	1,9	1,2	3,9			
23	Stumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0		0,0	0,0			
24	Famiglie	1.689,6	934,1	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	934,1	0,0	-	0,0	0,0			
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	934,1	934,1	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	934,1	0,0	-	0,0	0,0			
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
27	di cui prestiti per veicoli a motore	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
28	Finanziamento delle amministrazioni locali	15,1	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
29	Finanziamento dell'edilizia	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
30	Finanziamenti di altre amministrazioni pubbliche locali	15,1	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
31	Garanzie reali ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
32	Altri attivi esclusi dal numeratore per il calcolo del GAR (inclusi nel denominatore)	1.953,8	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0			
33	Imprese finanziarie e non finanziarie	1.484,1																		
34	PMI e imprese non finanziarie (diverse dalle PMI) non soggette agli obblighi di informativa NFRD	1.020,5																		
35	Prestiti e anticipi	998,9																		
36	di cui prestiti garantiti da immobili non residenziali	275,9																		
37	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	0,0																		
38	Titoli di debito	0,0																		
39	Strumenti rappresentativi di capitale	21,6																		
40	Controparti di paesi terzi non soggette agli obblighi di informativa NFRD	0,0																		
41	Prestiti e anticipi	0,0																		
42	Titoli di debito	0,0																		
43	Strumenti rappresentativi di capitale	0,0																		
44	Derivati	0,2																		
45	Prestiti interbancari a vista	0,0																		
46	Disponibilità liquide e attivi in contante	167,9																		
47	Altri attivi (ad esempio avviamento, merci, ecc)	301,5																		
48	Totale attivi GAR	3.913,2	1.019,7	19,3	2,9	1,2	4,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1.019,7	19,3	2,9	1,2	4,9			
49	Altri attivi non coperti per il calcolo del GAR	1.463,7																		
50	Sovrani	1.430,0																		
51	Esposizione verso le banche centrali	7,5																		
52	Portafoglio di negoziazione	26,3																		
53	Attivi totali	5.377,0																		
Esposizioni fuori bilancio - Imprese soggette agli obblighi di informativa NFRD																				
54	Garanzie finanziarie	-																		
55	Attività finanziarie gestite	-																		
56	Di cui titoli di debito	-																		
57	Di cui strumenti rappresentativi di capitale	-																		

Attivi per il calcolo del GAR (Capex)

		2023																
		Valore Contabile Lordo	Mitigazione dei Cambiamenti Climatici (CCM)						Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA)				
			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)						Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)				
			Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)						Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)				
			di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti			di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti			di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti			
	GAR (Coefficiente Attivi Verdi per lo stock)																	
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	1.959,4	1.037,9	35,4	2,9	9,1	8,3	-	-	-	-	-	1.037,9	35,4	2,9	9,1	8,3	
2	Imprese finanziarie	185,8	64,3	7,5	1,0	0,0	1,8	-	-	-	-	-	64,3	7,5	1,0	0,0	1,8	
3	Enti creditizi	161,0	44,5	1,0	1,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	44,5	1,0	1,0	0,0	0,0	
4	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	
5	Titoli di debito, compresi UoP	161,0	44,5	1,0	1,0	0,0		-	-	-	-	-	44,5	1,0	1,0	0,0	0,0	
6	Stumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0		0,0	0,0	
7	Altre imprese finanziarie*	24,9	19,8	6,5	-	0,0	1,8	-	-	-	-	-	19,8	6,5	-	0,0	1,8	
8	di cui imprese di investimento	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
9	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
10	Titoli di debito, compresi UoP	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
11	Strumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0		0,0	0,0	
12	di cui società di gestione	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
13	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
14	Titoli di debito, compresi UoP	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
15	Strumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0		0,0	0,0	
16	di cui imprese di assicurazione	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
17	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
18	Titoli di debito, compresi UoP	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
19	Stumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0		0,0	0,0	
20	Imprese non finanziarie	68,9	39,5	27,9	1,9	9,1	6,5	-	-	-	-	-	39,5	27,9	1,9	9,1	6,5	
21	Prestiti e anticipi	5,8	3,6	2,9	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	3,6	2,9	0,0	0,0	0,0	
22	Titoli di debito, compresi UoP	63,1	35,9	25,0	1,9	9,1	6,5	-	-	-	-	-	35,9	25,0	1,9	9,1	6,5	
23	Stumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	0,0	-	-		-	-	0,0	0,0		0,0	0,0	
24	Famiglie	1.689,6	934,1	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	934,1	0,0	-	0,0	0,0	
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	934,1	934,1	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	934,1	0,0	-	0,0	0,0	
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
27	di cui prestiti per veicoli a motore	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
28	Finanziamento delle amministrazioni locali	15,1	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
29	Finanziamento dell'edilizia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
30	Finanziamenti di altre amministrazioni pubbliche locali	15,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
31	Garanzie reali ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
32	Altri attivi esclusi dal numeratore per il calcolo del GAR (inclusi nel denominatore)	1.953,8	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	
33	Imprese finanziarie e non finanziarie	1.484,1																
34	PMI e imprese non finanziarie (diverse dalle PMI) non soggette agli obblighi di informativa NFRD	1.020,5																
35	Prestiti e anticipi	998,9																
36	di cui prestiti garantiti da immobili non residenziali	275,9																
37	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	0,0																
38	Titoli di debito	0,0																
39	Strumenti rappresentativi di capitale	21,6																
40	Controparti di paesi terzi non soggette agli obblighi di informativa NFRD	0,0																
41	Prestiti e anticipi	0,0																
42	Titoli di debito	0,0																
43	Strumenti rappresentativi di capitale	0,0																
44	Derivati	0,2																
45	Prestiti interbancari a vista	0,0																
46	Disponibilità liquide e attivi in contante	167,9																
47	Altri attivi (ad esempio avviamento, merci, ecc)	301,5																
48	Totale attivi GAR	3.913,2	1.037,9	35,4	2,9	9,1	8,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1.037,9	35,4	2,9	9,1	8,3	
49	Altri attivi non coperti per il calcolo del GAR	1.463,7																
50	Sovrani	1.430,0																
51	Esposizione verso le banche centrali	7,5																
52	Portafoglio di negoziazione	26,3																
53	Attivi totali	5.377,0																
Esposizioni fuori bilancio - Imprese soggette agli obblighi di informativa NFRD																		
54	Garanzie finanziarie	-																
55	Attività finanziarie gestite	-																
56	Di cui titoli di debito	-																
57	Di cui strumenti rappresentativi di capitale	-																

GAR (Fatturato) – Informazioni sul settore

Scomposizione per settore - livello NACE / ATECO			2023											
			Mitigazione dei Cambiamenti Climatici (CCM)				Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CCA)				Total (CCM+CCA)			
			Imprese non Finanziarie soggette a DNF (soggette a DNF)		PMI ed altre imprese non finanziarie non soggette a DNF		Non-Financial corporates (Subject to NFRD)		PMI ed altre imprese non finanziarie non soggette a DNF		Imprese non Finanziarie soggette a DNF (soggette a DNF)		PMI ed altre imprese non finanziarie non soggette a DNF	
			Valore contabile lordo		Valore contabile lordo		Valore contabile lordo		Valore contabile lordo		Valore contabile lordo		Valore contabile lordo	
			in milioni di euro	di cui ecosostenibile (CMM)	in milioni di euro	di cui ecosostenibile (CMM)	in milioni di euro	di cui ecosostenibile (CMM)	in milioni di euro	di cui ecosostenibile (CMM)	in milioni di euro	di cui ecosostenibile (CMM+CCA)	in milioni di euro	di cui ecosostenibile (CMM+CCA)
1	B9_attività dei servizi di supporto all'estrazione	2,0	0,2		-	-		2,0	0,2					
2	C14_confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	3,8	0,0		-	-		3,8	0,0					
3	C19_fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	5,3	0,0		-	-		5,3	0,0					
4	C22_fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2,4	0,5		-	-		2,4	0,5					
5	C23_fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,8	0,1		-	-		0,8	0,1					
6	C26_fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	2,6	0,0		-	-		2,6	0,0					
7	C29_fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	17,0	0,4		-	-		17,0	0,4					
8	C30_fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,1	0,0		-	-		0,1	0,0					
9	D35_fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	27,4	10,0		-	-		27,4	10,0					
10	E38_attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0,5	0,2		-	-		0,5	0,2					
11	F42_ingegneria civile	6,5	1,0		-	-		6,5	1,0					
12	G47_commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	2,0	0,0		-	-		2,0	0,0					
13	H49_trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	7,5	4,5		-	-		7,5	4,5					
14	H52_magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	3,2	0,2		-	-		3,2	0,2					
15	I55_alloggio	1,0	0,0		-	-		1,0	0,0					
16	J58_attività editoriali	2,0	1,0		-	-		2,0	1,0					
17	J61_telecomunicazioni	1,9	0,0		-	-		1,9	0,0					
18	K64_attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	161,0	1,0		-	-		161,0	1,0					
19	K66_attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	3,0	0,0		-	-		3,0	0,0					
20	L68_attività immobiliari	2,0	0,2		-	-		2,0	0,2					
21	M72_ricerca scientifica e sviluppo	1,0	0,0		-	-		1,0	0,0					
22	N81_attività di servizi per edifici e paesaggio	2,0	0,0		-	-		2,0	0,0					

GAR (Capex) – Informazioni sul settore

Scomposizione per settore - livello NACE / ATECO			2023											
			Mitigazione dei Cambiamenti Climatici (CCM)				Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CCA)				Total (CCM+CCA)			
			Imprese non Finanziarie soggette a DNF (soggette a DNF)		PMI ed altre imprese non finanziarie non soggette a DNF		Non-Financial corporates (Subject to NFRD)		PMI ed altre imprese non finanziarie non soggette a DNF		Imprese non Finanziarie soggette a DNF (soggette a DNF)		PMI ed altre imprese non finanziarie non soggette a DNF	
			Valore contabile lordo		Valore contabile lordo		Valore contabile lordo		Valore contabile lordo		Valore contabile lordo		Valore contabile lordo	
			in milioni di euro	di cui ecosostenibile (CMM)	in milioni di euro	di cui ecosostenibile (CMM)	in milioni di euro	di cui ecosostenibile (CMM)	in milioni di euro	di cui ecosostenibile (CMM)	in milioni di euro	di cui ecosostenibile (CMM+CCA)	in milioni di euro	di cui ecosostenibile (CMM+CCA)
1	B9_attività dei servizi di supporto all'estrazione	2,0	0,2		-	-		2,0	0,2					
2	C14_confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	3,8	0,0		-	-		3,8	0,0					
3	C19_fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	5,3	0,0		-	-		5,3	0,0					
4	C22_fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2,4	0,5		-	-		2,4	0,5					
5	C23_fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,8	0,1		-	-		0,8	0,1					
6	C26_fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	2,6	0,0		-	-		2,6	0,0					
7	C29_fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	17,0	0,4		-	-		17,0	0,4					
8	C30_fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,1	0,0		-	-		0,1	0,0					
9	D35_fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	27,4	10,0		-	-		27,4	10,0					
10	E38_attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0,5	0,2		-	-		0,5	0,2					
11	F42_ingegneria civile	6,5	1,0		-	-		6,5	1,0					
12	G47_commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	2,0	0,0		-	-		2,0	0,0					
13	H49_trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	7,5	4,5		-	-		7,5	4,5					
14	H52_magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	3,2	0,2		-	-		3,2	0,2					
15	I55_alloggio	1,0	0,0		-	-		1,0	0,0					
16	J58_attività editoriali	2,0	1,0		-	-		2,0	1,0					
17	J61_telecomunicazioni	1,9	0,0		-	-		1,9	0,0					
18	K64_attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	161,0	1,0		-	-		161,0	1,0					
19	K66_attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	3,0	0,0		-	-		3,0	0,0					
20	L68_attività immobiliari	2,0	0,2		-	-		2,0	0,2					
21	M72_ricerca scientifica e sviluppo	1,0	0,0		-	-		1,0	0,0					
22	N81_attività di servizi per edifici e paesaggio	2,0	0,0		-	-		2,0	0,0					

GAR KPI stock (Fatturato)

% (a fronte degli attivi coperti al denominatore)		2023																	
		Mitigazione dei Cambiamenti Climatici (CCM)						Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CCA)						TOTALE (CCM + CCA)					
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)						Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)						Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)						Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)						Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					
				di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti				di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti				di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti	
	GAR - Attivi coperti sial al numeratore che al denominatore																		
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	52,0	1,0	0,1	0,1	0,3	-	-	-	-	-	-	-	52,0	1,0	0,1	0,1	0,3	
2	Imprese finanziarie	32,0	1,3	0,5	0,0	0,6	-	-	-	-	-	-	-	32,0	1,3	0,5	0,0	0,6	
3	Enti creditizi	27,7	0,6	0,6	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	27,7	0,6	0,6	0,0	0,0	
4	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
5	Titoli di debito, compresi UoP	27,7	0,6	0,6	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	27,7	0,6	0,6	0,0	0,0	
6	Stumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	-	-		-	-		-	0,0	0,0	0,0			-
7	Altre imprese finanziarie*	60,0	6,0	0,0	-	4,3	-	-	-	-	-	-	-	60,0	6,0	0,0	0,0	4,3	
8	di cui imprese di investimento	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
9	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
10	Titoli di debito, compresi UoP	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
11	Strumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	-	-		-	-		-	0,0	0,0	0,0			0,0
12	di cui società di gestione	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
13	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
14	Titoli di debito, compresi UoP	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
15	Strumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	-	-		-	-		-	0,0	0,0	0,0			0,0
16	di cui imprese di assicurazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
17	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
18	Titoli di debito, compresi UoP	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
19	Stumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	-	-		-	-		-	0,0	0,0	0,0			0,0
20	Imprese non finanziarie	37,9	24,4	2,7	1,7	5,6	-	-	-	-	-	-	-	37,9	24,4	2,7	1,7	5,6	
21	Prestiti e anticipi	24,4	16,6	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	24,4	16,6	0,0	0,0	0,0	
22	Titoli di debito, compresi UoP	39,1	25,1	3,0	1,9	6,1	-	-	-	-	-	-	-	39,1	25,1	3,0	1,9	6,1	
23	Stumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	-	-		-	-		-	0,0	0,0	0,0			0,0
24	Famiglie	55,3	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	55,3	0,0	0,0	0,0	0,0	
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
27	di cui prestiti per veicoli a motore	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
28	Finanziamento delle amministrazioni locali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
29	Finanziamento dell'edilizia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
30	Finanziamenti di altre amministrazioni pubbliche locali						-	-	-	-	-	-	-						
31	Garanzie reali ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
32	Totale Attivi GAR	26,1	0,5	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	26,1	0,5	0,1	0,0	0,1	

GAR KPI stock (Capex)

% (a fronte degli attivi coperti al denominatore)		2023														
		Mitigazione dei Cambiamenti Climatici (CCM)						Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CCA)				TOTALE (CCM + CCA)				
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)						Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)				Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)				
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)						Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)				Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)				
		di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti				di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti				di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti
	GAR - Attivi coperti sial al numeratore che al denominatore															
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	53,0	1,8	0,1	0,5	0,4	-	-	-	-	-	53,0	1,8	0,1	0,5	0,4
2	Imprese finanziarie	34,6	4,0	0,5	0,0	1,0	-	-	-	-	-	34,6	4,0	0,5	0,0	1,0
3	Enti creditizi	27,7	0,6	0,6	0,0	0,0	-	-	-	-	-	27,7	0,6	0,6	0,0	0,0
4	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
5	Titoli di debito, compresi UoP	27,7	0,6	0,6	0,0	0,0	-	-	-	-	-	27,7	0,6	0,6	0,0	0,0
6	Stumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	-	-		-	-	0,0	0,0	0,0		0,0
7	Altre imprese finanziarie*	79,5	26,2	0,0	0,0	7,4	-	-	-	-	-	79,5	26,2	0,0	0,0	7,4
8	di cui imprese di investimento	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
9	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10	Titoli di debito, compresi UoP	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
11	Strumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	-	-		-	-	0,0	0,0	0,0		0,0
12	di cui società di gestione	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	-	0,0
13	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	-	0,0
14	Titoli di debito, compresi UoP	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	-	0,0
15	Strumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0	-	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	-	0,0
16	di cui imprese di assicurazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
17	Prestiti e anticipi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
18	Titoli di debito, compresi UoP	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
19	Stumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	-	-		-	-	0,0	0,0	0,0		0,0
20	Imprese non finanziarie	57,3	40,5	2,7	13,2	9,4	-	-	-	-	-	57,3	40,5	2,7	13,2	9,4
21	Prestiti e anticipi	62,0	50,7	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	62,0	50,7	0,0	0,0	0,0
22	Titoli di debito, compresi UoP	56,8	39,5	3,0	14,4	10,2	-	-	-	-	-	56,8	39,5	3,0	14,4	10,2
23	Stumenti rappresentativi di capitale	0,0	0,0	0,0		0,0	-	-		-	-	0,0	0,0	0,0		0,0
24	Famiglie	55,3	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	55,3	0,0	0,0	0,0	0,0
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
27	di cui prestiti per veicoli a motore	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
28	Finanziamento delle amministrazioni locali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
29	Finanziamento dell'edilizia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
30	Finanziamenti di altre amministrazioni pubbliche locali	0,0	0,0	0,0		0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0		0,0
31	Garanzie reali ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
32	Totale Attivi GAR	26,5	0,9	0,1	0,2	0,2	-	-	-	-	-	26,5	0,9	0,1	0,2	0,2

GAR KPI Flusso (Fatturato)

% (a fronte degli attivi coperti al denominatore)		2023														
		Mitigazione dei Cambiamenti Climatici (CCM)					Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA)				
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)				
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)				
			di cui impiego dei proventi		di cui transizione	di cui abilitanti		di cui impiego dei proventi		di cui transizione	di cui abilitanti		di cui impiego dei proventi		di cui transizione	di cui abilitanti
	GAR - Attivi coperti sial al numeratore che al denominatore															
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR															
2	Imprese finanziarie															
3	Enti creditizi															
4	Prestiti e anticipi															
5	Titoli di debito, compresi UoP															
6	Stumenti rappresentativi di capitale															
7	Altre imprese finanziarie*															
8	di cui imprese di investimento															
9	Prestiti e anticipi															
10	Titoli di debito, compresi UoP															
11	Strumenti rappresentativi di capitale															
12	di cui società di gestione															
13	Prestiti e anticipi															
14	Titoli di debito, compresi UoP															
15	Strumenti rappresentativi di capitale															
16	di cui imprese di assicurazione															
17	Prestiti e anticipi															
18	Titoli di debito, compresi UoP															
19	Stumenti rappresentativi di capitale															
20	Imprese non finanziarie															
21	Prestiti e anticipi															
22	Titoli di debito, compresi UoP															
23	Stumenti rappresentativi di capitale															
24	Famiglie															
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali															
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici															
27	di cui prestiti per veicoli a motore															
28	Finanziamento delle amministrazioni locali															
29	Finanziamento dell'edilizia															
30	Finanziamenti di altre amministrazioni pubbliche locali															
31	Garanzie reali ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali															
32	Totale Attivi GAR															

GAR KPI Flusso (Capex)

% (a fronte degli attivi coperti al denominatore)		2023														
		Mitigazione dei Cambiamenti Climatici (CCM)					Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA)				
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)				
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)				
		di cui impiego dei proventi di cui transizione di cui abilitanti					di cui impiego dei proventi di cui transizione di cui abilitanti					di cui impiego dei proventi di cui transizione di cui abilitanti				
	GAR - Attivi coperti sial al numeratore che al denominatore															
1	Prestiti e anticipi, titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale non posseduti per la negoziazione ammissibili per il calcolo del GAR	100,0	16,3	1,9	3,0	3,6	-	-	-	-	-	100,0	16,3	1,9	3,0	3,6
2	Imprese finanziarie	4,7	1,1	-	-	0,3	-	-	-	-	-	4,7	1,1	-	-	0,3
3	Enti creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Titoli di debito, compresi UoP	4,4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,4	-	-	-	-
6	Stumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Altre imprese finanziarie*	4,7	1,1	-	-	0,3	-	-	-	-	-	4,7	1,1	-	-	0,3
8	di cui imprese di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	di cui società di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	di cui imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Prestiti e anticipi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Titoli di debito, compresi UoP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Stumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Imprese non finanziarie	17,4	15,2	1,9	11,0	3,3	-	-	-	-	-	17,4	15,2	1,9	11,0	3,3
21	Prestiti e anticipi	3,5	2,9	-	-	-	-	-	-	-	-	3,5	2,9	-	-	-
22	Titoli di debito, compresi UoP	13,9	12,3	1,9	14,0	3,3	-	-	-	-	-	13,9	12,3	1,9	14,0	3,3
23	Stumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Famiglie	77,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	77,8	-	-	-	-
25	di cui prestiti garantiti da immobili residenziali	77,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	77,8	-	-	-	-
26	di cui prestiti per la ristrutturazione di edifici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27	di cui prestiti per veicoli a motore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	Finanziamento delle amministrazioni locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29	Finanziamento dell'edilizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Finanziamenti di altre amministrazioni pubbliche locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31	Garanzie reali ottenute mediante presa di possesso: immobili residenziali e non residenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	Totale Attivi GAR	100,0	16,3	1,9	3,0	3,6	-	-	-	-	-	100,0	16,3	1,9	3,0	3,6

KPI per le esposizioni fuori bilancio (fatturato)

% (a fronte degli attivi coperti al denominatore)		2023													
		Mitigazione dei Cambiamenti Climatici (CCM)					Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CCA)					TOTALE (CCM + CCA)			
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)			
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)					Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)			
		di cui impiego dei proventi			di cui transizione		di cui abilitanti		di cui impiego dei proventi			di cui transizione		di cui abilitanti	
1	Garanzie Finanziarie (FinGuar KPI)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Attività Finanziarie Gestite (AuM KPI)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

KPI per le esposizioni fuori bilancio (Capex)

% (a fronte degli attivi coperti al denominatore)		2023												
		Mitigazione dei Cambiamenti Climatici (CCM)				Adattamento ai Cambiamenti Climatici (CCA)				TOTALE (CCM + CCA)				
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)				Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)				Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (ammissibili alla tassonomia)				
		Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)				Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)				Quota del totale degli attivi coperti che finanziano settori pertinenti per la tassonomia (allineati alla tassonomia)				
		di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti		di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti		di cui impiego dei proventi	di cui transizione	di cui abilitanti		
1	Garanzie Finanziarie (FinGuar KPI)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Attività Finanziarie Gestite (AuM KPI)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Modello 1 - Attività legate al nucleare e ai gas fossili

RIGA	Attività legate all'energia nucleare		
1	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.		NO
2	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.		NO
3	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.		NO
	Attività legate ai gas fossili		
4	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili		SI
5	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti di generazione combinata di calore/ freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.		NO
6	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.		NO

Eventuali ulteriori templates o informazioni sugli altri obiettivi ambientali o non esposte nella presente informativa sono dovuti alla indisponibilità / non significatività dei dati.

*L'aggregato "altre imprese finanziarie" include veicoli finanziari la cui finalità è quella di raccogliere fondi – tramite emissioni di titoli obbligazionari – a favore della capogruppo.



GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso

GRI 1

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa SCpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI seguendo l'opzione "with reference to".
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021

GRI Content Index

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia gli indicatori utilizzati per la redazione della presente dichiarazione.

GRI Standards	Denominazione indicatore	Pag.	Omissioni
GRI 2: General Disclosures 2021			
Profilo dell'organizzazione			
2-1	Dettagli organizzativi	2, 69, 76, 129	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	55, 69, 129	
2-7	Dipendenti	39, 129	
2-23	Impegno in termini di policy	81, 129	
2-28	Appartenenza ad associazioni	97, 129	
Strategia			
2-22	Lettera del Presidente /dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	7, 129	
Etica e integrità			
2-26	Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	85, 129	
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	122, 129	
Stakeholder engagement			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	17, 129	
2-30	Contratti collettivi	39, 129	
Modalità di rendicontazione			
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	11, 129	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2, 11, 129	
2-4	Revisione delle informazioni	2, 3, 129	
3-2	Elenco dei temi materiali	11, 13, 17, 129	

GRI Standards	Denominazione indicatore	Pag.	Omissioni
GRI 200: ECONOMIC TOPICS			
GRI 201: Performance economica			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	69, 88, 129	
GRI 205: Anticorruzione			
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	119, 129	
GRI 207: Tasse			
207-1	Approccio alle imposte	122, 129	
207-2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	122, 129	
207-3	Coinvolgimento degli stakeholders e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	122, 129	
GRI 3: MATERIAL TOPICS 2021			
3-3	Gestione dei temi materiali	13, 17, 39, 65, 70, 81, 119, 124, 129	
GRI 300: ENVIRONMENTAL TOPICS			
GRI 301: Materiali			
301-1	Materie prime utilizzate per peso o volume	45, 129	
GRI 302: Energia			
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	51, 129	
302-3	Intensità energetica	51, 129	
GRI 305: Emissioni			
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	51, 129	
GRI 306: Scarichi e rifiuti			
306-3	Rifiuti generati	53, 129	

GRI Standards	Denominazione indicatore	Pag.	Omissioni
GRI 400: SOCIAL TOPICS			
GRI 401: Occupazione			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	23, 29, 129	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro			
403-9	Infortuni sul lavoro	27, 129	
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	29, 129	
GRI 405: Diversità e pari opportunità			
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	31, 129	
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	36, 129	
GRI 406: Non discriminazione			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	37, 129	
GRI 418: Privacy dei clienti			
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	59, 129	
GRI G4 Financial Services Sector Disclosures			
FS8	Valore monetario dei prodotti e dei servizi progettati per offrire un vantaggio ambientale specifico per ogni linea di business suddivisa per destinazione	91, 93, 129	



BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA SCPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON
FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E
DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON
DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Banca Agricola Popolare di Ragusa SCpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Banca Agricola Popolare di Ragusa SCpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia: Regolamento UE 2020/852" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), con riferimento alla selezione di GRI Standards e successivi aggiornamenti indicati nella "Nota metodologica e contesto normativo" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77831 Fax 02 7783240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 10979880255 Iscritta al n° 109644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gianna 70 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Beletti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via
Luigi Carlo Farini 10 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697301 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095
7332311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccolomini 9 Tel. 010 290411 - Napoli 80121 Via del Mille 16
Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90121 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale
Tanara 20/A Tel. 0521 273911 - Pescara 66127 Piazza Enrico Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 20 Tel. 06 570231 -
Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Feltrina 90
Tel. 0422 696911 - Trieste 34123 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Foscolo 43 Tel. 0432 23760 - Varese 21100 Via
Albani 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37123 Via Freatia 21/C Tel. 045 8663001 - Vicenza 36100 Piazza Postaliandole 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;

2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 Decreto.Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);
5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Banca Agricola Popolare di Ragusa SCpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo, a livello di Banca Agricola Popolare di Ragusa nel suo ruolo di capogruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e con riferimento alla selezione di GRI Standards in essi riportati.



Le nostre conclusioni sopra riportate non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia: "Regolamento UE 2020/852"" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Catania, 29 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads "Corrado Aprico". A long, thin vertical line extends downwards from the end of the signature.

Corrado Aprico
(Revisore Legale)

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa
ha scelto di non distribuire copie stampate ufficiali di questo report, in
segno di esempio per salvaguardare l'ambiente. Consigliamo pertanto di
preferire la consultazione della versione digitale.

Progettazione grafica e realizzazione:
Parentesi Srl

Chiusura del documento:
Marzo 2024



La certificazione FSC®, Forest Stewardship Council, è il principale meccanismo di garanzia sull'origine del legno o della carta. Si tratta di un sistema di certificazione internazionale che garantisce che la materia prima usata per realizzare un prodotto in legno o carta proviene da foreste dove sono rispettati dei rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.